

BREEZE

freschezza
per due

IL DEODORANTE BIOLOGICO

da
ServettiSTAMPA
SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 85.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

★
Risultati
classifiche
della Prima
Categoria
in Piemonte★
Nelle pagine 11 e 12 ★

TORINO - Stamane in via Desana 19

Massacra il marito
a colpi di martello

La donna si presenta al commissariato: «L'ho ucciso perché mi maltrattava» - L'uomo non è morto ma difficilmente si salva

L'illustre scrittore aveva 90 anni
Arturo Carlo Jemolo
è morto stamane a Roma

Carlo Arturo Jemolo è morto stamane nella sua abitazione romana in viale Mazzini. Da tempo era ammalato, la fine è giunta dopo un improvviso peggioramento delle condizioni generali dovuto all'età avanzata: aveva compiuto novant'anni lo scorso gennaio.

Nato a Roma, aveva compiuto gli studi in legge a Torino, allievo prediletto — lui di profondi sentimenti cattolici — di quel grande maestro di libertà laica che fu Francesco Ruffini. Percorse la carriera universitaria insegnando a Sassari, a Bologna, a Milano, poi a Roma, alla Cattolica di diritto ecclesiastico. Su questo campo era considerato uno dei massimi studiosi; alcuni suoi testi come la monografia sul Matrimonio nel trattato di diritto civile e il libro sul Giurismo in Italia restano fondamentali.

Ma la parte migliore di lui, o perlomeno la parte che gli acquistò il favore e l'affetto popolare, fu quella data ai quotidiani e alle riviste. Gli articoli sul «Ponte» e in modo particolare quelli scritti per «La Stampa», alla quale collaborò per tre decenni, scritti in forma piana, ma senza nulla cedere in fatto di rigore scientifico, mostrano quale tempera di autentico giornalista egli fosse, quale osservatore della vita quotidiana, come sapesse, dal fatto contingente, risalire a principi supremi di vivere civile.

Avverso al fascismo, perseguitato tenacemente uno scopo: demolire la retorica, mostrare come la ragione debba sempre trionfare, come si possa scrutare la realtà sociale per trarne ispirazione continua. Dalla Torino gozzaniana passò alla Roma tumultuosa dei nostri giorni con-



servando in sé uno spirito «cinquantesco» (Einaudi era tra i suoi autori preferiti); chi lo leggeva sapeva di trovare in lui la voce della verità e anche il senso della speranza.

L'ultimo suo articolo (dal titolo: «L'austerità è finita in trattoria?») pubblicato su «La Stampa» del 9 maggio diceva: «Fummo noi per la nostra sobrietà. Ora l'economia va a rotoli, ma gli italiani non hanno mai avuto tanti soldi in tasca. Anche la sobrietà appartiene ai ricordi?». Una notazione ironica, bonaria e toccante. Fino all'ultimo Jemolo è rimasto l'amico di tutti noi, lettori e no.

Altro grave fatto di sangue a Torino, dopo il delitto compiuto la scorsa settimana da un marito geloso della moglie separata che si vantava dei suoi «tradimenti».

Questa volta le parti si sono invertite. Al centro della angosciosa vicenda c'è una donna che, esasperata, si è avventata sul marito colpendolo ripetutamente al capo con un corpo contundente. Lo ha assalito nel sonno e lo ha fatto con furia selvaggia al punto che ha creduto, dopo un ultimo colpo, di averlo ucciso.

Come un automa, scarmigliata, è quindi rimasta inebetita in attesa che arrivasse la polizia. Era l'epilogo tragico di una convivenza tempestosa.

Diletto Lequoque, di quarantuno anni, fa l'idraulico. Abita con la moglie Rosa Samò nelle case popolari di via Cigna, al secondo piano, con ingresso da via Desana 19. Lui è nativo di Caporizzuto; lei è della provincia di Catanzaro.

Rosa ha trentotto anni ma si è sposata giovanissima. Hanno già cinque figli, il maggiore dei quali, Rinuccio, ha ventun anni. La più piccola, Maria, ha cinque anni. Anche gli altri, Fabio, Walter e Armando, sono stati testimoni dei continui

contrastanti fra padre e madre, al punto che Rinuccio, che aiuta il padre nelle manutenzioni edili, nei lavori di idraulica, voleva da tempo andarsene da casa e abitare per conto proprio.

Rosa Samò, esasperata da un ultimo litigio, come la polizia è poi riuscita ad accertare, lo ha colpito nel sonno.

I figli hanno udito grida terribili. I vicini hanno invocato al telefono l'intervento del 113. I funzionari Sassi, Farao- ni e Loreto si sono subito

occupati del caso.

La donna, sconvolta dal suo gesto, si è avviata verso il commissariato continuando a ripetere: «Ho assassinato mio marito, ma non ne potevo più...». Nel frattempo gli agenti l'hanno trovata e riaccompagnata a casa.

Quasi nello stesso momento accorreva un'ambulanza. L'uomo non era morto ma appariva gravissimo. Portato all'astanteria Martini vi giungeva in fin di vita. I sanitari si prodigano per strapparla alla morte.

E' morto Bob Marley
Il profeta
del reggae

«Alzatevi, tiratevi su / ribellatevi per i vostri diritti / Alzatevi, tiratevi su / non rinunciate alla lotta». Questi i primi versi di una canzone del profeta del Reggae Bob Marley morto ieri a Miami. Sono parole di rivolta che sintetizzano il pensiero del «Profeta» che era diventato in breve il vessillo di ribellione del Terzo Mondo.

Il cantante giamaicano aveva 36 anni. Era da alcuni mesi colpito da una grave forma di tumore al cervello. Inutilmente i medici hanno tentato di salvarlo. La salma del «Re del reggae» verrà portata in Giamaica (suo paese d'origine).

Il primo ministro giamaicano Edward Seaga, gli aveva conferito quest'anno l'«Ordine al merito», la terza onorificenza dello stato dei Caraibi. Il cantante-mito aveva guadagnato per la vendita dei suoi dischi qualcosa come 200 miliardi di lire.

■ Altri servizi e foto a pagina 26 e 27 ■

OGGI
A COLORI

INSERTO

Viaggiare

● Itinerari ● Soggiorni ● Prezzi ● I charters ● I paesi da visitare

Smentita di Forlani sulla Loggia di Gelli «Craxi, Piccoli, Longo nella P2? Fantasie!»

ROMA — E' vero che negli elenchi degli affiliati alla P2, la loggia massonica segreta di Licio Gelli, ci sono anche i nomi dei dc Piccoli, Andreotti, Fanfani, del segretario socialista Craxi e di quello socialdemocratico Longo? Questa «indiscrezione», fornita ieri da un quotidiano milanese, è stata smentita con decisione dallo stesso presidente del Consiglio.

«Si tratta di illusioni — ha dichiarato Forlani —. Anzi, siamo di fronte a vere e proprie invenzioni». Poi, quando gli è stato chiesto il motivo del grande ritardo con cui il governo ha formalizzato l'inchiesta amministrativa sulla fin troppo discussa P2, procedendo alla nomina del «comitato dei saggi» solo in questi giorni, dal momento che i magistrati gli hanno trasmesso quei famosi elenchi alla fine di marzo, Forlani ha dato una risposta d'ufficio: «Non c'è stato alcun ritardo — ha detto —, ma solo una doverosa cautela nell'esame della questione e delle possibili procedure». E ha

concluso annunciando che i tre «saggi», Sandulli, Orsalfi e Levi-Sandri, hanno iniziato a lavorare ieri, e che del loro lavoro attende fiducioso i risultati. Questi ultimi, dovrebbero concretizzarsi entro il 10 agosto.

Insomma, che tra i «fratelli» in qualche modo coinvolti nei grandi e poco chiari traffici di Gelli, figurino tre segretari dei partiti di maggioranza, il presidente del Senato e un ex capo di governo, sono soltanto fantasie. Ma se è così, a chi giova e chi promuove lo stillicidio di «indiscrezioni» che raggiungono le redazioni dei giornali, la «guerra» degli elenchi, le fratture tra i magistrati che conducono l'inchiesta a Roma e quelli di Milano?

Il sospetto che dietro tutto questo movimento ci sia la regia di Gelli e di altri capi massonici si fa sempre più strada. Alzare un gran polverone, lasciar filtrare molte notizie false accanto a poche fondate, è sempre stata una strategia vincente in tutti i grossi scandali che hanno

caratterizzato questi ultimi anni della nostra storia. Il risultato vorrebbe essere la confusione e l'indifferenza dell'opinione pubblica.

Per il momento, l'unica cosa certa è che gli elenchi dei «liberi muratori» segreti sono due: uno di 43 nomi rintracciato nella perquisizione di Palazzo Giustiniani, l'altro di 150 fornito dal vicecomandante dei carabinieri Picchiotti, a riposo, «primo sorvegliante» della P2.

Altrettanto accertato è che nell'occhio del ciclone sono, come al solito, i nostri servizi segreti. Dal 1975 al 1977 l'ufficio «D» svolse un'inchiesta per stabilire quanti e quali alti ufficiali erano affiliati alla loggia segreta: le conclusioni furono negative. Ieri il colonnello Vlezzer ha ammesso di farne parte, ma di «essere stato comandato» all'interno della P2. E lo stesso Picchiotti ha confermato di aver «presentato» il generale Dalla Chiesa, anche se poi quest'ultimo, «per ragioni di famiglia di disinteressò della cosa».

Per oltraggio Arrestato l'attore Berger



Roma. Helmut Berger

ROMA — Il carattere scontroso e irascibile di Helmut Berger gli ha nuovamente provocato guai. L'attore, domenica sera, è stato arrestato per resistenza e oltraggio da una pattuglia della polizia che sulla via Olimpica prendeva i rilievi di un incidente. La mini di Berger, a grande velocità, si è fermata a stento: gli agenti lo hanno redarguito e lui si è arrabbiato, ha reagito male, ed è finito dentro.

Estrema sinistra e pci a Roma insieme in lista

Tra i candidati, Andrea Barbato come «indipendente»

ROMA — Mancano due settimane al giorno — il 27 maggio — fissato come termine per la presentazione delle liste elettorali e nelle sedi dei partiti si lavora intensamente per calibrare l'assetto delle liste e mettere a segno gli ultimi colpi visti di una «campagna acquisti» che ha già registrato novità di rilievo.

Il pci non ha ancora riempito tutte le caselle di una lista capitolina che deve prevedere la coabitazione di pdup e mls. Ma al di là di Petroselli capolista e della riconferma degli assessori uscenti, alcuni nomi nuovi sembrano sicuri al cento per cento. Sono quelli di Andrea Barbato, Piero Salvagni e Lidia Menapace. Barbato, ex direttore del «Tg-2» (rimosso durante l'ultima «lottizzazione» all'interno della Rai), attualmente lavora per i servizi speciali del «Tg-1».

Sul fronte opposto, anche la dc ha messo a punto l'ossatura della lista e il numero uno. Ma l'investitura di Giovanni Galloni ha lasciato aperti i problemi del raffor-

zamento della compagine democristiana che affronta il voto popolare. E poi la dc romana deve anche risolvere il problema dello sbilanciamento a sinistra che il tentativo di Galloni sul Campidoglio provoca nella componente moderata del partito.

Tutto è ancora aperto, invece, nel psi. La segreteria romana ha presentato alla direzione uno «stock» che comprende Craxi, Formica, Martelli e l'architetto Zevi. Ma il segretario non vuole impegnarsi personalmente. Formica sembra destinato a fare il capolista nella sua Bari e Zevi non ha raccolto grandi consensi tra i quadri del psi capitolino. g.i.

«Attentato al treno Parigi-Lione» — Una bomba di debole potenza è esplosa ieri mattina a bordo di una carrozza del rapido Parigi-Lione, «Le Lyonnais», causando quattro feriti e danni materiali. L'attentato è stato rivendicato da una misteriosa «organizzazione Jacques Mesrine» con una telefonata alle ferrovie francesi.

La Francia ha paura Mitterrand e i comunisti

PARIGI — Per i francesi che hanno voluto il socialista François Mitterrand presidente, la giornata di ieri ha rappresentato un festoso «anticipo» del 14 luglio, la festa nazionale che ricorda la presa della Bastiglia da parte dei rivoluzionari. Un ignoto simpatizzante ha issato la bandiera rossa in cima all'Arco di Trionfo, all'Etoile.

Dopo la notte di festa, un brusco risveglio, ieri, col «lunedì nero» per il mondo degli affari e della produzione. Le incertezze e la prudenza che seguono sempre a ogni cambio di governo ieri, a Parigi, sono diventati paura. Il franco è scivolato pericolosamente al di sotto della fascia d'oscillazione stabilita dallo Sme (la moneta francese ha perduto mediamente il 2 per cento del suo valore) mentre la Borsa è stata in preda, per qualche ora, al «vento del panico». I «broker» sono stati assaliti da una marea di richieste di vendita.

La grande massa di azioni in offerta ha prodotto un brusco ribasso dei valori, valutato intorno al 10 per cento. Lo scivolone delle azioni ha indotto la direzione della Borsa a chiudere il mercato e rinviare a oggi la pubblicazione dei listini. Il mercato ha riscoperto l'oro e il prezzo

del «Napoleone» in poche ore è volato a 899 franchi (+8,3 per cento).

I riflessi negativi dell'economia e della finanza sono il segno — dicono alcuni osservatori — di una reale paura di una svolta a sinistra troppo brusca e delle nazionalizzazioni, ma — precisano — sono anche i primi segnali della grande battaglia elettorale per l'imminente rinnovo del Parlamento che si preannuncia serratissima. Mitterrand cerca una stabile maggioranza partitica e non ha ancora veramente deciso se accetterà i comunisti nel nuovo governo.

Mitterrand, ieri, primo giorno di «interregno» non ha fatto vita pubblica. Ha trascorso la giornata nella sua casa tra la Senna e Saint-Germain in compagnia dei collaboratori più stretti. Marchais, già domenica sera aveva annunciato la disponibilità dei comunisti «ad assumersi le proprie responsabilità». Ma da quella casa, ieri, non è uscita nessuna risposta.

Dopo denuncia Udi Vescovo: «Via i manifesti sull'aborto»

ENNA — Il vescovo di Piazza Armerina, monsignor Sebastiano Rosso, ha ordinato ai parroci di togliere dalle chiese del paese i manifesti con cui si invitano i fedeli a votare per il «sì» nel referendum sull'aborto promosso dal Movimento per la vita.

L'iniziativa è conseguente ad un esposto presentato alla polizia dall'Unione donne italiane (Udi) con il quale i titolari delle parrocchie locali erano stati denunciati per «illecita propaganda politica».

L'Udi nell'esposto aveva infatti sostenuto che l'affissione dei manifesti poteva essere consentita negli spazi riservati dall'amministrazione comunale ai partiti politici e alle organizzazioni collaterali e non all'interno dei luoghi di culto.

Nobile sul Polo Nord 55 anni fa



ROMA — Cinquantacinque anni fa Umberto Nobile trasvolò il Polo Nord a bordo del dirigibile «Norge», un'impresa che suscitò ammirazione in tutto il mondo. Della spedizione facevano parte, oltre a Nobile, il norvegese Roald Amundsen, che l'aveva ideata,

l'americano Lincoln Ellsworth, che l'aveva finanziata e dodici uomini di equipaggio.

Nella foto: Roald Amundsen (sinistra) e Umberto Nobile. La bimba al centro (non identificata) abbraccia la cagnetta, Titina, che fu mascotte della spedizione.

Ieri sera a Milano Mini-rapina tra bambini

MILANO — Essere scippati o rapinati per le vie della città non è più una rara, disgraziata occasione: la delinquenza urbana è ormai un fenomeno sempre più diffuso. Ma quando ad essere scippato è un bambino, la notizia è accolta ancora con amarezza e dolore. Se poi, oltre la vittima, anche i rapinatori sono bambini, allora all'amarezza s'aggiunge lo stupore.

La mini-rapina è avvenuta ieri sera a Niguarda, nei giardinetti di via Ornato. Michele Ricchiuto, un bambino di 11 anni, stava facendo gli ultimi giri in bicicletta prima di rientrare a casa. Tre teppistelli poco più grandi di lui lo hanno fermato verso le 19,30: lo hanno picchiato e sono fuggiti con la bicicletta, lasciandolo in lacrime.

Le notizie di oggi

● **Sciopero ferroviari a Roma.** Il personale di macchina e viaggiante delle ferrovie aderente a Cgil-Cisl-Uil entra in sciopero alle 14 di oggi, e per 24 ore, nel compartimento di Roma per protesta contro «inadempienze aziendali». Questo sciopero creerà disagi anche sulla rete nazionale, con ritardi per i treni provenienti da Roma.

● **Suicidio di un tossicodipendente.** E' morto, al centro grandi ustionati dell'Ospedale S. Eugenio di Roma, Luigi Andreoli, tossicodipendente ventitreenne che sabato scorso, durante una crisi di astinenza, aveva tentato di uccidersi con il gas della cucina di casa nel quartiere Centocelle. Il giovane era rimasto ustionato dopo che, mentre attendeva la morte, aveva acceso una sigaretta.

● **Aborto: 450 mila interventi.** «Dal 1976 grazie alla legge 194, più di 450 mila donne sono state sottratte al dramma dell'aborto clandestino. Non è poco, anche se molto resta da fare». E' quanto si legge in uno dei capitoli della relazione sullo stato di attuazione della legge che il ministro della Sanità, on. Aniasi, è tenuto a presentare annualmente al Parlamento.

● **Muore il paziente: condannato l'anestesista.** Lo ha stabilito il tribunale di Venezia: Oreste Sartori, 52 anni, agricoltore di Chioggia, si presentò il 24 aprile '77 al pronto soccorso con una ferita alla spalla sinistra. I sanitari decisero di operarlo immediatamente, per cercare di salvare il braccio da un'eventuale paralisi ma durante l'intervento, il Sartori morì soffocato.

● **Squali avvistati al largo costa abruzzese.** Squali in anticipo quest'anno in Adriatico: un piccolo branco è stato avvistato, a circa due miglia al largo di Pescara, da tre pescatori dilettanti. I predatori sono piuttosto frequenti in Adriatico: appartengono alla specie detta «verdoni» e misurano 2-3 metri. Sono voraci ma non si ricordano che abbiano mai aggredito un uomo.

● **Rubate 3 tonnellate di gettoni telefonici.** Da un deposito della «Cmm» (costruzioni minuterie metalliche) di Sant'Agata Li Battiati, comune a dieci chilometri da Catania. I carabinieri ritengono che i ladri abbiano usato un autocarro per portare via i gettoni. Il valore è di diverse centinaia di milioni.

● **Incidente stradale in India: 50 morti.** Una carriera è precipitata in un canale nei pressi di Akhnoor, nello stato settentrionale del Kashmir, vicino al confine con il Pakistan. La corriera, che trasportava 63 persone, è slittata ed è piombata in un canale. Solo dodici dei passeggeri sono riusciti a mettersi in salvo.

● **Disoccupazione in regresso in Svizzera.** E' proseguito in aprile il regresso nella disoccupazione in Svizzera con 5017 persone senza lavoro, 298 in meno rispetto alla fine di marzo e 1426 in meno del mese corrispondente dello scorso anno. Lo si apprende dai dati pubblicati oggi a Berna dall'Ufficio federale dell'Industria, Arti e Mestieri e del Lavoro dai quali si rileva anche che il numero dei disoccupati si aggira sullo 0,2 per cento della popolazione attiva.

● **Computer scriverà la «decima» di Beethoven.** Secondo il professor Barry Brook dell'università di New York, uno studente di conservatorio potrebbe in futuro comporre la «Decima-sinfonia» di Beethoven con un computer. Brook ha ammesso che finora nessun computer ha creato un capolavoro, ma ha aggiunto: «I giovani studenti di oggi finiranno per comporre col computer musica che lo stesso Beethoven potrebbe aver creato».

● **Polonia: sotto inchiesta Gierak.** La Camera suprema di controllo «Nik» (la nostra Corte dei Conti), sta indagando sull'operato dell'ex primo segretario del poup, Edward Gierak, dell'ex primo ministro Piotr Jaroszewicz e di altri personaggi eminenti della passata amministrazione, come lo stesso figlio di Gierak, Adam. E' un fatto senza precedenti nella storia dei paesi dell'Europa orientale che può concludersi con la condanna di un ex primo segretario del poup.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministrazione Delegata e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10120 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309
DELL'11-3-1981

Alla riscoperta dei monumenti cittadini: Lagrange

Il «geometra» torinese che Parigi volle tra le sue glorie al Pantheon



della luna che vinse il primo premio a un concorso della Accademia parigina cui seguì, altrettanto apprezzata, una «Memoria» sulla teoria dei satelliti di Giove.

Nessuno è profeta in patria: il re di Sardegna non si accorse di questo suo suddito geniale se non quando dovette concedergli, a malincuore, il permesso di espatriare. Nel '65 Ferdinando II di Prussia l'aveva infatti invitato a surrogare Eulero alla presidenza della Accademia di Berlino (con seimila lire di stipendio).

Morto il protettore, mutò anche il vento: fastidiose invidie e l'essere rimasto vedovo trasformarono l'insigne scienziato in un inavvicinabile misantropo. Ma lo riconciliarono con la vita Parigi, dove nel 1787 si stabilì al Louvre per invito (e con una cospicua pensione) di Luigi XVI, e nuove nozze con la figlia del celebre astronomo Lemonnier.

Quale fosse la fama universale di cui godeva già vivo è rivelato da un singolare episodio del gennaio 1799.

In Piemonte erano i giorni selvaggi della «Rigenerazione della patria» quando, fuggiti i Savoia, in ogni piazza germogliava un albero della libertà attorno al quale uomini e donne, nobili e popolani, soldati e frati, dame e prostitute, tutti con la coccarda rossa, blu e arancione ballavano e si abbracciavano giorno e notte cantando la Marsigliese e la Carmagnola e facendo falò degli stemmi e dei diplomi nobiliari.

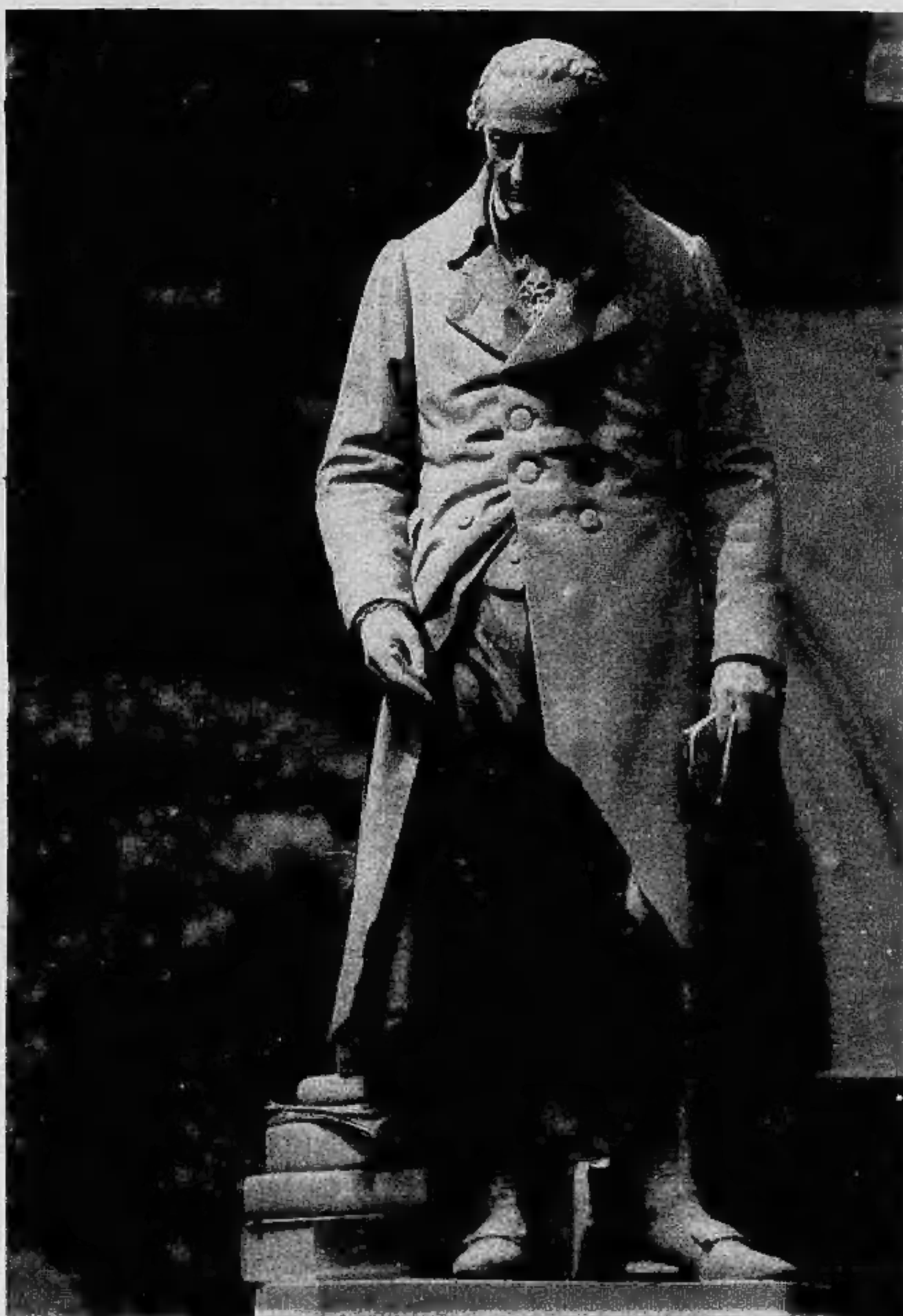
L'esultanza collettiva era stimolata dall'avvicinarsi del 21 gennaio, sesto anniversario della decapitazione di Luigi XVI, il «tiranno Capeto» come lo definirono i manifesti municipali affissi ai muri della città.

Per non essere da meno della capitale ogni altra cittadina del Piemonte improvvisò parodie carnevalesche di processi ed esecuzioni contro re e nobili. A Racconigi si menò in giro un asino qualificato «marchese di Ceva» costringendo il marchese di Prié ad accoglierlo con deferenza ai piedi dello scalone di casa sua.

Ad Aquis si bruciarono i ritratti di Vittorio Amedeo III e Carlo Emanuele IV davanti a una donna seminuda che impersonava la libertà.

A Ivrea Carlo Emanuele IV fu impiccato in effigie. A Susa un povero mentecatto fu vestito con manto e corona e poi denudato al grido «Viva il re delle marmotte».

A Bra un asino riccamente



bardato fu condotto a spasso tirato per la cavezza da un medico che incitava i passanti: «Ecco un nobile, dategli i suoi averi». E i ragazzi già a randellare la povera bestia.

A Chieri toccò a un cane con le insegne dell'Ordine Mauriziano. A Chivasso e a Tortona furono fatti a pezzi i busti di gesso di Vittorio Amedeo III.

In tanta incontrollata gazzarra il 12 gennaio si inserì una cerimonia dedicata al padre di Luigi Lagrange.

un ex tesoriere di guerra, a cui il governo provvisorio decretò una pensione di tremilacinquecento lire. «Padre avventurato» — disse il commissario francese all'ottuagenario che non vedeva il figlio da trentadue anni — *godete della sorte di avere generato un uomo che onora la specie umana con il suo sublime ingegno, che il Piemonte va superbo di aver veduto nascere e che la Francia è altera di annoverare tra i suoi figli*. Nessuno sembrò ricordarsi in quell'occasione che a chiamare Lagrange in Francia fosse stato proprio il tiranno Capeto. Il suo talento aveva infatti incantato persino i rivoluzionari che gli conferirono redditi, onori e incarichi. Napoleone lo nominò poi senatore e quando morì fu sepolto nel Pantheon tra le glorie nazionali.

Fu però soltanto nel 1856, quarantadue anni dopo la sua morte, che, pungolati dall'esempio di Firenze, dove si stava innalzando una statua a Galileo, gli accademici torinesi si ricordarono, come disse l'appello sul giornale, di «quel sommo geometra pari ai più grandi che da Archimede in poi hanno allargato i confini dell'umano sapere» e aprirono una sottoscrizione per il monumento.

L'incarico, fallite le trattative con il Vela, fu affidato a Giovanni Albertoni, autore delle statue del generale Bava e di Gioberti.

L'inaugurazione avvenne il 15 giugno del 1867, preceduta da una solenne adunanza nelle sale dell'Accademia «che non sogliono aprirsi ai profani». La folla convenuta si dovette sorbire una «tornata letteraria» su ogni sorta di argomenti tra cui la comunanza di origine dei popoli indo-europei, una dissertazione filologica sulla parola «plebiscito», una lezione sulla pressione atmosferica e una sul primato della letteratura drammatica in Piemonte dove Del Carretto aveva composto la prima tragedia regolare. Poi tutti si trasferirono nella piazza (che allora si chiamava Bonelli, mentre la via era dedicata ai Conciatori) per inaugurare la statua che, spiega l'epigrafe, fu offerta a Lagrange dalla «Patria».

Il vecchio geometra (citiamo i resoconti) vi è rappresentato in piedi con l'abito borghese — redingote e culottes — a capo scoperto, meditando in volto con nella mano destra un calamo, nella sinistra un libro, una serie di altri volumi impilati accanto alla gamba destra.

Analogo personaggio in palandrana settecentesca — il Paleocapa — fu poi messo a sedere dal Tabacchi nell'altra piazzetta al di là dei giardini di Porta Nuova, tanto simile al Lagrange che un visitatore sprovveduto può scambiare l'uno per l'altro.

Vittoria Sincero

L'unica via del centro di Torino che, contravvenendo alle regole di buona creanza urbanistica, si spezza in due tratti contrassegnati da nomi diversi è quella che comincia da piazza Castello come via Accademia delle Scienze e termina in corso Vittorio come via Lagrange, allargandosi verso la fine nella omonima piazzetta dove sorge il monumento a Luigi Lagrange.

L'infrazione alle regole è però soltanto apparente: dell'Accademia l'insigne matematico torinese fu infatti uno dei fondatori.

Cose di due secoli fa. Nel 1757 in una piccola stanza di via San Francesco d'Assisi amavano riunirsi tre giovani dotti: Luigi Saluzzo conte di Monesiglio, Giovan Francesco Cigna di Mondovì, allievo di Beccaria e Giuseppe Luigi Lagrange, un aspirante filosofo che, costretto da un dissesto familiare a procacciarsi da vivere, s'era poi applicato da autodidatta alle scienze esatte conquistandosi a soli diciannove anni la cattedra di matematica alla Scuola di Artiglieria.

Frutto di questi incontri tra amici un volume di ricerche pubblicato nel 1759 — «Miscellanea della Società Privata di Torino» — che comprendeva tra l'altro studi di calcolo integrale, sulle serie ricorrenti, sulla natura e sulla propagazione del suono. Quella «Miscellanea», che mise a rumore gli ambienti scientifici e attirò alla società l'adesione di studiosi di tutta Europa, si può considerare l'atto di nascita della Regia Accademia delle Scienze.

Così infatti nel 1783 Vittorio Amedeo III decise di chiamare la giovane ma già famosa società torinese assegnandole anche una sede stabile nel collegio dei nobili progettato da Guarino Guarini dove tuttora coabita con il Museo Egizio e con la Galleria Sabauda.

Chi abbia a ritrovarsi nella tetra sala dell'Accademia dipinta a prospettiva architettonica da Bernardino Galliani e tappezzata da interminabili scaffali in cui sono stipati vecchi tomi rilegati in color terra e con titoli dorati, non può certo riconoscerla come un vivace focolaio di cultura europea. Ma pur nella decadenza dello scenario immutato, si respi-

ra l'aria dell'Illuminismo. Tra gli annali polverosi è rimasta traccia della corrispondenza di un disinvoltato giovanotto non ancora ventenne che, accogliendo la sfida lanciata dieci anni prima da Eulero (Leonhard Euler) gli mandò un suo saggio sul «Metodo delle variazioni». Il trattato conquistò a Lagrange l'amicizia del grande matematico di Basilea.

Il secondo volume degli atti dell'Accademia gli procurò poi i complimenti di Jean Le Rond d'Alembert, matematico e filosofo di straordinario prestigio. Porta anche la firma del Lagrange (28 anni) un'opera sulla librazione

Giuseppe Luigi Lagrange, nacque a Torino nel 1736 da una famiglia di origine francese, morì a Parigi nel 1813 e fu sepolto nel Pantheon.

Professore di matematica alla Regia Accademia di Artiglieria e Genio di Torino, dal 1786 al 1787 fu presidente della Accademia di Berlino dove rimase sino a che si trasferì a Parigi.

Fu uno dei maggiori matematici del Settecento e partecipò attivamente al movimento culturale dell'Illuminismo.



Le precedenti storie dei monumenti torinesi sono state pubblicate: il 26 ottobre 1979 il Frejus, il 2 novembre Cavour; il 17 novembre 1979, il 10 gennaio 1980, il 13 maggio 1980, il 18 luglio 1980 il Caval d'Armi; il 30 novembre 1979 il Conte Verde; il 27 dicembre Pietro Micca; il 10 gennaio 1980 Ferdinando duca di Genova; il 12 febbraio Carlo Alberto; il 4 marzo Vittorio Emanuele II; il 28 marzo la Fontana del mese; il 4 aprile Umberto I; l'11 l'obelisco Saccardi; il 6 maggio la colonna della Consolata; il 9 Vittorio Emanuele I; il 18 Cassinis; il 23 D'Azeglio; il 13 giugno Amedeo d'Aosta; il 20 De Amicis; il 4 luglio Bottero, Borella e Govean; il 25 Mazzini; il 5 agosto il generale Pepe; il 28 settembre Ponte Umberto; il 5 dicembre Galileo Ferraris; il 19 il Faro della Madalena; il 6 gennaio Quintino Sella; il 13 Paleocapa; il 30 il Cavaliere d'Italia; il 13 febbraio la spedizione di Crimea; il 27 l'obelisco al 1821; il 3 marzo l'Alfieri; il 27 Balbo e Manin; il 10 aprile i due Lamarmora; il 24 Vela e Teja; la fontana Angelica l'8 maggio.

Rispondono un esponente del sindacato e uno dell'Unione industriale Come evitare tanti scioperi?

«Il sindacato dovrebbe perdere il mito della lotta», ha detto Corrado Ferro, il segretario provinciale della Uil. «Alla sbornia dello sciopero non siamo ancora arrivati. Inutile illudersi: dobbiamo mutare, il problema per ora non si può risolvere», ha commentato Alberto Benadi, ex presidente dell'Unione Industriale di Torino. Due delle risposte che un esponente del sindacato ed uno dell'imprenditoria hanno dato alla domanda: come avere meno scioperi?

Tema di grande attualità, questo relativo alla grande conflittualità nel mondo del lavoro e all'alto numero degli scioperi. Sabato scorso, qui a Torino, di questo argomento, delle relazioni industriali, si è discusso in due convegni contemporaneamente. Il ministro del Lavoro, Foschi, ha fatto una sua proposta. I sindacati confederali hanno varato l'autoregolamentazione del diritto di sciopero per i dipendenti dei servizi pubblici. Le astensioni dal lavoro dei piloti

Allitalia, dei medici, tanto per citare due casi, fanno inferocire gli italiani, che chiedono provvedimenti.

Qualcuno auspica una disciplina del diritto di sciopero, per legge. Ma oggi potrebbe essere approvata una legge sullo sciopero? Benadi non lo dice esplicitamente, ma fa capire che non sarebbe possibile. Ecco, comunque, le risposte di Corrado Ferro e dell'ex presidente dell'Unione Industriale.



— Ferro, secondo lei esiste la possibilità di ridurre il numero degli scioperi, di avere meno conflittualità?

«Nuovi modelli di relazioni industriali si possono trovare in un quadro più complesso di democrazia economica, dove ci sia una pro-

grammazione che stabilisca i comportamenti delle parti, comportamenti che non devono essere imposti coercitivamente ma decisi e condotti dalle parti stesse».

— Intanto, che cosa si può fare?

«La conflittualità si po-

trebbe diminuire subito, ad esempio se il padronato la smettesse d'impegnarsi tanto nel tentare di recuperare, in fase di applicazione dei contratti, tutto quello che ha dovuto mollare al momento della firma dei contratti stessi».

— A parte le polemiche...

«Come Uil, noi siamo per una legislazione di sostegno, cioè auspichiamo che tutta la prima parte dei contratti, quella che riguarda il diritto d'informazione del sindacato, venga regolamentata per legge: gli imprenditori devono venire costretti a renderci note tutte le informazioni sugli investimenti, sui piani di sviluppo... Questa è già una proposta».

— Altre?

«Si potrebbero istituire commissioni di arbitrato per le interpretazioni dei contratti quando vi è dissenso tra le due parti. Anche così calerebbe la conflittualità. Inoltre si potrebbe prevedere una prassi imperativa prima della proclamazione dello sciopero: un sistema che di fatto raffredderebbe la situazione e consentirebbe una pausa di riflessione. Si tratta di metodi già in funzione all'estero e che certo noi non possiamo importare così come sono. Prima di tutto bisogna che sindacato e imprenditori modificino il loro comportamento».

— Come?

«Ad esempio, è indispensabile che venga meno quel senso di sfiducia reciproca che si prova ogni volta che si arriva al tavolo delle trattative. Non si può vedere i nemici anche dove non sono, bisogna eliminare quella barriera di resistenza che c'è sempre. Non è possibile che il cinquant' per cento delle lotte si debba fare per entrare nel merito delle trattative e il resto per le trattative vere e proprie, ogni volta che c'è da fare un contratto».

— Il sindacato non ha nulla da rimproverarsi? Qual è un primo passo che potrebbe fare?

«Noi dobbiamo perdere questa visione mitica della lotta. Anche se non si può parlare di conflittualità e di scioperi soltanto in termini negativi. Qualche volta, con i nostri scioperi abbiamo salvato la democrazia».

— Oltre a perdere il mito della visione storica, che cosa dovrete fare?

«Diventare un po' più disponibili a misurarsi anche con le norme di legge. E con la programmazione dobbiamo sapere rendere organica la nostra politica rivendicativa».

— Per avere meno scioperi, agli imprenditori che cosa consiglierete?

«Di non tentare recuperi impossibili, di smetterla di credere che la gestione dei contratti sia affare soltanto loro, di perdere l'abitudine alla liturgia delle trattative (all'inizio non c'è una volta che non ci dicano che non possono offrirci nulla); di finirla a non volere il sindacato come controparte in fabbrica».

— Come giudica la propo-

Comitato per abolizione dell'ergastolo

Si presenta ufficialmente alla stampa e al pubblico il comitato per la abolizione dell'ergastolo. Il comitato si è costituito nei giorni scorsi a Torino ed è composto da docenti universitari, avvocati, giudici, parlamentari, sindacalisti. A mezzogiorno, a Palazzo Civico, il comitato ha presentato in una conferenza stampa i motivi per cui si è formato



r. bo.

Corrado Ferro

VENDITA ALL'ASTA IN TORINO

Beni di provenienza ereditaria e per commissione

- Arredi antichi vari rappresentati da mobili italiani, francesi ed olandesi del 6-7-800.
- Collezione di orologi da tasca e da polso tra cui Dubois, Breguet, ecc.
- Collezioni di avori orientali e porcellane italiane ed europee.
- Tappeti persiani antichi e vecchia lavorazione.
- Gioielli ed argenti d'epoca.
- Stampe ed incisioni antiche tra cui Piranesi, Salvatore Rosa ed altri.
- Importante collezione di dipinti antichi e del '800 di scuola italiana, francese e fiamminga (David Tiers, Jan Miel, Pompeo Batoni, Verbruggen, F. Fieravino, M. Van Helmont, Borgognone, Todeschini, Fattori, Bartolena, L. Nono, Hollander, M. Mierveldt, J. M. Molnar, Delacroix, De Wit, Cuyt Berchem ed altri).
- Oggetti vari d'arte (sculture, cinserie, ecc.).

ASTA:

giovedì 14, venerdì 15 maggio alle ore 21
sabato 16 maggio alle ore 18 ed alle ore 21
sabato 16, martedì 19, mercoledì 20
sabato 21 maggio alle ore 21

Esposizione:

tutti i giorni (domenica compresa) da sabato 9 maggio
alle ore 10-13 / 15-20 / 21-23

Catalogo in sede. Per inf. 011 / 858.463 / 280.939.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - Ilir Piemonte
Corso Giulio Cesare 16 - TORINO

Benadi: «Inutile illudersi non siamo ancora maturi»

— Benadi, come si potrebbe avere meno scioperi?

«Inutile illudersi che esistano meccanismi non ancora inventati, che possano fare miracoli. E' una questione di maturazione di tutti. Comunque, anche da noi pare che si sia scoperto che si è scioperato troppo e qualche cosa sta venendo a galla. Per esempio c'è il progetto del ministro Foschi. Per assurdo può darsi che l'Italia diventi uno dei Paesi dove si sciopera meno, per reazione alla sbornia. Anche i Paesi più bellicosi sono entrati tra i più pacifici dopo una sbornia di guerra, dopo essersi accorti che le guerre sono inutili».

— Secondo lei a che punto siamo con questo processo di maturazione?

«Deve passare ancora tanta acqua sotto i ponti. Il mito della lotta esiste ancora e non può essere eliminato dall'alto, improvvisamente: svanisce man mano che si matura. La strada è ancora lunga. E questo è un fenomeno tipico di un sistema democratico».

— Intanto che cosa si potrebbe fare?

«Anche in Italia si potrebbero adottare le commissioni di arbitrato, ricorrere al referendum di fabbrica a favore o contro lo sciopero: ma siamo pronti? E' come per la scala mobile: tutti, anche i vertici sindacali, riconoscono che così provoca effetti negativi per l'economia, il problema si comincia ad affrontarlo, ma non siamo ancora pronti a risolverlo».

— Che cosa dovrebbe fare il sindacato per accelerare questo processo di maturazione?

Il vertice deve essere ve-



Alberto Benadi

ramente classe dirigente, deve dirigere il movimento operaio verso obiettivi reali e non di rottura o del tanto peggio tanto meglio, deve avere la volontà di portare la gente fuori dalle sacche della cultura retrograda del mito della lotta. Per farlo però devono avere il coraggio dell'impopolarità, il coraggio che deve avere oggi in Italia qualunque uomo politico che aspiri a fare del bene per il suo Paese. E' vero che è chiedere molto, ma sarebbe l'opera più meritoria che potrebbero fare. L'anno quattro anni fa ha tentato. Se non si vuole che resti un esercizio letterario, bisogna che questo tentativo continui a

scendere di livello, fino ai consigli di fabbrica, ai delegati».

— E qual è il compito degli imprenditori, secondo lei, in quest'operazione?

«Innanzitutto dovrebbero avere il coraggio di eliminare dal proprio corpo le tossine, cioè i falsi imprenditori. Dovrebbero pretendere che siano instaurate le regole del gioco che queste vengano poi rispettate nel modo più serio possibile. Basta con l'assistenzialismo, basta chiedere aiuti e soldi allo Stato. Nessun aiuto ma l'assicurazione, la garanzia del rispetto delle regole del gioco. Perciò anche gli imprenditori dovranno sudare».

Nel 1976 Silvano Girotto, ieri il superpentito: due personaggi determinanti per l'accusa

Cinque anni dopo Frate mitra, arriva Peci e sgomina le Br della seconda generazione



Due atteggiamenti dell'avv. Spazzali stamane al processo

Mentre gli imputati dicono che il superpentito non è mai stato capocolonna Spazzali: «Non sono br, non conosco Peci»

Le Brigate rosse degradano Patrizio Peci sul campo. «Non è mai stato il capo della "colonna" di Torino». E così, oltre a chiamarlo «infame», gli fanno saltare i galloni di comandante.

Lo dice Silvia Arancio, portavoce di turno dei terroristi intransigenti, che legge un comunicato firmato da 19 imputati. Voce incerta di chi si assume un impegno gravoso, aggiunge che «Peci è stato un errore» delle Brigate rosse ma che, in ogni caso, «i traditori non faranno mai cuneo nella lotta armata».

«I pentiti — sentenzia — sono estranei alla rivoluzione». Ricorda l'avvocato Edoardo Arnaldi, rimprovera i legali presenti al processo che, ieri, sono rimasti a sentire Peci mentre deponeva davanti alla corte, tanta strani riferimenti con la lotta partigiana per dire che la rivoluzione non si può processare.

Il giudice interroga l'avvocato Sergio Spazzali che deve avere risolto i problemi di stomaco per i quali, ieri, aveva abbandonato l'aula. Presidente: «Venga a parlare qui dalla prima gabbia che ci sentiamo meglio».

Spazzali: «Ma non va bene anche da qui io sento benissimo».

Presidente, allargando le braccia: «Scusi, sarà lo stesso per lei, ma non per me e io non sento. Venga nella prima gabbia». Ma lì c'è stato Patrizio Peci. Spazzali: «Facciamo la seconda». Il compromesso va bene anche alla corte e il legale prende posto davanti al microfono.

Subito, d'un fiato, per dire: «Non sono delle bierre, non conosco Peci, non conosco il terrorista ucciso a Genova, Dura». E poi, visto che è accusato di avere tenuto i contatti fra brigatisti in carcere e brigatisti in libertà: «Non ho fatto da



Patrizio Peci ieri in aula

tramite per nessuna cosa, non per piantine, non per nomi, non per chiavi». Per niente.

Sarebbero tutte cose che si è sognato Peci il quale — dice Spazzali — è veramente un «deficiente», non tanto per avere pensato quelle cose quanto per averle dette alla corte. «Se veniva

fuori che mia madre era una grande vecchiaia, la arrestavate?». Qualche sorriso composto.

In realtà l'avvocato ammette di avere il senso dell'umorismo: parla e spesso si ride sopra.

Quasi un'arringa la sua. Secondo lui — buon parlatore — bisognerebbe cercare di capire come si sono formate nella testa di Peci certe convinzioni. Lui un'idea sua ce l'ha. «Già nel gennaio — assicura — prima che il "pentito" fosse pentito il giudice istruttore chiedeva a un'imputata che cosa sapeva sul mio conto. In precedenza l'ufficio istruttore e la procura della Repubblica mi hanno sempre malamente sopportato». Aggiunge che un atteggiamento del genere gli ha procurato dapprima fastidio. Poi è diventato un sospetto. Tutto ciò giustifica il tentativo di spremere da Peci qualche cosa. E Peci ha parlato.

Frate «mitra» Silvano Girotto e Patrizio Peci: uno ha messo alle corde il nucleo storico delle Brigate Rosse, l'altro ha sgominato i terroristi della seconda generazione.

Nel 1976, nel processo contro Renato Curcio e compagni, l'accusa aveva bisogno della testimonianza del prete guerrigliero. Era lui che aveva potuto infiltrarsi nel cuore del partito armato: conoscere il mondo dove si reclutavano i nuovi soldati, capire quali erano gli obiettivi della rivoluzione.

Lui aveva tessuto la rete nella quale erano caduti i capi «bierre»; lui aveva incontrato i fiancheggiatori e i simpatizzanti dell'eversione che sognavano di insorgere in armi contro lo Stato. Tanti hanno detto che era un «preziosato» dei carabinieri, uno «sbirro», «servo del padrone». Pensavano che non sarebbe nemmeno arrivato in aula e che non avrebbe avuto il coraggio di uscire dal buco dove si era rintanato per sfuggire la vendetta degli amici dei terroristi. Invece davanti ai giudici è arrivato puntuale. «Ho fatto 12 mila chilometri. Eccomi qui. Facciamo in fretta che devo tornare da mia moglie che mi aspetta».

Cinque anni dopo Patrizio Peci, ex capocolonna delle Brigate Rosse a Torino, ex membro della direzione nazionale, otto delitti sulla coscienza è l'imputato-testimone attorno al quale ruota il processo contro Guagliardo, Ponti, D'Amore e compagni. Lo chiamano «infame» perché dicono che ha tradito il proletariato ma lui arriva in aula e parla. Senza preoccuparsi troppo delle reazioni dei «duri», confessa i delitti di cui è responsabile in prima persona, denuncia gli amici di un tempo e spiega.

«La rivoluzione è fallita. Noi volevamo cambiare la società perché la volevamo più giusta: siamo riusciti soltanto a insanguinarla».

Parla lentamente cercando le parole a fatica, si interrompe, riprende la frase lasciata a metà. Lascia intendere il conflitto di coscienza che ha vissuto prima di prendere la decisione di chiudere con il passato.

«Io sono un figlio delle «bierre» — ammette — le «bierre» significano sei anni della mia vita. Non rinnego niente ma ho sbagliato. Morti, attentati, vita da clandestino sempre braccato, il calcio freddo della rivoltella unica compagna di tante notti passate in brandina non hanno portato nessun risultato pratico. Tanti giovani imboccano una strada che li porta al massacro. E lo Stato per combattere le Brigate Rosse finisce per chiudere anche quegli spazi politici un tempo tollerati».

Curcio e gli imputati «storici» del primo processo hanno detto di essere stati traditi da un «nemico del popolo» e hanno invocato la giustizia proletaria. Guagliardo, Ponti e D'Amore quasi riproponendo lo stesso canovaccio di frasi e di atteggiamenti si fanno accompagnare fuori dall'aula quando arriva Peci perché «nessun vero proletario può stare troppo vicino alla spazzatura».

Il frate guerrigliero aveva detto, allora, che se aveva denunciato i terroristi lo aveva fatto per gli operai. Patrizio Peci, pentito e confesso, si accorge che «quella base che noi volevamo al nostro fianco non ci seguiva più e ci era ostile».

Se ne sono accorti in tanti. «I «duri» — dice — vogliono accreditare l'ipotesi che quelli che parlano sono pochi e i pochi sono traditori vergognosi. I pentiti, invece, sono un fenomeno enorme. Prima linea che era un raggruppamento più numeroso delle Brigate rosse non esiste più: è stato autodistrutto dai suoi stessi organizzatori. E anche fra le «bierre» sono tanti a essersi ricreduti. Sparando da dietro gli angoli delle case si semina dolore ma non si raccolgono consensi».

Lorenzo Del Boca

gente solare

..SI..

il ciclomotore solare

Incontrarsi, vivere con gli altri, fare sport, vivere all'aria aperta, vivere nel sole. SI, il ciclomotore per gente solare. SI, per muoversi oggi in modo intelligente e razionale, con il miglior comfort. SI, due ruote solari dalla linea filante e robusta, dal motore pulito e silenzioso. SI, l'ultima sintesi della tecnica esclusiva PIAGGIO.

Piaggio cambia il mondo in 2 ruote

PIAGGIO

Mobili in stile
ai migliori prezzi

TREVES

via Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)
Progetti di arredamento

Naufraga la convenzione (e con essa la riforma?) Venerdì i medici decidono le nuove forme di protesta



I medici generici, almeno per ora, non la spuntano. La Convenzione si è arenata in una secca che non sembra offrire vie d'immediata uscita. Dopo la chiusura degli ambulatori, attuata per dieci giorni su tutto il territorio nazionale, che cosa hanno deciso di fare i medici di famiglia? Nuovi scioperi? Nuove serrate?

«No — risponde Danilo Poggolini — c'è un momento di pausa. Non è giusto che i cittadini stiano ancora costretti a subire gravi disagi. Non si possono tener chiusi oltre gli ambulatori. Probabilmente continueremo con l'assistenza indiretta, ma forse anche questa forma di protesta verrà abbandonata. Venerdì sera comunque, qui a Torino ci sarà un'assemblea al Teatro Nuovo e da questa serata, probabilmente, emergeranno le nuove linee alle quali attenersi».

Avere ragione, dicono i generici, non basta. Avere un ministro della Sanità che, tutto sommato, sta dalla loro parte neppure. Il nodo, messo in evidenza in prima istanza dai sindacati confederali, riguarda tutta l'assistenza sanitaria.

Non si vuole che il governo spenda una notevole cifra per la Convenzione dei medici di famiglia, senza avere ben chiare quali disponibilità ci sono per gli altri aspetti

del problema, ad esempio per i medici ospedalieri e per il personale paramedico.

«Benissimo — sbotta Poggolini — ma dovevano dirlo prima, non mi stancherò di ripeterlo. Non si può firmare una Convenzione e poi dire che non va bene».

Il ministro La Malfa vorrebbe che i medici presentassero documentazione per

il rimborso delle spese richieste. Che ne pensa? «Che sarebbe, comunque, un voler cambiare la Convenzione, perché la voce "spese" era forfettaria e comprendeva fatti che non sono documentabili, ma che sono comunque "spese": come documentare, ad esempio, il tempo che la moglie del medico passa e sottrae ad altre cose per

fissare gli appuntamenti, per disdire e via dicendo?».

Ormai i medici di famiglia farebbero bene, forse, a non nutrire altre illusioni. Non si parla più di slittamento, ma di vero e proprio blocco. Non soltanto per i generici, ma se i ritmi si manterranno tali, anche per gli ospedalieri e per il personale paramedico.

La Convenzione è fallita, almeno per ora. E' fallita anche la riforma sanitaria? «La riforma — continua Poggolini — era già partita male. Non si fanno le nozze con i fichi secchi e per la concessione di Stato assistenziale occorrono molti soldi. Se non ci sono, tutto naufraga».

Ma forse non soltanto i soldi mancano. Forse si sta pagando la conseguenza di un deterioramento che prima è passato per gli ospedalieri, con la «complicità» delle case di cura private, e poi è approdato fino alle ultime propaggini del sistema sanitario italiano. L'incertezza è ormai prassi: ad aumentare questo clima contribuiscono le voci di un rimpasto fra i ministri e c'è chi giura che Aniasi, dopo qualche mese passato in un ministero esplosivo come quello della Sanità, non veda l'ora di andarsene.

Daniela Daniele

Preoccupazione per la Nebiolo sono 360 gli operai di troppo?

Preoccupazioni tra i millecento dipendenti della Nebiolo di Settimo, dopo la cessione del pacchetto di maggioranza dell'azienda di macchine tipografiche della Comau all'industriale casalese Cerutti. Il primo incontro tra la nuova direzione e le tre organizzazioni sindacali non ha soddisfatto i rappresentanti dei lavoratori.

I risultati — dicono al consiglio di fabbrica — sono stati deludenti. L'azienda ha comunicato che negli attuali organici vi sarebbero 360 operai eccedenti. «Rifiutando, però — dice la Fim — di precisare quali iniziative e scelte di gestione intendano assumere la direzione, riservandosi di rispondere dopo le fiere internazionali di

macchine grafiche che si svolgeranno prossimamente, alla luce delle commesse che avrà acquisito».

Fra gli operai è diffuso il timore che si possa ripetere la situazione del 1975 quando, dopo un'aspra lotta durata 83 giorni, fu respinta la richiesta di 521 licenziamenti ma contemporaneamente vennero accettate una serie di altre misure per il risanamento dell'azienda: blocco del turn-over fino al 1979, trasferimento di centotrenti impiegati in altre aziende, chiusura della fonderia di ghisa di via Bologna, scorporo della fonderia di caratteri tipografici. Provvedimenti che hanno prodotto, in sei anni, una riduzione di personale da 1600 a 1100 unità.

«Anche dopo il 1979, con il passaggio dell'azienda alla Comau — dicono al consiglio di fabbrica — si sono ripetuti gli errori di gestione e negativi è stato anche il mutamento di indirizzo produttivo, che ha portato a gravi ritardi nelle consegne. Solo nel dicembre scorso la direzione si è decisa ad ammettere la gravità della situazione: dieci miliardi di deficit».

Secondo la Fim, dopo il cambiamento di proprietà è necessario «un serio programma di rilancio».

La Nebiolo, oltre a produrre macchine offset a fogli competitive, produce le rotte-offset a bobina, le quali stanno gradualmente soppiantando le vecchie rotative.

Per ragioni politiche o per le sedute del consiglio al pomeriggio? Consigliere comunista si è dimesso C'è aria di polemica a Strambino

«Dottore è vero che si è dimesso da consigliere comunale di Strambino perché non condivide la linea politica della segreteria comunista?».

«Per carità — risponde deciso Rolando Barisone — Sono stato frainteso, le motivazioni sono altre. Semplicemente non sono d'accordo con l'uso in atto a Strambino di convocare i consigli comunali nel pomeriggio. Chi svolge attività come la mia, di medico, come fa a trovare il tempo necessario? La risposta di Rolando Barisone, ex consigliere comunale indipendente nelle liste comuniste, ma indipendente vero, è perentoria. E' stato il protagonista forse involontario di una vicenda che ha fatto discutere, che potrebbe trasformarsi in un «caso».

Eletto nelle consultazio-

ni dello scorso giugno ha abbandonato la carica nell'ultimo consiglio, passando il timone al primo degli esclusi della sua lista. La motivazione ha fatto discutere molto: «Può essere ma per un'errata interpretazione delle mie parole. E' vero io non condivido la posizione del partito comunista su certi problemi, appartengo all'area filo-sovietica e per questo motivo non ho mai sottoscritto la tessera. Ma la mia precisazione voleva solo sgombrare il campo da certe illazioni che senz'altro sarebbero state avanzate: non mi sono dimesso per disaccordi come qualcuno voleva forse far credere. Ecco perché ho parlato di Berlinguer».

Ma in paese questa versione trova poco credito: già in passato le posizioni assunte dal dottor Barisone

nei confronti della linea del gruppo consigliere strambinese, che coi socialisti rappresenta la minoranza consigliere, aveva creato qualche polemica: «Per carità. Mi sono trovato d'accordo con la dc su un problema pratico, quello dell'Usl. Ma questo non significa certo disaccordo coi comunisti».

Anche il sindaco democristiano Giuseppe Cignetti ha qualche dubbio: «Il riferimento a Berlinguer? Certo è compreso nella lettera di dimissioni, non escludo che sia stata una delle motivazioni, credo non la sola comunque. Io la lettera l'ho letta in consiglio perché mi è stato richiesto, tutto lì».

Resta però il problema delle convocazioni pomeridiane che secondo il dottor Barisone sarebbero alla base delle dimissioni... E

qui non mi trova certo d'accordo — prosegue Cignetti — Prima di ogni convocazione vengono consultati i capi-gruppo dei vari schieramenti: ebbene nessuno ha mai sollevato obiezioni sull'orario di inizio del consiglio. Se il dottor Barisone avesse avuto qualcosa da ridire avremmo cercato di agevolare, una cortesia da usare ad un collega in difficoltà».

«Allora perché le dimissioni?».

«Non lo so, pensavo si trattasse soprattutto di poca disponibilità di tempo, ma in generale non riferita agli orari del consiglio. D'altronde anch'io sono un libero professionista e perdo del tempo, e parecchio anche. Ma è una scelta che ho fatto e non intendo certo tirarmi indietro».

la sordità



si vede di più,
molto di più
di un apparecchio acustico
amplifon

La più importante organizzazione europea
per la protesizzazione acustica.
92 Filiali e 1300 Centri Acustici in Italia

TORINO
Centro Consulenza Sordità
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 537091-543356

Filiale Amplifon «bis»
Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

ALESSANDRIA
Via Modena, 15
Tel. 60944

ASTI
Via Cavour, 43
Tel. 353355

CUNEO
Via Vittorio Amedeo II, 5
Tel. 66260

GENOVA
Via XII ottobre, 150/152 rosso
Tel. 594830 - 542135

NOVARA
Baluardo Partigiani, 5
Tel. 391231

SAVONA
Via Guidobono, 58 rosso
Tel. 356701

VERCELLI
Via Palazzo di Città, 12/14
Tel. 55363

amplifon
il secondo udito



STABILO BOSS



Evidenzia la tua scelta.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

I ricambi originali
Volkswagen
Audi Porsche
li trovi sempre e subito
da **Simoni**

PAROLA DI VWU
IL MAGGIOLINO
SEMPRE IN FORMA

Simoni
una garanzia in più.



Lo ha deciso ieri sera il Consiglio comunale Niente supertassa (per ora) sulla luce nelle case torinesi

Niente supertassa sulla luce per i torinesi. Ieri sera, il Consiglio comunale, con il solo voto contrario del pri e l'astensione della dc, ha revocato la delibera, assunta nei giorni scorsi dalla giunta, con la quale si applicava l'addizionale di 10 lire per ogni kilowattora.

Il provvedimento era stato preso in base all'articolo 7 del decreto n. 38 del 28 febbraio 1981. «La successiva modifica del decreto — ha spiegato ieri sera l'assessore al bilancio Passoni — ha eliminato il collegamento tra l'applicazione dell'addizionale e l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune nell'81. Non ci è parso giusto introdurre in una Torino già duramente colpita dalla crisi industriale, dalla cassa integrazione, una nuova penalizzazione. L'eventuale entrata sarebbe stata di circa un miliardo e mezzo, cifra relativamente bassa rispetto al totale delle spese correnti (700 miliardi circa)».

Per la dc il consigliere Zanetta ha sottolineato che l'istituzione dell'addizionale era valida, «un primo passo verso il risanamento dei bilanci comunali». Il repubblicano Ferrara ha aggiunto che l'aumento non avrebbe colpito la fascia sociale dei cittadini, «salvaguardata dal decreto governativo».

Gran parte della seduta di ieri, peraltro, è stata occupata da un dibattito sull'aborto e dall'inizio della discussione sul bilancio preventivo per l'81 dell'Atm.

Aborto. I rappresentanti delle forze politiche hanno ribadito le posizioni che le segreterie nazionali dei partiti hanno già ufficialmente rese note. La dc, in particolare, in una sua proposta di ordine del giorno chiedeva al Comune di «osservare una rigorosa neutralità, non consentendo che le strutture pubbliche diventino elementi di campagna elettorale». Ma sulle sue argomentazioni ha trovato d'accordo solo il mai.

Tutte le altre forze (pci, psi, psdi, pri e pli) hanno concordato e approvato un ordine del giorno che tra l'altro «plauda a ogni iniziativa tendente a chiarire la

funzione della legge e le diverse posizioni su di essa così da permettere ai cittadini un voto consapevole», e «deplora che da taluna parti si tenda a presentare il voto del 17 maggio come una scelta fra aborto e non aborto quando invece la legge in vigore interviene a tutela della salute fisica e psichica delle donne rispetto a una realtà che da sempre le costringe ad abortire».

Il documento, infine, con-

tiene rilevamenti polemici nei confronti delle gerarchie ecclesiastiche e del Pontefice. I loro — sostiene l'o.d.g. —

sono interventi «leciti quando si attengono alla sfera della coscienza religiosa dei credenti, sono invece illeciti e inopportuni quando diretti a interferire sulla libera scelta dei cittadini della Repubblica su una legge dello Stato». Tali interventi — si conclude — ripropongono il pro-

blema del superamento dell'attuale regime concordatario.

Atm. L'assessore alla Viabilità e ai Trasporti, Rolando, ha svolto la relazione sul bilancio preventivo dell'azienda, che da pochi mesi fa parte del Consorzio Trasporti Torinesi. Il dc Galotti ha aperto il dibattito criticando le scelte della giunta in materia. Stasera interverranno altri sette consiglieri. Poi si voterà.

La requisitoria del p.m. Corsi sullo scandalo del petrolio «Quegli impudenti dei Chiabotti così manovravano il contrabbando»

Il dott. Corsi, pubblico ministero al processo che si dibatte nella seconda sezione del tribunale contro i responsabili della Isomar di S. Ambrogio e i loro complici ha iniziato stamane la sua lunga requisitoria. Il magistrato ha cominciato ad esporre i fatti, che sono altrettanto complessi, con efficacia e chiarezza, semplificando una vicenda che ha richiesto anni di laboriose indagini da parte di inquirenti e agenti della Guardia di finanza.

Il dott. Corsi ha chiarito,

innanzitutto, i ruoli avuti dagli imputati in questa storia di contrabbando che si è trascinata per vent'anni.

Lo stesso Chiabotti lo afferma nel memoriale, inviato nei giorni scorsi, ai giudici. Nel testo si parla di «vent'anni di inosservanza, da parte di tutti» delle leggi che regolavano il commercio di prodotti petroliferi.

«Nel memoriale, Cesare Chiabotti — sostiene il dottor Corsi — ha l'impudenza di dire che era costretto a commerciare in maniera illecita una parte del prodotto per assicurare la sopravvivenza a sé e alla propria ditta. Chiabotti ha l'impudenza di definire frazione il 50 per cento del prodotto che commerciava. Ma non si limita qui l'impudenza di Chiabotti. Spiega, nel memoriale, che gli ostacoli (al contrabbando) caddero quando fu ottenuta l'autorizzazione in alto loco e la parola d'ordine fu fatta correre in linea gerarchica».

Ancora più duro il giudizio del pubblico ministero, nei confronti del figlio di Cesare Chiabotti, Pietro. Questi scarica le maggiori responsabilità sul padre e coinvolge anche persone che, nel corso delle indagini sono state prosciolte. Il dottor Corsi ha definito il memoriale di Chiabotti figlio, abile, falso e impudente. «Tra l'altro scrive nel suo memoriale — sottolinea il p.m. —

che le imposte evase non saranno mai più recuperate. E', al tempo stesso, una sfida e un compiacimento, visto che lui si sta godendo lontano dall'aula del tribunale, i profitti del contrabbando».

Tra i due funzionari Uff. Ferlito (latitante) e Di Sapia, in carcere, il dottor Corsi riconosce a Ferlito, legato agli ambienti romani, la qualifica di organizzatore dell'associazione per delinquere. In sottordine c'era Di Sapia che, nel corso del suo interrogatorio, ha raccontato al presidente, dottor Elio Passoni: «Non ho fatto rapporti con chi lo ha fatto è stato trasferito».

Carlo Motta
anni 68
Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Zerbato, la figlia Laura, il fratello Alessandro con moglie e figlia, cognati, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di Moncalvo partendo alle ore 14 da corso Ferruccio 105.
— Torino, 12 maggio 1981.

Giulia Sanmartino
nata Meinardi
(Rita)
Lo annunciano il marito Luigi, figlio, genero, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,30, da via Belgarda 6.
— Alghero, 12 maggio 1981.

Michela Quagliotti
ved. Ruffa
(Rusini)
Ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari. Funerali mercoledì ore 10 ospedale Molinette.
— Torino, 12 maggio 1981.

Maria Pavese in Rizzoli
Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito Gerardo, le figlie: Enrica, Emma, generi, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 10,15 parrocchia «Santo Spirito» (via Boston 37).
— Torino, 10 maggio 1981.

Le famiglie Menchetti e Deleo della Soc. Forman S&S di Carlo Vittorio & C. partecipano al dolore di Vanna.

Severina Pendini
ved. Pendino
di anni 71
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Gianni, Nuccio col marito Giancarlo e la piccola Cristiana, le sorelle, i cognati, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Gavoura di Cassine martedì 12 corr. mese alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinta.
— Gavoura di Cassine, 11 maggio 1981.

CAV. RAQ.
Adolfo Martini
Lo annunciano con profondo tristezza la moglie Virginia Carletto, sorelle, fratelli, suoceri, cognati, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 12 corr. ore 14,30 dalla nuova Asineria (largo Gottardo).
— Torino, 10 maggio 1981.

Pierina Fassio
ved. Taglia
L'annunciano: il figlio Agostino con la moglie Ida e figli Andrea e Stefano, le sorelle Domenica e Savina, parenti tutti. Funerali oggi 12 corr. ore 14,30 dalla nuova Asineria (largo Gottardo).
— Torino, 10 maggio 1981.

geom. Riccardo Moine
di anni 67
I funerali mercoledì 13 maggio, ore 15, nella parrocchia di Sanfront.
— Sanfront, 12 maggio 1981.

dottor Matteo Ponzano
Ne danno doloroso annuncio il fratello Pietro, cognati e nipoti. Funerali mercoledì ore 10,30 presso parrocchia S. Agnese.
— Torino, 11 maggio 1981.

Ignazio Casassa Monti
anni 37
Lo piangono la moglie Loredana coi figli Cristiano e Luca, sorelle, suocera, cognati, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 parrocchia S. V. Annunziata in Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pino Torinese, 12 maggio 1981.

Pierina Frascarolo
nata Cosola
Lo annunciano il marito Vincenzo e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 alle ore 8,45 nella parrocchia S. Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 maggio 1981.

Mario Galliano
Con profondo dolore l'annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Terezo con la moglie Chiara e l'adorata nipotina Paola.
— Rossini, 12 maggio 1981.

Mary Corri in Gilardi
La piangono affranti i figli: Adelide e Luigi, il marito Tino, la mamma Luciana, la papà Ilario e il cognato Vincenzo. Funerali oggi 12 corrente partendo da via Bidone 31 alle ore 14, le esequie avranno luogo alle ore 14,45 al Duomo di Chieri, ove sarà poi tumulata la salma. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Bonino per l'affettuosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1981.

Cristina Cossale
ved. Bussolino
ci ha lasciati. La piangono addolorati le figlie Adriana e Rosanna con Guido, Gabriella, Stefania, cognati, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Divina Provvidenza via Bernabè 44.
— Torino, 12 maggio 1981.

Rocco D'Alessandro
anziano Enel
Lo piangono la moglie Iva Botta, il figlio Alessandro con la moglie Fiorella e la nipotina Elena, unitamente ai parenti ed amici tutti. Funerali domani ore 10,15 ospedale Molinette via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1981.

Luigi Florio
pianiere del cinema
Lo annunciano il figlio, la nuora, le nipote e parenti. Funerali oggi dalla Clinica S. Luca alle 14,15, funzione alla parrocchia di Tronchetto alle 15.
— Tronchetto, 11 maggio 1981.

cav. Felice Tambola
(Gigi)
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Seconda ed i figli Rachela e Vito e famiglia. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che si sono prestati per le esequie. Funerali mercoledì 13 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia S. Raimondo piazza Giovanni XXIII n. 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1981.

rag. cav. Mario Perino Bert
anni 59
ex Dirigente Cassa Risparmio di Torino
Annunciano la scomparsa la moglie Bruna Penazzo, i figli Marilena e Paolo, sorelle, cognate, cognati, con rispettive famiglie, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 12 corr. ore 16 dall'abitazione, via Verdi 7 bis. Un particolare ringraziamento ai medici Bongiovanni, Manzoni e a tutta l'équipe del prof. Schiffer della Clinica neurologica di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 11 maggio 1981.

Carmen Telesca
In Marella
La piangono: il marito Aldo, il figlio Armino Mezzo, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corr. ore 10,15 parrocchia Santa Maria delle Rose, via Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1981.

rag. Umberto Gherra
Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Olga, il figlio Giorgio con la moglie e la diletta nipotina Valeria ed Emilia, il fratello Mario, le cognate a famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 maggio ore 9, partendo dall'Ospedale Molinette e la salma sarà tumulata nel Cimitero di Agliè.
— Torino, 12 maggio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Lino Grosso
Cossarini lo annunciano la moglie Carosio Secondina, i figli Renato e Pierfranco, la mamma Rosina Grossa ved. Grosso, i suoceri Giorgio e Luciana Carosio, il fratello Bettino con la moglie Teresa Roccati e figli, la sorella Maddalena con il marito Pietro Tassiloro e figli, i cognati Carla, Germana, Sergio ed Andrea con le rispettive famiglie, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi 12 c. m. ore 14,30 parrocchia S.S. Speranza via Châtillon 41. La cara salma proseguirà per Nona.
— Torino, 9 maggio 1981.

Annita Papa
in Querelante
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Carmelo, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15, via Rochemolles, 15. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— Torino, 11 maggio 1981.

Irma Glongo in Gualta
Ne danno il tristissimo annuncio il marito Amadeo, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 17 in Borgo Valsugana.
— Torino, 11 maggio 1981.

Cesare Tesio
Cavaliere di Vittorio Veneto
Stella al merito del lavoro
Lo annunciano: le sorelle Eleonora e Lucia, cugini e parenti tutti. Funerali in Racconigi martedì 12 corrente, ore 16,45, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Vittorio Emanuele III 18. Un profondo ringraziamento al prof. Antonio Parigi, che per tanti anni lo ebbe in cura, al cugino Elio, Cesare, a suor Stefanina e al personale sanitario dell'ospedale Mauriziano, reparto cardiologia.
— Racconigi, 12 maggio 1981.

Claudio Audisio
Ufficiali, Sottufficiali, Appuntati e Finanziari dell'VIII Zona Guardia di Finanza partecipano al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia dell'appuntato Giacomo.
— Torino, 11 maggio 1981.

Ernesta Ansaldo
ved. Alice
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia, il fratello e nipoti.
— Torino, 10 maggio 1981.

RINGRAZIAMENTI

Famiglia Bacchino ringrazia tutti coloro che partecipano al dolore del loro caro estinto

Gaetano Campi
Un cordiale ringraziamento al dott. Piero Burzio.
— Settimo Torinese, 12 maggio 1981.

Le famiglie Vella e Manzoni commosse da tanta dimostrazione di stima e d'affetto sentitamente ringraziano le gentili persone che si sono unite al loro immenso dolore per la scomparsa del

geom. Aldo Vola
— Borgo S. Dalmazzo, 12 maggio 1981.

La famiglia Ballestro, non potendo farlo singolarmente, ringrazia quanti con la presenza, scritti o fiori hanno partecipato al grande dolore che l'ha colpita per la scomparsa della signora

Iris Sgrol in Ballestro
La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 8 giugno alle ore 9 nella parrocchia Immacolata Concezione di via S. Donato.
— Torino, 12 maggio 1981.

ANNIVERSARI

1980 **1981**
Nel primo anniversario di:
Riccardo Amabile
odontoiatra
la famiglia lo ricorda. S. Messa N.S. della Pace il 13 maggio alle ore 18.

12-5-79 **12-5-81**
rag. Francesco Oberl
Nel secondo anniversario della sua scomparsa la moglie e i figli lo ricordano con immutato rimpianto.

1980 **1981**
Piero Vacca
Vivi sempre con noi. Mamma e figli.

1973 **12 Maggio** **1981**
Acktos Callabloni
Sofia Czwartacha
La vostra grande generosità alimenta il nostro sconosciuto ed indelebile ricordo.

1979 **1981**
Gina e Bruno Vico
I vostri cari vi ricordano con grande affetto. S. Messa 15 maggio ore 16 Pino Torinese.

1980 **1981**
Giovanni Adami
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa 15 maggio chiesa Maria Madre della Chiesa ore 18,30.

Da dieci anni riposa nella pace del Signore
Giannina Burdese
La ricordano con affetto e rimpianto la sorella e familiari tutti.
— Torino, 12 maggio 1981.

Il Consiglio comunale non ha accolto le richieste della Pam Il megamarket di Rivarolo resta per ora una chimera

Il megamarket che tanto ha fatto discutere in tutto il Canavese resta per il momento ancora una chimera. Questo dopo che il Consiglio comunale di Rivarolo non ha accolto la richiesta della società veneta PAM di costruire un supermercato su un'area coperta di 1500 metri quadrati in via Arduino, alla periferia della città. L'assemblea ha preferito una risposta interlocutoria, un rinvio che in pratica costringa la società a presentare nuove proposte sull'ubicazione del centro commerciale, mentre la cooperativa fondata di recente tra i commercianti della città con scopi analoghi tenterà di definire i tempi e i modi di realizzazione di un market da proporre in alternativa al Consiglio, quando questo dovrà esprimersi in via definitiva.

La storia è già vecchia: nel febbraio dell'80 la PAM, società che opera nell'Alta Italia con una cinquantina di punti di vendita, presentò al comune una richiesta per costruire il market dotandolo soltanto di generi alimenta-

ri, in grado comunque di svolgere una funzione sovramunicipale, servendo anche i centri vicini. La proposta sollevò immediatamente un vespaio di polemiche: i commercianti non ne vollero sapere, dicevano che la loro attività veniva gravemente minacciata, con pericolo di licenziamento del personale. I potenziali fruitori del servizio si dichiararono nella stragrande maggioranza a favore di una iniziativa che probabilmente avrebbe permesso di abbassare, e non di poco i prezzi al consumo.

Gli altri comunali, interpellati in proposito, fornirono risposte contrastanti. Anche in seno alla maggioranza consigliere le perplessità furono molte, con non poche seppur velate polemiche. Per ultima, pochi giorni fa, si è pronunciata la Regione, che non ha espresso parere definitivo, rimandando anzi la questione a un altro momento. In pratica dall'assessorato al commercio è venuto un «no» all'insediamento in una zona giudicata troppo decentralizzata e lontana dagli altri

punti commerciali, con la possibilità però per la PAM di modificare le proprie scelte, indirizzandole su altre aree. Ma era da tempo ormai che i commercianti si erano mossi: prima l'istituzione di un calmier per i prezzi di alcuni prodotti, senza troppo successo, poi il rilancio della Mostra Mercato, iniziativa che è stata alla base del CO. C.R.I., una cooperativa dalla quale dovrebbe nascere un market «fatto in casa», da localizzarsi nei pressi della ex-discarica pubblica, appena superato il centro storico.

Il supermercato opererebbe con diverse tipologie, con un centro per gli alimentari e diversi reparti per altri generi. Ora a Rivarolo è in atto una vera e propria «corsa contro il tempo». Se la PAM e la CO.C.R.I. dovessero fornire le stesse garanzie alla amministrazione pare scontata la scelta rivolta ai commercianti del posto, confermata anche nel consiglio di martedì sera. Ma la questione è ancora aperta, un vero «romanzo a puntate» di cui non si intravede la conclusione.

CONAN IL BARBARO



NILUS di Origone



Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

Il mercato delle pulci

nome _____ indirizzo _____
cognome _____ telefono _____

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto in casa. Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta con affrancatura a carico di Stampa Sera alla vostra edicola ed imbuicatela con i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Gli astri assicurano un periodo di felicità e stabilità sentimentale. E' il periodo migliore per prendere le decisioni importanti. Siate equilibrati anche nell'ambito professionale, dove i vostri sbalzi di umore rischiano di creare situazioni meno propizie.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

In giornata dovrete prendere il timone della vostra unione; siate comprensivi e molto equilibrati e cercate di vivacizzare un'unione che rischia di assopirsi, pur non mancando l'amore. Circondatevi di amici allegri e fidati che possano aiutarvi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Alcuni faranno nuovi progetti di vacanza con gli amici. L'estate si preannuncia molto piacevole e interessante. Professionalmente dovrete imporre maggior autocontrollo, rischiate infatti di diventare evasori e produrre sempre meno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Con ordine e dinamismo riuscirete a superare un periodo critico per quanto concerne il lavoro. Cercate comunque di non strafare e dopo esservi ben concentrati conducete la vostra vita normale. L'amore sembra soffrire di un poco di solitudine, rimediate!

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Giornata aggressiva durante la quale vi sentirete irascibile e ben poche cose vi andranno a genio. Non a questo il momento adatto per prendere decisioni od avere colloqui importanti. Avete bisogno di esercizi di rilassamento ed una vita meno intensa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Gli astri solleciteranno il vostro innato spirito polemico e rischiate di annoiare gli altri muovendo critiche inutili. Meditate prima di esprimere un giudizio e cercate di riconoscere e dominare i lati peggiori del vostro carattere. Superficialità sul lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Contrasti fra parenti a causa della divisione di un'eredità, non mancherà chi si rivolgerà ad un legale. Non prendete prese di posizione ostili, ma attenzione a non farvi imbrogliare. Contrasti nei

rapporti col proprio datore di lavoro, tutto sarà superato.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Non drammatizzate con la persona cara circa uno sgarbo indesiderato. Rischiare di indispettarla e di creare uno stupido precedente. Affidate all'arte dell'amore la riconquista di chi amate e siate qualche volta anche dolci e remissivi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Buone le intenzioni dei vostri superiori per quanto concerne un incarico delicato che intendono affidarvi. Anche se dentro di voi potrà nascere il timore di non farcela mostratevi sicuri e soddisfatti, tutto infatti andrà per il meglio. Ottimo l'amore.

LA TORINESE

Classe - Convenienza

Cortesia

V.A. Doria 8 - Tel. 510.938

PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Se in questo periodo alcuni sentiranno il desiderio di isolarsi meditando sui propri errori, significa una nuova presa di coscienza che deve essere accolta con allegria e non con tristezza. Dopo qualche meditazione quindi ricercate il piacere di stare con gli altri e tornerete felici.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Una certa presunzione vi creerà qualche contrarietà professionale perché il vostro atteggiamento non è sempre accettato con indulgenza. Cercate di valutare psicologicamente la personalità di chi avete davanti e poi agite di conseguenza. Questo consiglio vale anche in amore.

I bianconeri hanno «digerito» sul lago di Codana la mancata vittoria sulla Roma e molte altre cose - Trapattoni: «Scudetto a noi» (in vino veritas?)

JUVE

Lo sprint inizia a tavola



Qualche immagine della festa gastronomica: Brady fissa una bottiglia semivuota, Trapattoni premiato (meglio farlo subito, per andare sul sicuro...), Tardelli e signora (Foto S. Solavagione)

I poteri curativi, sul corpo e sullo spirito, del grignolino e di una faraona cotta perfettamente allo spiedo sono noti da secoli: nella medicina piemontese abbondano i casi di principi e visconti che saggiamente, dopo una battaglia, in guerra o in amore, si ristoravano con quel vino e quella vivanda. Così la Juventus, nobile di un altro tipo, ma pur sempre nobile: il mezzo smacco dell'altro ieri è stato prontamente dimenticato e «digerito» in una cena che deve essere stata, come potere corroborante, assai più valida di un allenamento.

L'idea è stata del Juventus Club di Crescentino, uno dei novecento club filojuventini che costellano la Penisola, ma particolarmente affollato, se conta su ben 560 soci (anche il Torino — un paragone è di rigore — ha il suo circolo, ma di soci ne conta soltanto 230, pur offrendo loro maggiori attrazioni: nel campo dei divertimenti, non nel campo delle soddisfazioni calcistiche...).

Dunque il Club Juventus di Crescentino intendeva celebrare il decimo anniversario della costituzione e ha fatto le cose in grande, invitando in un locale sul lago di Codana, nei pressi di Montiglio, l'intera squadra bianconera, allenatore in testa. Bisogna aggiungere che presidente del club è l'imprenditore edile Silvio Fasciola, che è anche accompagnatore degli allievi della Juve. Di casa, insomma, e ben pochi, per vari motivi, hanno rifiutato l'invito.

Della prima squadra mancavano solo Cabrini, che era a Milano, Bettiga, per impegni televisivi, e Furino. Ma non è vero, come qualcuno supponeva, che Furino non osasse presentarsi dopo la figuraccia dell'espulsione. Il fatto è che quella zona, ridente, verdissima, dove ad ogni svolta si apre un panorama nuovo, è piuttosto complicata dal punto di vista stradale. I soci del club avevano sì collocato grandi cartelli indicatori ai bi-

vii, ma non è bastato. Furino si è smarrito per strada, a un certo punto ha telefonato dicendo che non ce la faceva più, che era meglio affrontare Falcao piuttosto che trovare Codana, dopo di che non si è più fatto vivo. Probabilmente ha ripreso la strada degli spogliatoi, come domenica, cioè è tornato a casa sua. Idem per Boninsegna, che arrivava da Milano ma dalle parti di Casale si è smarrito. A tarda notte non era ancora arrivato.

Per gli altri bianconeri presenti, via libera al banchetto, una volta tanto. Ma sembra che ben pochi ce l'abbiano fatta fino in

fondo, vista la mole del menù: vol-au-vent, carne cruda, pressata alla tartara, salmone in salsa auro-ra, crespelle alla valdostana, panzerotti alla piemontese, consommé, spallotto alla contadina, cinghiale e faraona allo spiedo, gelato con pesche, ananas sciropato. Vini: pinot bianco, barbera, grignolino.

In vino veritas, nel vino la verità. Abbiamo quindi atteso il fischio finale dello scontro (per arbitrare sarebbe occorso Lucullo o Trimalcione) per porre alcune domande.

A Trapattoni, per esempio. — Come si sente?

«Insomma: potrei stare meglio. Lei mi capisce. Mi rimetterò del tutto domenica sera».

— Pronostici?

«Juve, naturalmente. E anche se non vincessimo a Napoli, è sempre Juve per un eventuale spareggio perché potrei disporre di tutti i miei uomini. Bettiga compreso. Saremo a Napoli solo sabato mattina, hotel Vesuvio. Non c'è necessità di arrivare prima, i miei sono concentrati fin d'ora».

Brady, col volto lievemente paonazzo per l'inconsueto incontro con il barbera, ha affermato di essere di nuovo pronto a segnare, cosa che non gli

succede da un po' di tempo. A Scirea è stato chiesto di esprimersi liberamente e la risposta conseguente è stata: «Ma io libero lo sono sempre...».

C'era un migliaio di commensali, un gran fumo, un gran ridere e parlare e cantare. Proprio come se la Juve domenica avesse vinto... C'erano Parola e Vicipalek, Rava e Altafini, c'era anche Benvenuti, applauditissimo.

A mezzanotte, come nella favola di Cenerentola, la Juve ha cambiato faccia, papà Trapattoni ha mandato tutti a casa e a letto. Da oggi ricomincia la dieta. Se si faranno scorpacciate, dovranno essere soltanto di gol.

c. m.



Le ultime 2 partite di campionato saranno (si spera) un trampolino di lancio

Il Torino vuol consolarsi in Coppa



Zaccarelli, un punto fermo per il Torino

Il punto conquistato domenica dal Torino ad Ascoli, anche se non si può certo dire che entusiasmi per il modo in cui è stato ottenuto, ha avuto il grosso pregio di allontanare lo spettro di un drammatico scontro al Comunale con l'Udinese con in palio la salvezza. Un match che avrebbe evocato grigi presagi per i tifosi granata di vecchia data: nella tristissima stagione 58-59 in cui il Torino, per l'occasione diventato anche Talmone, cadde in serie B, a condannare i granata alla retrocessione fu proprio una sconfitta casalinga per uno a zero con l'Udinese.

Il punticino di Ascoli, comunque, ha allontanato questi fantasmi e la squadra pensa a riacquistare, nelle ultime due partite, un po' di quel prestigio malamente gettato al vento in questo disgraziatissimo campionato. Domenica prossima, appunto contro l'Udinese, ci sarà l'ultima partita casalinga: che sarà anche l'ultima occasione per fare un po' di pace con i tifosi. Magari con quelli della curva Maratona che chiedono, bontà loro, nientemeno che la testa del presidente Pianelli, ma almeno quelli della cosiddetta «maggioranza silenziosa» che, senza tanti clamori, disertano lo stadio se la squadra gioca male, ma sono pronti ad accorrere quando pensano che lo spettacolo valga la pena.

«E poi c'è ancora da vincere la Coppa Italia», diceva Zaccarelli prima di partire per Ascoli. E il proposito sembra ben radicato in tutti i giocatori. Coppa Italia significa, in ordine di importanza, rivincita contro il Bologna, occasione di confronto con Roma o Juventus (se si arriva alla finale), eventuale rientro nel giro internazionale con partecipazione alla Coppa delle Coppe.

E significa anche opportunità per i giocatori di mettersi in mostra, di dimostrare che cosa valgono. Sia chi vuole restare, sia chi spera di partire. Fra questi, in particolare, Vincenzino D'Amico che, ancora pochi giorni fa, ha chiaramente affermato di voler restare ancora al Toro e di puntare molto su questo finale di stagione per dimostrare il proprio valore.

g. d. s.



D'Amico vuol dimostrare quanto vale

GRAZIANI e FURINO scrivono per STAMPA SERA

Toro tranquillo pensa alla Coppa



Nella partitissima dell'anno tra Juventus e Roma, l'unico vincitore è stato il pronostico, visto che il risultato più probabile della vigilia veniva indicato proprio nel pareggio, soprattutto perché oltre all'assenza scontata dello squalificato Tardelli si è poi aggiunta all'ultimo momento quella di Bettiga e sappiamo benissimo l'importanza di questi due giocatori.

Attraverso questo risultato sono riaffiorate le speranze del Napoli che, vittorioso a Como, si è portato a due punti dalla Juventus e domenica c'è appunto Napoli-Juventus, mentre la Roma giocherà in casa contro la Pistoiese. Pronosticare la squadra campione è molto difficile, ma credo che i risultati di domenica prossima potrebbero essere quelli determinanti proprio perché un risultato negativo da parte di una delle due squadre ad una giornata dal termine non consentirebbe più nessuna possibilità di riscatto.

Dopo una serie negativa, soprattutto di risultati e non tanto di gioco, anche per noi del Toro è arrivato ad Ascoli il punto della cosiddetta tranquillità.

Ciò ci sarà sicuramente di aiuto in vista della Coppa Italia nel doppio confronto con il Bologna. Tutti noi sentiamo il dovere, soprattutto morale e professionale, di impegnarci con tutte le nostre forze e possibilità affinché si possa raggiungere quell'obiettivo rappresentato da un'altra finale.

Francesco Graziani

Juve: sempre la più forte



Prima di parlare della partita vorrei spendere poche parole, non tanto per giustificare il mio comportamento (penso che dopo tante gare giocate con il massimo impegno, onestà e senso di responsabilità non debba chiedere scusa per una giornata grama) ma per spiegare che la mia è stata un'irrazionale reazione a un'ingiustizia subita.

Il pareggio di domenica, sotto l'aspetto classifica, ha lasciato le cose immutate e di questo non possiamo che rallegrarcene, essendo sempre la Juventus solitaria capofila (pare che in molti non l'abbiano notata). Sotto l'aspetto del gioco l'incontro ha dimostrato che la squadra più forte rimane la Juventus: solamente l'assenza di Bettiga e Tardelli ha permesso alla Roma di portare a casa quel punto che serve a tenere accesa la sua speranza di arrivare a uno spareggio.

Il Napoli, vincendo a Como, ha recuperato un punto ed ha riaperto un discorso che pareva ormai chiuso, dando così l'opportunità ad alcuni giornalisti di continuare nella loro crociata a favore del Centro-Sud (questo scudetto pare sia diventato non solamente un fatto sportivo ma addirittura un fatto politico e sociale).

Domenica la Juventus sarà a Napoli: troverà ancora una volta un ambiente rovente; chi sa se capiterà la stessa cosa alla Roma, quando nell'ultima giornata di campionato andrà ad Avellino? Conoscendo Vinicio e i suoi uomini, sono sicuro di sì.

Beppe Furino

Questa sera a Torino «Bela Balogh» la sciabola ad alto livello

Il prestigioso tritico internazionale della sciabola sulle scene nostrane, inizierà giovedì a Trieste con il trofeo Marzi, proseguito ad Abano Terme con la 24ª edizione del «Luxardo», si concluderà stasera a Torino con la terza replica del «Masters Bela Balogh».

Grazie all'iniziativa del Club di Scherma Subalpino, in omaggio al suo grande e compianto maestro dell'epoca d'oro, gli sportivi torinesi potranno così ammirare e applaudire i campioni protagonisti del torneo a squadre della Ginnastica Triestina e della prova di Coppa del Mondo dell'arma bitagliante. Peccato che alcuni abbiano dovuto declinare all'ultimo momento l'invito, a cominciare dall'ungherese Gedeon, bronzo olimpico, che domenica è stato scavalato nella classifica provvisoria di Coppa, da lui detenuta, dall'azzurro Dalla Barba, terzo ad Abano di fronte a Maffei nella gara a cui il magliaro ha rinunciato.

per stiramento muscolare. Anche il padovano non sarà presente, ma lascerà il posto all'ex iridato, vittorioso nella seconda edizione di questo torneo.

In pedana, però, l'oro e l'argento di Mosca, il due volte olimpionico Krovopuskov, luogotenente dell'Armata Rossa, e il suo degno emulo Burtsev, studente in pedagogia.

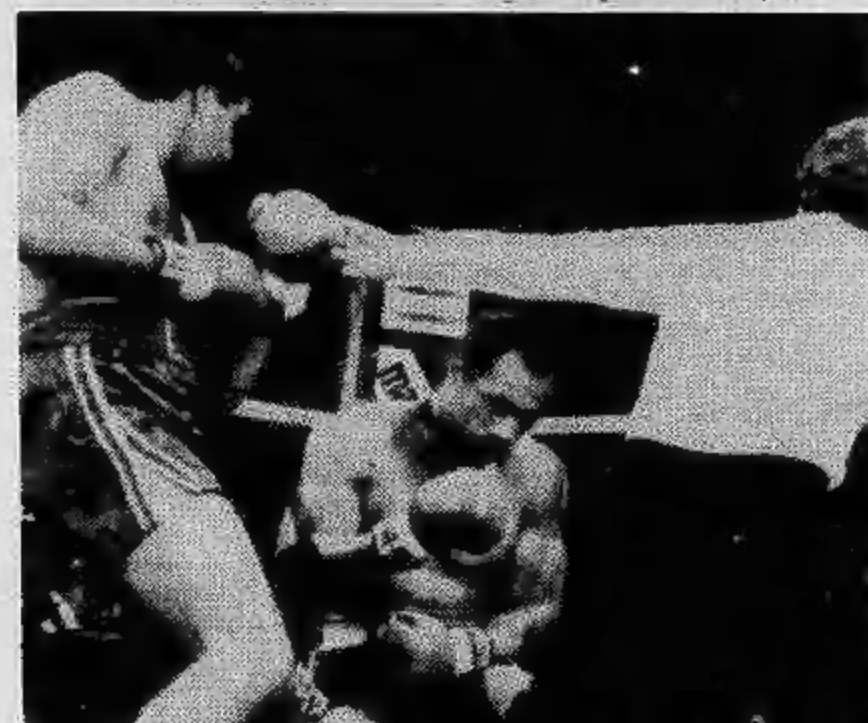
Ci sarà pure il polacco Blerkowski, che domenica ha sorpreso con la sua spregiudicata irruenza prima Krovopuskov e poi, in semifinale, Maffei, che sembrava ormai lanciato verso il duello finale con Burtsev, uscito vittorioso per il rotto della cuffia di una sola stoccata su uno straordinario Dalla Barba.

Il cast degli otto sciabolisti sarà completato dal forte rumeno Pop, dall'ungherese Naghazy e dal francese Granger Vernon, il quale sostituisce Lamour.

L'ingresso è libero.

Carlo Filogamo

Fallimentare ritorno sul ring dell'ex campione del mondo E' durato un minuto il «sogno» di Norton



NEW YORK — E' durato 54 secondi soltanto il tentativo dell'ex campione del mondo dei pesi massimi di pugilato versione (World boxing council) Ken Norton di tornare al vertice della boxe mondiale. Prima che accadesse il primo minuto di combattimento, infatti, Gerry Cooney ha messo k.o. con una serie di poderosi destri e sinistri al volto.

Campionato europeo dei rallies Vudafieri (131 Fiat) primo in Bulgaria (la quarta vittoria)



Adartico Vudafieri, su Fiat 131 Abarth, ha vinto il Rally Zlatni Piasatki (Rally di Bulgaria) valido per il Campionato europeo piloti (Coef. 3). Con questa vittoria Vudafieri ha aumentato il suo vantaggio nel campionato europeo e ora guida la classifica con 316 punti seguito da Airikkala (Ford) punti 133, Andruet (Ferrari) punti 100, Vatanen (Ford) punti 90, Cinotto (Audi 4) punti 90.

Il Rally di Bulgaria è iniziato sabato 8 maggio e si è concluso ieri a Varna dopo lo svolgimento di due tappe che hanno visto la 131 Abarth di Vudafieri sempre in testa. Infatti, già al termine della prima tappa, Vudafieri guidava la gara con un vantaggio di 4' 25" sulla R5

Turbo del polacco Krupa, di 5' 19" sull'altra R5 Turbo dell'ungherese Ferjanecz, di 5' 29" sul giovane Zanussi, anch'egli su una 131 Abarth.

Classifica finale del Rally di Bulgaria: 1) Vudafieri-Bernacchini (Fiat 131 Abarth) 5h 49' 24"; 2) Ferjanecz - Tandari (R5 Turbo) a 4' 46"; 3) Zanussi-Perissinot (131 Abarth) a 8' 27"; 4) Kupra-Mystkowski (R5 Turbo) a 10' 13".

Per la 131 Abarth è questa la quinta vittoria del 1981 in prove valide per il Campionato Europeo: Rally Costa Brava, Rally di Spagna, Rally dell'Isola d'Elba, Rally di Bulgaria con Vudafieri; Rally della Costa Smeralda con Alen, vincitore anche del Rally del Portogallo, valido per il Campionato del mondo.

Il prossimo impegno per Vudafieri è il Rally delle 4 Regioni, in programma da giovedì 14 a sabato 16 maggio, valido per il Campionato Europeo (coef. 3) e per il Campionato italiano (coef. 5) guidato ancora da Vudafieri.

Al Rally delle 4 Regioni il gruppo Fiat sarà presente anche con una Fiat 131 Abarth affidata a Cerrato-Guizzardi con Carlo Capone, su Fiat Ritmo G.2. La gara è suddivisa in due tappe: la prima partirà giovedì 14 alle ore 17 e, dopo 20 prove speciali, terminerà venerdì 15 alle ore 11; la seconda prenderà il via venerdì 15 alle ore 23 per concludersi, dopo 15 prove speciali, sabato 16 maggio alle ore 13 a Salice Terme. Tutte le prove speciali si disputano su strade completamente asfaltate.

Campionati alle ultime battute Pallavolo «minore» tutti i risultati (maschili e femminili)

● C2 MASCHILE: Sprint finale tra Borgomano e Bellavista, appaite in testa a due giornate dal termine. Per i novaresi potrebbe rivelarsi decisivo il buon esito del recupero di sabato con il Borgofranco. Quest'ultimo è ancora seriamente impegnato nella lotta per non retrocedere assieme all'Olimpia Aosta e, forse, al Vallemosso.

● C2 FEMMINILE: Perdendo solamente per 1-3 a Romagnano l'incontro di ritorno dello spareggio-promozione con il Pavia, l'Aurora Venaria ha conquistato la promozione in C1 nazionale.

● D FEMMINILE: Santmartinese Novara, Virtus Novi ed Ottica Casati Cuneo a tre turni dal termine; hanno ipotizzato seriamente il passaggio in C2 ai danni di Deifini No, Imi Pinerolo e Casati To che continuano ad inseguire le tre capoliste.

Ecco intanto un quadro, ancora incompleto, delle promozioni e retrocessioni maturate quest'anno nei tornei regionali:

Retrocesse in C2 maschile: Casati To; Lib. Pinerolo; Cuneo; Elettromarket Promosse da C2 in C1 maschile: Moncalieri; Borgomano e Bellavista.

Retrocesse da C2 in D maschile: Bra; Chivasso; Villar Perosa; Occhieppese; Galliate; Splendor Cossato; Borgofranco o Olimpia Aosta.

Promosse da D in C2 maschile: Lorenzoni Pinerolo; Lasalliano To; Caluso; Santhia.

Retrocesse da D in 1ª cat. maschile: Scipio To; Vallesusa Cendove; S. Paolo To; Il

Legno Arquata; Casati To; Ivrea; Vapore Vc; Carl Villata.

Retrocesse in C2 femminile: Lasalliano To; Dino Sport Chieri.

Promossa da C2 in C1 femm.: Aurora Venaria.

Retrocesse da C2 in D femm.: Cuatto Giaveno; Kennedy To; Valdocco To; Lib. Pinerolo; Bellavista; Maroso; Santhia; Vallemosso.

Un disco d'amore, amore per la vita.

Grand'Amore

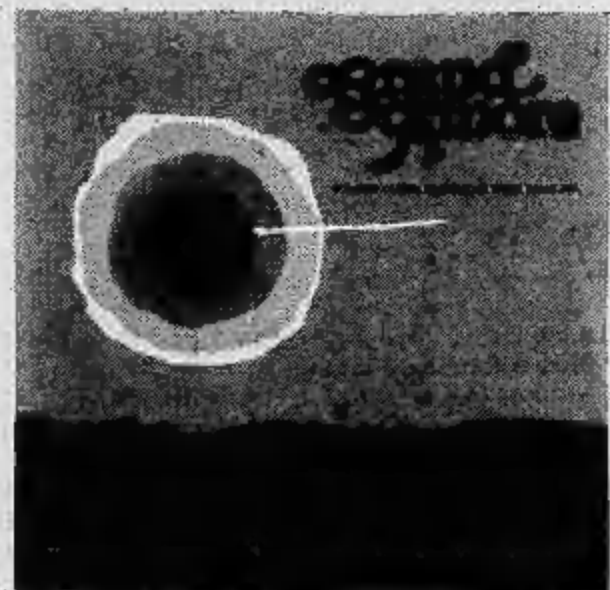
con

Fred Bongusto
Adriano Celentano
Drupi
Pippo Franco
Enzo Jannacci
New Trolls
Memo Remigi
Rettore
Dino Sarti
Bobby Solo
Ornella Vanoni



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Via Durini 5 - 20122 Milano - tel. 708.786 - c/c postale 307272



Una iniziativa di grande valore sociale: un nuovo LP il cui ricavato netto è destinato alla Ricerca sul Cancro. Perché oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perché le guarigioni aumentino.

Acquistando e regalando questo disco si partecipa allo studio di nuove terapie e alla installazione di nuove apparecchiature, si contribuisce fattivamente alla ricerca.

Un gesto d'amore, amore per la vita.

Realizzato con la collaborazione della Dischi Ricordi e delle Edizioni Curci.

PRIMA CATEGORIA - Farà una squadra per restare in alto

Sommariva in festa: è promossa



Una formazione della neopromossa Sommariva

SOMMARIVA BOSCO — Giovanni Alessia, giocatore e preparatore atletico della Sommariva, ha firmato il gol più importante della stagione, quello dell'1-0 con cui i razzuri hanno battuto il Cafarelli ottenuto il promozione. Per tutta Sommariva è stato un tripudio: i tifosi hanno dato vita ad una festa che faceva invidia a quella dei grandi club e che si spinta fino in vicinanza Bra, rivale sconfitta con il vantaggio di un punto. «Non è stato il Bra a perdere il campionato — dice il dirigente Luigi Alessandria — è stata la Sommariva a vincere, una media inglese finale di +5».

Nella «bagarre» dei festeggiamenti il più tranquillo Vanni Ferrari, l'allenatore che, ha ottenuto, un giocatore, naturale Sommariva, vittoria Terza in Seconda Categoria ora, al primo anno sulla panchina, guidato i nerazzuri in Promozione. «Siamo andati oltre il pronostico — dice il bravo e modesto tecnico — perché, almeno all'inizio, credevamo di poter disputare un buon campionato, ma nulla di più. Invece, con appena 14 giocatori a disposizione, siamo riusciti a portarci in vetta ed a mantenere il vantaggio sul sino all'ultimo. Poche squalifiche (quattro in tutto di tre per somma di ammonizioni) e la compattezza e la serenità dell'ambiente, state il segreto della vittoria».

I 14 giocatori che hanno regalato a Sommariva la realizzazione di un sogno sportivo custodito in segreto e poi avverato sono: Pierluigi Giordana, Arturo Marchioretto, Beppe Furri, Renato Boasso, Teresio Bon-

giovanni, Angelo Ardito, Maurizio Saimandi, Massimo Casagrande, Gino Chessa, Guido Sapetti, Santo Borza, Vincenzo Lamanna, Franco Demaria, Giovanni Alessia e Andrea Gallina. Per tre di loro, Sapetti, Giordana e Bongiovanni, soddisfazione vittoria, come ex Bra, doppia. «Devo elogiare tutti — dice Ferrari — abbiamo realizzato otto punti, il Bra soltanto tre, e questo ci permette il passaggio in Promozione».

Secondo l'allenatore nerazzurro la svolta campionato si è avuta ultime quattro trasferte: «Contro Carmagnolese, Supremaverdici Cornigliano, Vigone e Villafranca — dice — abbiamo realizzato otto punti; il Bra soltanto tre, e questo ci permette il passaggio in Promozione».

A Sommariva non si guarda ancora al futuro: ora è tempo festeggiare la promozione. «Sarà qualche amichevole, per gioire insieme, giocatori, tifosi, un intero paese, attorno a una vittoria calcistica che ha coinvolto tutti. «Società» presidente — conclude Vanni Ferrari — staranno a guardare: la Sommariva cercherà di rafforzarsi per allestire una formazione in grado di rimanere in Promozione».

Gualtero Franco

SOMMARIVENSE - CAFARELLI 1-0 — Giordana; Marchioretto, Furri, Ardito, Bongiovanni, Demaria, Alessia, Casagrande, Chessa, Sapetti, Borza, Benenati, Rovera, Gili, D'Alò, Ureo, Brignolo, Sorra, Petrolo, Pizzalis, Minolfi, Salonia. 51' Alessia. Reti: 4' di Torino.

VILLAFRANCA 2-0 — Bra: David, Poggio, Monteleone; Cheula, Veneziani, Giordana. 43' Maresca; Pregliasco, Corda (55' Delvecchio), strorosa, Chiarenza, Taitone. Genovese, Maino, Ghirardello, Gallione, Di Pietro, Luciano, Monetti, Chiabaud, Condello, Antonaccio, Tuninello. 51' Delvecchio; 70' Pregliasco.

SUPREMAVERNICI CORNELIANO 1-0 — Supremaverdici: Astegiano; Brazzo (80' Cencio), Pirisi; Gorga, Varaldo, Bagnasco, Cuneo, Grandis, Pezzuto, Delplano (75' Capello), Ravera. Vime: Ferrero; Savio, Gili; Costamagna, Bellorite, Franzè, Villano, Canavese, Panino, Re, Marchisio. Brazzo.

BE 2-3 — Pedone: Cerrato; Calliguri, Viale; Cavallo, Altasina, Renaudo; Corazza, Bernardi, Legrottaglie, Aime. Carmagnolese: Bortolan; Beordo, Bitonlo; Gaido, Curto, Di Maio; Mana, Amoroso, Cavaglia, Vitale, Manassero. 16' Cavaglia (C); 30' Di Maio (C); 42' Bernardi (P); 47' Vitale (C); 62' Legrottaglie (P).

PRO DRONERO - VALEO 2-2 — Pro Dronero: Isala; Morello, Mandrile (35' Bonello); 47' (75' Falcone), Amilano, Lerda; Leonino, Margaria, Brignone, Tesio, Falco. Valeo: Musso; Barale, Occelli (75' Bertalini); Bertolino, Viale, Lovera (46' Figgone); Rocca, Galco, Lingua, Ravera. Reti: 4' Brignone (PD); 10' Falco (V); Leonino (PD); 82' Lingua (V). 13' tre: Fiammotto.

1-3 — Zancarli; Piatti, Merlin; Russo, Pronello, Cavaglia; Tamburini, Robazza, Orrù, Trimboli, Bartone. Chiesa; Dutto, Gonella; Morra, Gramaglia, Martinelli; Abrate, Bellotti, Damilano, Corino, Borio. 10' Damilano (N); 43' Abrate (N); 55' Russo (P); 76' Damilano (N).

BOVES — Boves: Gastinelli, Satta, Pellegrino; Barale, Isoardo (70' Zordan), Armando; Dutto, Pepino (60' Arnaudo), Bruna, Gandolfo, Violino. Bori; Crespo, Grilli; Ghirardi, Olivieri, Supertino; Mulas, Colucci, Di Pietro, Ghiglione, Capra. 10' Grilli (B); 20' Bruna (B); 31' Dutto (B); 44' Violino (B); 55' Isoardo (M); 74' e 81' Mulas (M).

CREVOLESE - MEZZOMERICO — Crevolesse: Vicario; Rondolini, De Stefani; Tomola, Marian, Zonca; Pani, Panchia (55' Vesio), Festino, Poggiani, Albano. Mezzomerico: Buschini; Lavatelli, Zonone; Leonardi Emanuele, Milanese, Devalli; Bicelli, Leonardo Franco, Fumagalli, Fregonara, Oldani. Maneri.

Girone D - Con un punto il Beinasco si salverà

Nella lotta senza esclusioni i colpi che è accesa in fondo classifica classifica l'ultimo posto sul treno salvezza, il Social Cto ha compiuto un miracolo vincendo il difficile confronto con il Corsica Beinasco, una squadra a cui comunque basta un punto per es- matematicamente certa di non retrocedere. «E' stata una gara dura ma pulita — ha detto l'allenatore degli ospedali, Martinelli —, abbiamo vinto ma po' di fortuna contro una squadra che gioca un ottimo calcio».

Il buon livello tecnico della formazione presieduta da Vittorio Ronco, che ha ricevuto i complimenti degli avversari per tutto il della stagione, artefici: il vicepresidente Giorgio Berti, l'allenatore Luigi Rizzo il general ger Salvatore Orlando. Del lavoro svolto Luigi Rizzo, 41 anni, da sempre simpatico e noto personaggio urlante del calcio minore, parla Berti: «Quando, all'inizio del campionato, siamo trovati con sette titolari in meno a defezioni di coloro che pretendevano soldi per giocare, nessuno avrebbe detto un centesimo sulla nostra salvezza. Rizzo però non si è per- d'animo: con i Rinaldi, Romussi, tre allievi qualche giocatore della Under 23 messo in piedi una formazione di tutto rispetto che, dopo i primi risultati negativi dovuti all'inesperienza, ha saputo tenere il campo con dignità e bravura».

Quella del Corsica Beinasco è una delle compagini più giovani del torneo. I due «vecchi» la squadra hanno 23 anni, gli altri vanno 16 20: «Il nostro è stato un campionato interdisciplinare — ha precisato il trainer — volto alla valorizzazione dei giovani è sempre nelle tradizioni società. Nonostante i sacrifici fatti in continuazione dai dirigenti e i grossi risultati raggiunti a livello giovanile, obblighi agiti in strutture decrepite con campo e spogliatoi al limite della praticabilità. E' ora che il Comune superi il attendismo e spenda qualche lira per dare ai 350 giovani noi tesserati terreno di gioco dignitoso e pubblico la possibilità di vedere senza bagnarsi i piedi quando piove».

Nell'annata in tre delle nove squadre dell'Unione Sportiva Corsica Beinasco hanno vinto il titolo di categoria: giovanissimi prima, esordienti e allievi regionali. Questi ultimi, curati bravissimo Bilossi, stanno qualificandosi per le finali del titolo italiano hanno già vinto lo scorso anno.

José Lava

CTO - BEINASCO 1-0 — Social Cto: Simionato; Tarollo, Catanzaro; Vitali, Fagiolino, Di Zilio; Di Gianni, Aprile, Trevisan, Marzola, Caon, Salto; Calvi, Schettino, Cecca (62' Balasso), Lasagna (46' Badoglio), Chenna. Reti: 37' Cornaglia, 77' Calvi. Arbitro: Gozzi.

to, Racca, Mazza. 75' Catanzaro (rigore). Arbitro: Caruso.

BORGIO RIVOLI - MILLEFONTI — Borgo Uriolo: Manara; Messuti, Donà; Gervasi (57' D'Amico), Bottega, Butera; Pisani, Pirrone, Antonucci, Di Gemaro, Tarantino. Millefonti: Devalle; Fanghino, Toscano; Lanini, Nitti (43' Campanella), Procopio; Monanni, Simiale, Chirico, Costantino, Sapienza. 26' Simiele, 62' Antonucci, 65' Lanini, 75' e 85' Pirrone, 82' Pisani. Arbitro: Bergamo.

BARCANDOVA - CHIERI 1-1 — Gallo; Chiurato, Baraldi; Marino, Grego, Armellino (86' Pedron); Barbaro, Cosseddu, Cornaglia, Brol, Barbieri. Chieri: Molino; Lo Vecchio, Marchioro; Marzola, Caon, Salto; Calvi, Schettino, Cecca (62' Balasso), Lasagna (46' Badoglio), Chenna. Reti: 37' Cornaglia, 77' Calvi. Arbitro: Gozzi.

BORGIO SANREMO - BASTIA 1-2 — Borgo Sanremo: Ingo; Nardello (75' Marinella), Ortoncelli; Inturri, Aichino, Riccetti; Venuto, Roncon, Gennaro, Pitocco, Ferro. Bastia: Pra-Fal; Guarise; Canavese, Accorcia; Genova, Mirizzi, Giraud; Burzio, Starnini, Sinipoli, Siciliano. 25' e Sinipoli, 56' Roncon. Arbitro: Ferrero.

LUCCENTO - VICTORIA IVEST 1-0 — Luccento: Farrugia; Spinelli, Jezzi; D'Alessandro, Lavacca, Paladino; Durante, Cavallari, Piemontese, Sollena, Spinosa. Ivest: Bertonelli; Vocale; Varagnolo; Frangiolini, Racca, Galetto; Marrese, Grazia, Zanchi, Congiunti, Ravola. Reti: 60' Durante. Arbitro: Trentalunga.

CONDOVE 2-1 — Condo: Torasso; Martin, D'Amelio M.; (54' Versino), Listello, Lucchitta; Romagnino, Tognin, Arca (63' D'Amelio L.), Jannon, Dossena. Suse: Martelloso; Ricchetto, Pelissero; Calonghi, Cadelano; Tui; Cataldo, Zerbano, Neroni, Siciliano, Pastore (79' Ventura). 17' Tognin, 65' D'Amelio L. (rigore), 85' Calonghi (rigore). Arbitro: Saggese.

NICHELINO 2-2 — Nic: Ruient; De Marino, Boscolo; Falbo (46' Salerno), Ramazzina, Moschini; Vecchio, Ferrero, Tassello, Pasqua, Petrilli. Nichelino: Sinigaglia; Crossetto, Spada; Morando, Taurisano, Amicci; De Marco L.; Ugolini, Fresia, Nada, Marco C. 16' Petrilli, 55' De Marco C., 57' Fresia, 90' Tassello. Ponno.

B. F. CAMBIANO 4-2 — B. F. Cambiano: Moscatelli; Cuverino, Trevisan G.; Pinese, Sanfilippo, Tozzoli (46' Cosma); Pavan, Piovano, Alocco (65' Trevisan L.), Sciarmino, Angelis. Lascaris: Cirone; Appiano, Cassano; Bovolenta (62' Satta), Gareilo, Mameo; Crivellari, Rocchia, Baucio, Andriani, Gallina (75' Coppo). Reti: 2' e 44' Crivellari, 11' Sciarmino (rigore), 28' Alocco, 69' Trevisan G., Angelis. Arbitro: Dutto.

La situazione

GIRONE A — punti Juventus 15; Bellinzago 32; Cernusco 30; Quarone 29; Bagnasco 28; e Ju Cameri 26; Mezzomerico 25; Carpianno e Bagnasco 24; Bogogno 23; Briga 21; Olimpia Novara 19.

GIRONE B — punti 35; 34; 33; 31; 29; 28; 27; 26; 25; Fulgor Valdengo; 24; 23; 22; 21; 20; 19; 18; 17; 16; 15; 14; 13; 12; 11; 10; 9; 8; 7; 6; 5; 4; 3; 2; 1.

GIRONE C — punti (in Promozione): Gassino 37; S. Maurizio; L'Audace Bergotrazzese 34; La Chivasso 33; V. F. e S. Caselle 30; 29; 28; 27; 26; 25; 24; 23; 22; 21; 20; 19; 18; 17; 16; 15; 14; 13; 12; 11; 10; 9; 8; 7; 6; 5; 4; 3; 2; 1.

GIRONE D — punti (in Promozione): Chieri 41; B. F. Cambiano 31; Uriolo e 30; Nichelino, Condo e Lascaris 24; Social 23; Borgo 22; Remo 8.

GIRONE E — Sommarivense punti (in Promozione): Bra 41; Narzoletto 30; Supremaverdici 28; Vigone 25; Cafarelli e Pro Dronero 24; Carmagnolese 23; Piossasco 21; Moretta e Pedona 9.

GIRONE F — Valenzana punti 37 (in Promozione); 35; S. Carlo e Comole 34; 33; 32; 31; 30; 29; 28; 27; 26; 25; 24; 23; 22; 21; 20; 19; 18; 17; 16; 15; 14; 13; 12; 11; 10; 9; 8; 7; 6; 5; 4; 3; 2; 1.

CONTAINERDOLLARO

l'investimento sicurezza



PERCHE' INVESTIRE IN CONTAINERS?

PERCHE'?
E' un impiego di denaro in un bene reale, quale l'investitore entra in possesso, destinato a incrementare il valore e il reddito.
E' un investimento ancorato al valore del dollaro, nel pieno rispetto delle vigenti norme valutarie.
E' un modo per proteggersi dalla svalutazione monetaria.
Garantisce una rendita mensile effettiva del 15,84% sul dollaro fin dal 1° pari al 18,21% al netto dell'Iva.
Assicura, al termine del contratto, il realizzo del meglio o, a richiesta, il rimborso della cifra inizialmente investita.

Non il minimo disturbo all'acquirente, in quanto a tutto provvede la società di gestione. - Nota più ampia copertura assicurativa, tramite polizza "all risks". - Da la possibilità di diversificare gli investimenti, anche con l'impiego di una cifra modesta. - Può rivendere in qualsiasi momento. - lavoro nostra industria, e procura, tramite i noleggi, valuta pregiata il nostro paese.

SCRIVERE O TELEFONARE: CONTEURO S.P.A. Fieschi, 3/10 C - 15121 Genova - Tel. (010) 511111



NOME _____
COGNOME _____
LOCALITA' _____
CITTA' _____ tel. _____

PRIMA CATEGORIA - Conclusi anche i gironi C ed F

A Mathi la promozione Valenzana punta in alto

MATHI — Con due giornate di anticipo il Mathi ha vinto il campionato di Prima Categoria ed è in Promozione. La conquista dell'ambito passaggio alla categoria superiore è avvenuta dopo un sofferto pareggio (1-1) dal San Maurizio un'altra delle «grandi» del girone andato in vantaggio al 37 di gara. Ma a favorire il successo del Mathi è stata la sconfitta del Car Gassino a Favina, che così è finito a 5 punti di distacco.

Il pareggio del Mathi a 4 minuti dalla fine è stato realizzato da Buccì, un giovane del vivaio locale che assimilando il carattere dei due fratelli maggiori, Vitale e Mario, è riuscito ad inserirsi in prima squadra. «Non pensavamo — ha detto Bodor — di fare il Mathi — di vincere il campionato con anticipo. Eravamo convinti che il Gassino andasse a vincere e almeno a pareggiare a Favina. Finalmente qualcuno ci ha dato una mano».

Lucio Palin l'allenatore che ha portato al successo il Mathi, non ha voluto anticipare programmi per il futuro. «La squadra — ha detto — c'è già, e come vede sa andare avanti da sola. Bruno, Cataneo, Falciani, Di Leone, Gicanello, Rista. I Campese sanno cosa devono fare. Naturalmente qualche infortunio ci vuole e la società ha già qualcosa in mente. Per il momento però è troppo presto per parlarne».

Edore Pederzoli, il presidente, raggiunge lo scopo Promozione dopo anni di attesa di speranze. «Nel '74-'75 — ricorda — facemmo la Promozione ma senza vincere il campionato. Ridiscesimo subito anche perché non eravamo preparati. Quest'anno il successo l'abbiamo ottenuto ed il merito è della squadra ma anche della gente che circonda questi uomini: dai miei fratelli ai dirigenti del Mathi, tutti si sono dati da fare perché il sogno si realizzasse».

Nicola Carruozzo

SAN MAURIZIO-MATHI 1-1 — San Maurizio: Pignataro, Bergamini, Nicolai, Bellante, Raimondi, Bini, Sannino, Succi, Mannelli, De Masi, Greco, Campese, Ravicchio, Gioanello, Falciani, Gasparini, Di Leone, Mascolo, Cataneo, Angelico (45' Pirro), Bruno, Franco (Bucci). Reti: 37' Greco, 86' Bucci. Arbitro: Pigno.

VALLORCO-RIVARA 2-1 — Vallorco: Pera, Pianetti, Marchese, Scarnavino, C. Taroni, Scarnavino, F. Gallo, Bianco, Giorini, Peradotto (80' Arcese), Scotti (80' Paghera), Rivara, Vernazza, Mores, Poccia (Paggi), Perardi, Castelli, Sale, D'Agostino (65' Picco), Cutugno, Bini, Manetti, Fenoglio. Reti: 13' D'Agostino, 14' Giorini, 65' Peradotto. Arbitro: Olivero.

CALUSO-RIVAROLO 1-0 — Caluso: Guzzo, Lauricella, Minuto, Mita, Riccardino, Passera, Moiaro, De Lazzari, Landuzzi, Boschetti, Lontri. Rivarolo: Tarrucco, Santoro, Di Benedetto, Sciacero, Gino, Parè (Bongiovanni), Falcone, Gischera, Palmieri, Cigiano, Castellana. Reti: 73' Moiaro. Arbitro: Vair.

SAN MAURO-CASTELLA MONTE 5-1 — San Mauro: Peraci, Piazza, De Marco, Fazzari, Tagliaro, Ossola, Berruti, Carlo, Baro, Rosta (30' Rosta), Meynard, Dordone, Pellone, Rodio, Silva, Vezzetti, Janigotti, Carbone, Rosa, Marino, Vassallo, Fazzari, Ferrara. Reti: 5' Ossola, 25' Piazza, 42' Berruti, 47' Meynard, 50' Janigotti, 80' Baro. Arbitro: Migliaccio.

PROGRAMMA FAVINA-CAR GASSINO 1-0 — Favina: De Florian, Boggi, Lazzarini, Giordano, Tarzetti, Carlo, Ucciardi, Dembie, Diarco, Sant-

icenti, Di Gianni, Degli Esposti (Vernetti), Car Gassino: Pirani, Franceschetti, Todeschini, Sagarelli, Art, Siombra (Lusignea), Di Corato, Ravagnani, Abatantuoni (Serna), Ippolito, Bregolin. Reti: 38' Giordano. Arbitro: Pico.

BORGOTORRAZZA-CIRIÉ 1-2 — Borgotorrazza: Scadinello, Motta, Ruffinengo, Aulio, Zola, Federico, Costa, Perucchi, Modica, Cecere, Striglia, Cirié, Mavellio, Ferrara, Persimoni, Goria, De Santis, Cresci, Morra, Cruciani, Bugna, Bionda, Mangano, Fava (Brugiolini). Reti: 7' De Santis, 14' Modica, 55' Mangano. Arbitro: Masseraro.

CASALE-CHIVASSO 2-1 — Casale: Maroni, Ruggero, De Palma, Parnigiani, Pisoni, Giordano, Taroni, Scario, Mangano, Massucco, Traversari, Chivasso: Parisi, Carroli, Prochura, Graziano, Portelli, Di Nardo, Di Lillo, Lotti, Di Salvatore, Berti, Musso. Reti: 45' Traversari, 52' Di Salvatore, 76' Mangano (ngore). Arbitro: Santomacaro.

VILLANOVA-SETTIMO 1-2 — Villanova: Spinoli, Sette, Giotto, Francilli, Griglione, Bergamini, Rocca, Lagatta, Franco, N. Franco, V. Cammarata, Amari, Barbuio, Casarato, Mariano, Romano, Di Mauro, Braccagni, Tancore, Cristiano, Sonnessa, Dorigo. Reti: Cammarata, Cristiano, Diotto (autorete).

VALENZA — La Valenzana ritorna in Promozione dopo quattro anni di permanenza in Prima Categoria e l'obiettivo è subito ambizioso: puntare ad un buon campionato. Inserirsi tra le prime. Il merito è al presidente Marco Balbis, che si è battuto per raggiungere il traguardo ben coadiuvato dal vicepresidente Zanghi, dal vicepresidente Caucia e dal segretario Maggiora. Ma il merito va anche ai giocatori, alla formazione tipo che ha disputato un ottimo campionato. Turra, Sesta, Vecchio, Barbierato, Spigariol, Nosenzo, Pasino, Parise, Quaini, Avioti, Cuscela ai cui nomi si devono aggiungere Milone, Maggioni, Martini, Brumana, Scapolan.

La società festeggia quest'anno il 75° anno di fondazione. Si sorta nel 1906 ad ha militato per alcuni anni in Serie (1914-1915, 1919-1920, 1920-1921) continuando l'attività agonistica in B. Nel dopoguerra ha ripreso nel '47, dopo tre anni, raggiunto la Serie D militando dal '52 al '53 e dal '55 al '56, giocando in Promozione. E quattro anni fa quando è retrocessa in Prima Categoria. La Valenzana chiude il bilancio in attivo come da tradizione è accaduto negli ultimi anni e dispone di sicure risorse economiche.

Quest'anno sono stati inseriti nello schema tattico giocatori di Prima Categoria e il risultato non è mancato. La squadra

ha vinto il campionato con un grande girone di ritorno: 23 punti in 13 partite perdendo solo domenica con la Spinettese più per mancanza di alcuni titolari che per merito dell'avversario. Fra i migliori Martini, il capocannoniere del campionato e della squadra con 22 reti; poi Quaini, un centrocampista molto in gamba.

In vista del campionato di serie superiore vi è già la volontà di rafforzare l'assetto della formazione inserendo un portiere, un centrocampista ed un difensore. Ritornerà Pirrone, in prestito alla Gaviese, difensore, si fa molto affidamento. Né è mancato il sostegno della tifoseria, numerosa anche nelle trasferte tanto da ottenere record d'incasso nelle partite esterne.

Che dunque per il prossimo futuro? «La società — precisa il segretario Maggiora — indirà delle riunioni pubbliche per ottenere nuovi dirigenti».

Gianluigi Perazzi

SPINETTESE-VALENZANA — Spinettese: Espinosa; Legnaro, Sartori; Parodi I, Zottarelli, Massone, Parodi II, Borghello, Pivetta, Falciani, Caneva. Valenzana: Turra; Sesta, Vecchio; Barbierato, Spigariol, Nosenzo; Pasino, Parise, Quaini, Avioti, Cuscela (46' Milone, 58' Maggioni). Reti: 2' Parodi I, 35' Nosenzo, 43' Sesta (autorete), 73' II, 77' Mas-

ASCA-MONFERRATO — Bruno; Gogna, Baldoni, Camerano, Busletta, Anselmino; Calabrese, Tantini (28' Croscasco), Ferrari, Capocchiano, Cerutti. Deragibus; Demartini, Benetti; Casalone, Serramondi, Cavalli; Mombelli, Tinazzi, Marsiglio, Baretta (60' Calvio), Petrucci. Reti: 12' e 25' Mombelli, 18' Baretta, 55' Ferrarri, 80' Marsiglio.

QUATTORDIO-BALZOLESE 1-0 — Quattordio: Voglino; Brusasco, Sciscio; (46' Burbellio), Musso, Polastri, Pizzamiglio, Bergamasco; Sacco, Gemma, Vannicola, Rizz (65' Ingrassi), Azzalini; Torriano, Racosta; Riberti, Avonda, Miceli; Stoppa, Mariannini, Zerbini, Bonavita, Fava. Reti: 85' Sacco (rigore).

SERGIO COMOLLO-SAN 5-1 — Comollo: Iacobellis; Olivieri, Demicheli; Albanese, Frisone, Castano; Lorenzon, Ciampi, Vignola, Pantellini, Bracca (46' Lanza). San Carlo: Biasotto; Mandracchia, Vassallo; Coppo, Di Pierri, Bruschetta; Daffara, Spampinato, Tartara, Ceria, Zuccolo. Reti: 12' Bracca, 39' Zuccolo, 53' Ciampi, 63' Vignola, 70' Lanza, 83' (autorete), 87' Lanza. Castello.

FELIZZANO-GAVIESE 3-1 — Felizzano: Preda; Pasotti, Evangelisti; Traversa, Beria, Schizzerotto; Scarzella, Mignoli, Ubertaini, Benso, Zonino, Bonaria, Pellegrino Mignoli, Ubertaini, Gardin, Toglioli, Gacantone; Gerace, Chiappuzzi; Benso, Zonino, Bonaria, Pellegrino; Manfredi, De Negri, Piccolo, (70' Grosso), Barile (80' Mattiuzzo). Reti: 25' Benso, 63' Scarzella, 67' Benso (autorete), 75' Mignoli.

GIULIANO-TRINO 2-1 — Maggi; Zuccolo, Calandra; Zanforlin, Moro, Villanova; Moreschini, Lorenzini, Pollero, Tanzi, Calvara (40' Guerrato). Bessagnana: Barretta; Borello, Spigariol; Barberis, Coppiano, Torti, Bassetto; D'Angelo, Simeon, Orsini, Lussardi. Reti: 48' Zuccolo, 53' Tanzi, 25' D'Angelo.

S. GIULIANO-TRINO 2-0 — S. Giuliano: Berlese; Armano, Gemma; Verna, Bavassano, Peola; Colla, Venezia, Bozza, Bobbio, Rolando, Trino; Luccon; Albergoni, Brusa; Mombelli, Brignoni, Martinotti; Primizio, Prandazzi, Gugliemotti, Gallo, Siruto. Reti: 15' Bobbio, 70' Colla.

Girone B - Le speranze di successo finale si affievoliscono

Santhià, ora ci vuole un miracolo

Nel recupero per il girone B tra Gattinara e Santhià c'è stato un solo vincitore: il Bollengo. Il Bollengo, infatti, ha eliminato tutte le due squadre che si erano qualificate in questa categoria.

La partita, anzi diciamo meglio il derby, era stato interrotto dal maltempo due settimane fa. La posta in palio era altissima: i dirigenti del comitato hanno giustamente recuperato prima fine, proprio per non lasciare la classifica e per non dare a nessuno la possibilità di rilanciare i colori del campo.

Se il Gattinara avesse vinto, il Bollengo di mezzo il Bollengo, il Bollengo, invece, il successo del granata avrebbe signifi-

cato l'aggiungimento in testa a concrete possibilità di promozione. Tuttavia per il Bollengo la speranza di ancora vincere il vantaggio di un solo punto in classifica per il Bollengo, a 90' di termine, non è bastato. Anche perché l'ultimo turno parla decisamente a favore del vercellese: che giocherà con il Vigevano squadra senza problemi di classifica. Invece il Bollengo avrà una brutta gatta da pelare, qual Châtillon che non è matematicamente salvo e deve quindi punti a tutti i costi.

Ma bastano i fatti? I tifosi e giocatori a dirigenti su quanto succederà domenica prossima a torniamo il grande incontro di delusione. «E' stata una bella partita — dice — ma le formazioni del Gattinara — entrambe le formazioni hanno giocato bene, purtroppo si sono vicende».

che potremmo favorirci portare vercellese in Promozione».

dopo aver «cugini» pensano al prossimo quest'anno — l'ora era — i primi — è raggiunto; la prossima stagione punteremo mezzi alla vittoria; c'entusiasmo intorno alla squadra e si tradurrà in «in testa».

Santhià sperano ancora Châtillon e recriminano: «Ieri stati sfortunati — dice il presidente De — abbiamo giocato bene e preso una «all'ultimo minuto». Se domenica dunque non il miracolo riparteremo il prossimo».

Emanuel

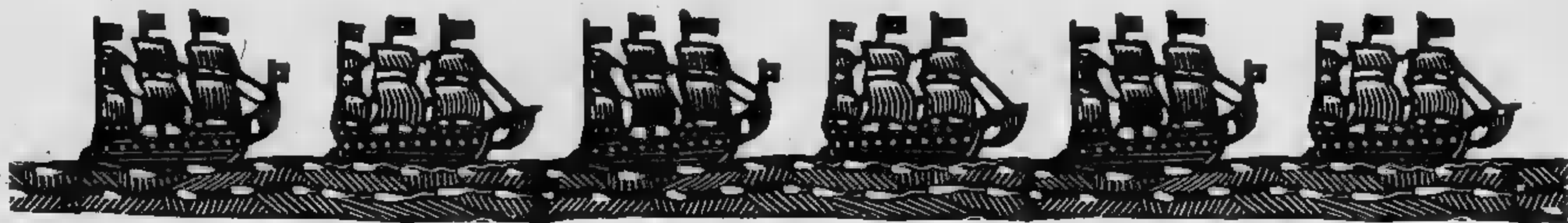
analcolico biondo

CRODINO

nasce dalla natura

CRODINO piace perché è
A base di erbe elette ricche
naturali in deliziosa armonia di gusto.
Questa è la form
tutto-natu esclusiva di CR NO.





Viaggiare

CRONACHE, ELITE E AVVENTURE DI VIAGGIO - A cura di **Soria** - Direttore **Sandro Doglio** - SUPPLEMENTO **MARTEDI'**

Appuntamenti nel mondo

Gubbio (Perugia) — Corsa **ceri**, di origine medievale, **festeggiamenti** **15** **17** maggio. La corsa si svolge nel pomeriggio del primo giorno. I **ceri**, tre colossali macchine di legno che giovani vigorosi sostengono a spalla, si lanciano **una** corsa sfrenata per le vie **città** **poi** su per tre chilometri di ripida salita, fino alla cima del monte Igino, dove sorge la basilica del patrono, Sant'Ubaldo, al quale la festa è dedicata. I **ceraioli**, che ogni tanto si danno il cambio lungo il percorso, appena giunti **partire** **per** annunciare il loro arrivo **gente** rimasta ai piedi del monte. Per tradizione deve arrivare per primo il **cerio** di Sant'Ubaldo, come secondo quello dedicato a San Giorgio e per ultimo il **cerio** di Sant'Antonio. Tutti i portatori indossano pantaloni bianchi, mentre **camici** **di** colore **seconda** del **cerio** trasportato: gialla per Sant'Ubaldo, azzurra per San Giorgio e nera per Sant'Antonio.

Asti — Il 17 maggio, 4° Rievocazione storica del Circuito **Monferrato** per moto d'epoca. Una manifestazione non competitiva sul percorso Asti, Quarto, Valenzani, Portacomare, Asti con vecchie moto, a ricordo dell'antica corsa degli Anni 20. La partenza è alle ore 10 da piazza Alfieri.

Moncalvo (Asti) — Festa **Sant'Antonino** il 14 maggio. Fiera zootecnica, danze e numero **attrazioni**.

Ravenna — Il 16 e 17 maggio, Mostra mercato dell'Antiquariato, **centro storico**.

Parigi — **Silmo 81**, dal 14 al 18 maggio. Salone internazionale degli Occhiali, dell'Optica oculare e dell'Attrezzatura per ottici (Parco delle Esposizioni **Porta di Versailles**). Su 13.000 mq, **espositori** francesi e stranieri presentano la gamma più completa **tendenze** e tecniche. Una novità 81: «Gli Appuntamenti dello Stile», creatori **sarti** danno preziosi suggerimenti **consigli**, educando il gusto e le abitudini dei visitatori.

Parigi — **Sife**, **17**, al 21 maggio. Salone internazionale delle Industrie e Arti **Tavola**.

Düsseldorf — **Interpack**, dal 14 al 20 maggio. Rassegna internazionale di Macchinari e Materiali **Imballaggio**.

Essen — **Energy**, dal 19 al 22 maggio. Esposizione internazionale e congresso.

Vienna — **Ilebo**, dal 13 **14** maggio. Salone internazionale di Attrezzature per l'Ufficio.

Londra — **London Furniture Show**, dal 17 al **18** maggio.

Interior Design, dal 17 al 21 maggio. Salone internazionale di Arredamento e Progetti d'Interni.

Sitev, Accessori per Auto, **19** **20** maggio.

Jontekop (Svezia) — **Entexpo**, **13** **17** maggio. Fiera commerciale internazionale per Impianti.

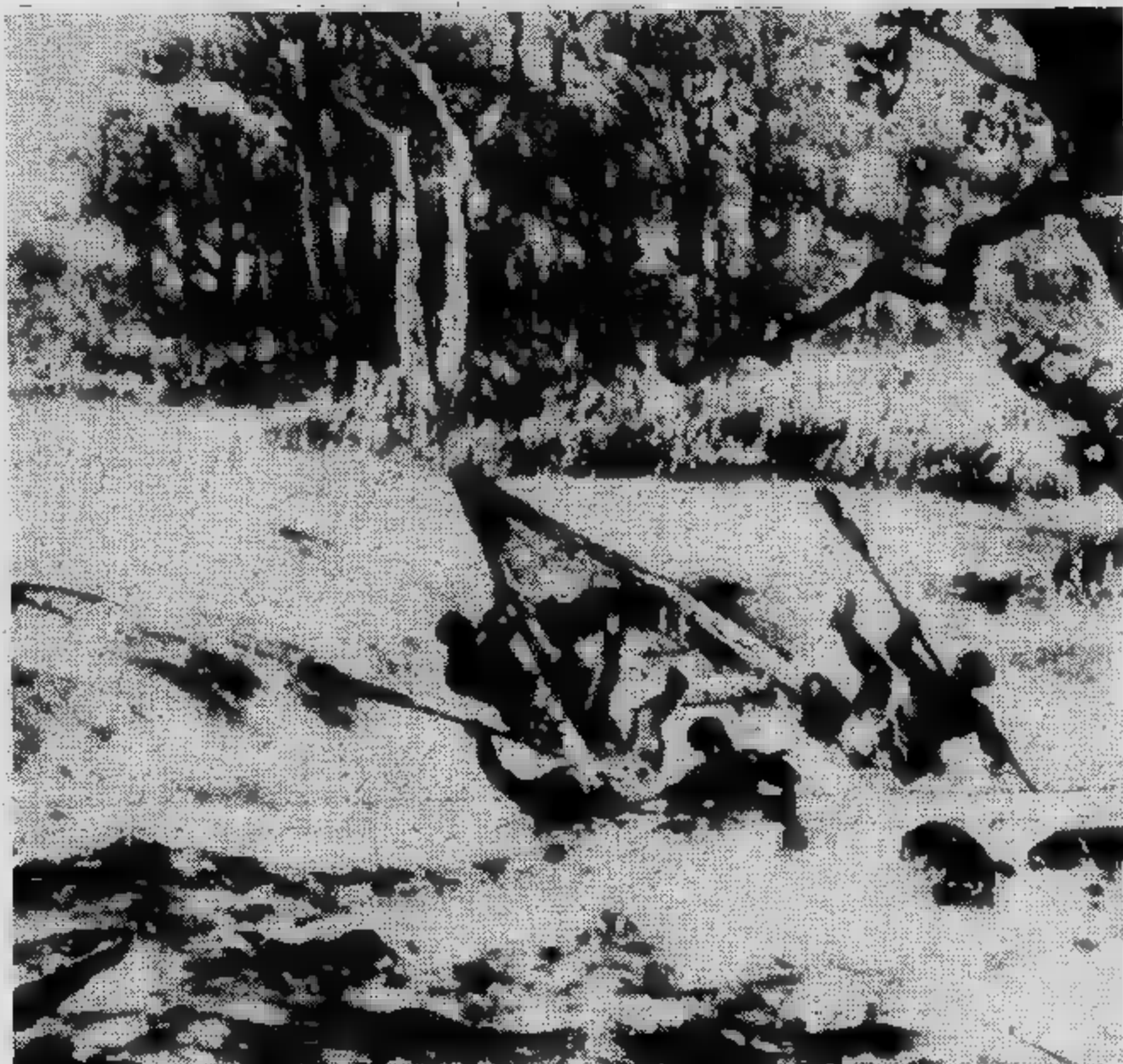
Salone Internazionale di Attrezzature Sportive e Ricreative, dal 19 **20** maggio.

Lubiana — **Setex**, dal 12 **14** maggio. Fiera commerciale internazionale di tessuti per l'industria dell'abbigliamento.

Gran Bretagna — 5° Festival, dal 17 **30** maggio. E', come di consueto, dedicato **lavori** di George Bernard Shaw (molte delle sue opere vennero rappresentate in anteprima proprio **Malvern**), di Sir Edward Elgar, che in questi luoghi **nato**, e **loro** contemporanei. Il programma include commedie, concerti di musica **ra**, recitate, concerti sinfonici, conferenza e mostre.

Belgio — Feste del Mulino, il 16 **17** maggio.

Thuin (Belgio) — Grande Marcia militare di San Rocco, il 17 maggio. Fa risuonare l'intera cittadina di salve **moschetti** **rulli** **tamburi**. La **origine**, come quella **tutte** le altre **militari**, caratteristiche soprattutto della zona tra la Sambre e **Morisale** al Medioevo, quando le milizie paesane accompagnavano le processioni



per proteggere i preziosi reliquiari e i ricchi oggetti di culto dall'avidità dei briganti. La marcia segue un rituale rigoroso e i marcia-tori indossano uniformi ispirate all'epoca napoleonica.

Toronto — **Production Show**, dal 14 al 18 maggio. Mostra della produzione industriale nazionale e macchine utensili.

Sydney — **NSW** **12** **17** maggio, Salone dell'Arredamento.

Tel Aviv — **Computax**, dal 18 **19** maggio. Salone internazionale sui computers.

Salone internazionale sui Trasporti, dal 13 al 15 maggio.

Chicago — **Hotelrama**, Restaurant, Hotel **Show**, **16** al **17** maggio.

Thailandia — Visakha Bucha, il 18 maggio. Cerimonia buddista per commemorare **la** nascita, l'illuminazione e la morte **Budda**. Composizioni floreali **lanterne** decorate di

fiori adornano, secondo la tradizione, tutti i templi del paese durante la giornata. La notte, intorno alla cappella principale di ogni tempio, si svolgono processioni al lume di candele **della** luna piena.

(Tamil Nadu - India) — Meenakshi Kalyanam, **14** maggio. Si festeggia **modo** solenne **sposalizio** **Meenakshi** con il dio Shiva nel famoso tempio di Mudural dedicato alla dea. La cerimonia chiude tutta una serie **festeggiamenti** iniziati già **fine** aprile. Le statue degli sposi **sistematizzate** **cocchi** e portate attraverso il tempio **di** **dolce**.

(Maryland) — Preakness Festival Week e Preakness Race, **14** al **15** maggio. Una settimana piena di parate, festival d'arte, **regata** di barche **vola**, gara **palloni** **più** **duecento** manifestazioni che culminano nella celebre Preakness Horse Race sulla pista **di** **Pimlico**.

Washington — Vassilij Kandinskij: improvvisazioni. National Gallery of American Art, fino all'estate; dipinti e disegni eseguiti tra il 1909 **il** 1913. **Andrea Palladio**, disegni. National Gallery of Arts, 17 maggio-5 luglio.

Piet Mondrian. Museum of Art, fino al 20 settembre; pittore olandese fondatore di De Stijl.

Pissarro. Museum of Fine Arts, 19 maggio-9 agosto.

Cleveland — **Arte** **Palcoscenico**. Museum of Art, fino **16** agosto.

York — **Arte Africana** dalla collezione Tishman. Metropolitan Museum, 30 maggio-6 settembre. **Capolavori Tedeschi del XIX** **colp**. Metropolitan, fino al **luglio**. **Chuck Close**. Whitney Museum, fino al 21 giugno; sono esposti gli enormi ritratti colorati che hanno fatto la fortuna **Close**. **Arshile Gorky**, retrospettiva. Guggenheim Museum, fino **26** luglio; esponente **dell'** **Ac** **tion** **Painting**. **Leonardo** **Vinci**, studi di natura dal Castello **Windsor**. Metropolitan, fino al 7 giugno. **O. Louis Guglielmi**: il lavoro surrealista **magico**-realista. Whitney Museum, fino al 5 luglio.

Caracas — **Paul Klee**. Museo di **contem**-**poranea**, fino a fine maggio; dipinti e disegni dalla «Collezione Klee» di Düsseldorf.

Parigi — **Gilbert & Georges**. Musée National d'Art Moderne, fino a giugno; retrospettiva di una coppia di campioni della Body Art. **Amedeo Modigliani**. Musée d'Art **Ville**, fino **28** giugno. **Architettura d'Interni**. Centre Pompidou, fino al 31 luglio. **Arte Italiana 1860-1970**. Musée National d'Art Moderne, giugno-settembre. **Fernand Léger**, la poesia dell'oggetto. Musée National d'Art Moderne, fino a luglio. **Leonetto Cappiello**. Grand Palais, fino **29** giugno; grafico e caricaturista, **famosi** **manifesti** del Cinzano e del Thermo-gène.

Paul de **Argile**, poesia **pittura**. Fondation Maeght, fino all'8 giugno.

Ginevra — **Pierre Bonnard**. Musée Rath, fino all'8 giugno; 70 dipinti e un centinaio **disegni** dal 1890 al 1945.

Arte Minimalista **concettuale** della Collezione Panza di Biumo. Museum für Gegenwartskunst, fino al **giugno**.

Edward Hopper, l'arte & l'arti. Stedelijk Museum, fino al 17 giugno.

Parigi - Mosca. Museo Puskin, **maggio**.

Londra — **Turner** **sublime**. British Museum, fino a settembre. **Robert Rauschenberg**. Tate Gallery, fino **14** giugno; collage, ready-mades **serigrafie**. **Giacometti**: sculture, disegni **dipinti**. Serpentine Gallery, fino **17** maggio. **Pittura Principale** dall'India. British Museum, fino a settembre.

Parma — **Man Ray**. Scuderie Pilotta, fino al 12 giugno; 130 negativi degli Anni Trenta donati **vedova** all'Università.

Lorenzo Lotto. Chiesa **Gesù** **Loggia** **Mercanti**, fino a luglio; 125 dipinti **celebrare** **5** **dalla** nascita.

Lorenzo Bernini. Musei Vaticani.

Venezia — **Picasso**, Collezione di Marina Picasso. Palazzo Grassi, maggio-luglio.

Firenze — **I Grandi Bronzi** **Riace**. Museo Archeologico, fino al 30 giugno.

SPETTACOLO

Orfeo di Gluck. Teatro Nazionale, 12-16 maggio, con coreografie **Joseph Russillo**.

Firenze — **Petruska**. Comunale dal 14 **17** maggio; Nureyev **Marga** Nativo danzano Stravinsky **coreografia** **Berizoff**.

York — **Fools**. Ultima commedia del divertente Neil Simon. **The Floating Light Bulb**, nuovo lavoro teatrale di Woody Allen con Beatrice Arthur e Jack Weston. **Jacques Brel**, Broadway da ben 10 anni. **The Little Whorehouse in Texas**, musical comico. **The Little Foxes**, interpretato **Liz Taylor**, regia di A. Pandleton. **To Grandmother's House We Go**, con Kim Hunter; lavoro sui rapporti tra giovani e vecchi.

Festival di Teatro dal 16 maggio al 21 giugno. Al Burgtheater saranno rappresentati: «L'Albergo della Montagna» di Vaclav Havel **Ogni** bravo ragazzo merita **lavoro**, di Stoppard **Previn**, opere che hanno provocato il ritiro **Urss** e Cecoslovacchia perché parlano di dissidenza.

Parigi — **La locandiera**, **Carlo Goldoni** alla Comédie Française, con Catherine Hiegel.

Maggio 1981



Le proposte sconto di

il supplemento del martedì di **STAMPA**

Dal 24 maggio in
ISRAELE
per otto giorni
L. 725.000

Ricevuto di lettori di
STAMPA SERA

Consegnate questo tagliando a **Francorosso International**, Roma 366, tel. 53.35.35

Viaggiare

Dal 12 giugno
MODIGLIANI
quattro giorni **Parigi**
L. 170.000

Ricevuto di lettori di
STAMPA SERA

Consegnate questo tagliando a **Francorosso International**, Roma, tel. 53.35.35

In principio c'era un fiume, il Cam, sul quale a un certo punto venne costruito un ponte (in inglese *bridge*) e «ponte sul Cam», Cambridge, fu poi chiamato il villaggio che un po' alla volta si formò intorno a quel ponte. Per non parlare della guarnigione romana che vi eresse fortificazioni di cui non rimane traccia, monaci e mercanti furono i più antichi abitanti di quel villaggio. Che tale sarebbe rimasto se un bel giorno a Oxford, già affermato centro universitario, non fosse scoppiata una furibonda rissa fra la popolazione e gli studenti.

In seguito a questa rissa, una parte degli studenti emigrò a Cambridge in compagnia di un certo numero di professori: così nacque il primo nucleo dell'illustre Università di Cambridge che, nel ricordo di quella remota scazzottata, conserva con Oxford il rapporto cordialmente polemico di cui tutti abbiamo sentito parlare non fosse altro che in occasione della tradizionale regata.

A differenza della rivale Oxford che per qualche verso ha ceduto al fascino indiscreto dell'industrializzazione, Cambridge presenta ancor oggi praticamente integra nella sua fisionomia di città universitaria. Dei suoi centomila (o poco meno) abitanti, gran parte sono infatti studenti e insegnanti, e lavorano a vario titolo negli istituti accademici intorno e in funzione dei quali si svolge principalmente la vita cittadina.

E' ovvio, quindi, che una visita a Cambridge (almeno un paio di giorni) sono indispensabili per godersi come merita questo luogo delizioso) abbia come obiettivo principale qualcuno fra i Colleges più importanti: non tutti (sono venticinque o trenta) perché non basterebbe una settimana, e poi ancora...

Prima di cominciare il giro sarà bene chiarirsi un po' le idee su quello che sono esattamente questi Colleges e quali rapporti hanno con l'Università che è tutt'altra cosa. L'Università, infatti, che è sovvenzionata dallo Stato, è la sola istituzione

abilitata a fissare i programmi di studio, a organizzare i corsi e a rilasciare titoli accademici. I Colleges, invece, che sono amministrativamente indipendenti dall'Università, beneficiano soltanto di contributi privati e delle rette degli studenti ai quali danno in cambio alloggio, vitto e assistenza. I Colleges costituiscono per l'Università una specie di vivaio per quanto riguarda i professori che vengono scelti preferenzialmente (ma neanche tanto, per verità) da qui, e rappresentano anche qualcosa come un filtro per quanto riguarda gli studenti che

qui vengono rigorosamente selezionati. Ci sarebbe ancora molto da aggiungere sui Colleges sulle loro relazioni con l'Università: quel che importa soprattutto in questa sede è che il visitatore si esponga a brutte figure confondendo gli uni con l'altra come spesso avviene con grave disappunto degli interessati.

Ciò detto, per fare una visita il più razionale (cioè fattibile) possibile, si potrà cominciare dall'Emmanuel College (fondato nel 1584) che si trova nella centralissima e vivacissima St. Andrew's Street e che

ha un bellissimo giardino oltretutto, nella cappella, una splendida vetrata. Proseguendo per St. Andrew's St. ci si imbatte subito dopo nel Christ's College (fondato nel 1506) che è contraddistinto da un superbo portico e ha nell'interno una vetrata fra le più antiche e pregevoli di Cambridge. Al Christ's studiarono fra gli altri John Milton (il grande poeta puritano, autore del *Paradiso perduto*), Charles Darwin (quello dell'*Origine della specie*: l'uomo discende dalle scimmie) e il maresciallo Smuts.

Un po' più avanti la strada

cambia nome e diventa Sidney Street. Qui si trova un altro College che vale la visita, il Sidney Sussex (fondato nel 1596 da lady Frances Sidney che lasciò per testamento la somma necessaria per la costruzione di «un monumento di bella religione apparenza in difesa dell'istruzione»: ecco un esempio pratico di quei contributi privati che dicevamo). Fra i membri del Sidney Sussex bisognerà ricordare almeno Oliver Cromwell, il gran capo della rivoluzione puritana, che trasformò per qualche tempo l'Inghilterra in repubblica e fece tagliare la testa al re Carlo I (1649).

Si prende ora a destra imboccando Jesus Lane, si attraversa un lungo e stretto passaggio che qui chiamano «Chimney» (camino) e s'arriva al Jesus College, interessante esempio d'architettura di transizione fra lo stile normanno e l'inglese primitivo, immerso nel verde di un grande prato dove passeggiarono Laurence Stern, il bizzarro autore della *Vita e opinioni di Tristram Shandy* di quel *Viaggio sentimentale* così egregiamente tradotto in italiano da Ugo Foscolo, e l'economista Th. R. Malthus (quello del controllo delle nascite). A questo punto si fa dietro front, si ripercorre Jesus Lane fino a Bridge Street che, come dice il nome, conduce a un ponte varcato il quale si piomba dritti sul Magdalen College (fondato nel 1428) di cui si ammirerà il primo cortile, intimo e raccolto nelle sue pressoché intatte linee quattrocentesche mentre si potrà dare un'occhiata, nel secondo cortile, alla famosa biblioteca di Samuel Pepys, lo scrittore che nel celeberrimo *Diario* descrisse fra l'altro la peste di Londra del 1665 e l'incendio dell'anno successivo. Tener presente che il nome Magdalen, Maddalena, che si pronuncia sempre ovunque «Magdalin», quando si riferisce a questo College dev'essere pronunciato pressappoco alla francese: «Modlen». Perché? Perché sì.



CAMBRIDGE

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 100 mila a 430 mila lire

Tutti i prezzi sono indicativi (Stampa Seta non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo).



PREZZO	DESTINAZIONE	ITINERARIO	TRATTAMENTO	AGENZIA
117.000	Mediterraneo	4 VENEZIA - SPALATO - ZARA - VENEZIA (crociera)	Rustaveli	Italturist
180.000	Parigi	7 Diretto (in treno)	Cam. e colazione	Crus
180.000	Camargue	5 ST. MARTIN - ST. NARIES - LA MER (per la serie di ARLES)	In pensione completa	Livingstone
185.000	Spagna	10 MALGRAT - BARCELONA (in pullman)	Pensione completa	WTO Viaggi
245.000	Camargue	8 AIX - AVIGNON - ARLES - TOULON (in pullman)	Cam. e colazione	Ventana
260.000	Parigi	8 Diretto	Cam. e colazione	Ativ
270.000	Venezia	8 Diretto (in treno)	Pensione completa	Ativ
278.000	Majorca	8 PALMA - CA'N PASTILLA	Pensione completa	Alpitour
300.000	Malta	4 SLIENA (diretto)	Pensione completa	Francorosso
322.000	Parigi	7 Diretto	Cam. e colazione	Vimondo -
340.000	Mykonos	8 ATENE - MYKONOS	Cam. e colazione	Vacanze
340.000	Castelli Loira	5 NEVERS - TOURS - BOURGES	Pensione completa	Ativ
355.000	Jugoslavia	8 DUBROVNIK (soggiorno)	Mezza pensione	Yugotours
355.000	Atene	4 Diretto	Pensione completa	Comitours
360.000	Londra	4 Diretto	Cam. e colazione	Ventana
365.000	Parigi	8 Diretto (in autopullman)	Pensione completa	Ativ
375.000	Israele	8 TEL AVIV (diretto)	Camera	Francorosso
379.000	Ibiza	8 Diretto	Cam. e colazione	Alpitour
390.000	Grecia	8 ATENE - MICENE - NAUPLIA - DELPHI	Pensione completa	Comitours
403.000	Eolie	8 VULCANO - PANAREA - LIPARI (crociera)	Pensione completa	Francorosso
405.000	Mosca	5 Diretto	Pensione completa	Italturist
410.000	Tunisia	8 TUNISI (diretto)	Pensione completa	Comitours
410.000	Londra	7 Diretto	Cam. e colazione	Vacanze
419.000	Djerba	8 TUNISI - DJERBA	Pensione completa	Alpitour

(continua)



USCITI dal *Magdalene* (farebbe più fino ■■■ da *Magdalene*, con la preposizione semplice, ■■■ articolata) si prende a sinistra per Northampton Street e di qui per ■ New Court ■ arriva ■ *St. John's College* (fondato nel 1511) che con tante altre belle cose ha ■■ cor■■■ In puro stile Tudor e, all'interno, un refettorio tra i più notevoli di tutta Cambridge. ■ poeta laureato William Wordsworth e il romanziere Samuel Butler (*Erewhon, Così muore la carne*, ecc.) sono due fra le ■■■■ ■■■■ ■■■■ lebrità di cui ■■■■ giusto vanto il *St. John's* che, inoltre, è fiero d'aver dato alla lingua inglese una parola nuova ormai entrata nell'uso internazionale: *blazer* che indica la variopinta giacca sportiva con tasche ■ toppa e taschino stemmato. Questa giacca fu indossata qui per la prima volta dai canottieri ■■■ *Boat Club* (Circolo nautico) ai quali avevano dato l'idea i colori fiammeggianti (*blazing*, in inglese) degli abiti di lady Margaret Beaufort, antica benefattrice del *College*.

Dopo aver doverosamente contemplato le bellezze ■■ St. John's ci si può spingere (sono due passi) fino al *Bridge of Sighs* ovvero Ponte dei Sospiri che ■■ copia precisa di quello che si trova a Venezia e che gli studenti di Cambridge utilizzano per i loro «raptus» romantici: niente di speciale, una curiosità in un ambiente incantevole d'alberi e fiori. Si torna indietro per visitare ora *Trinity College* (1546) accolti da un magnifico portale ■ dall'immenso cortile arboresco, il più grande di tutti. Qui c'è anche una biblioteca molto importante, costruita dal principe degli architetti inglesi, Christopher Wren (1632-1723) che, fra l'altro, progettò la cattedrale di S. Paolo a Londra. Anche a *Trinity* abbondano gli ex membri diventati famosi: poeti come John Dryden e George Byron, scienziati come il sommo Newton e, fra i più recenti, il fisico Rutherford. Con un po' di fortuna, passeggiando nei giardini di *Trinity College* o lungo il tratto ■■ fiume Cam fra

Trinity Bridge ■ St. John's Bridge ci si può imbattere in uno dei più grandi economisti viventi, il notissimo professor Sraffa, che ■ ormai in pensione ■ parecchi anni ■ è sempre lieto, quando incontra un italiano (meglio ancora ■ torinese), di scambiare quattro parole nella lingua (meglio ancora nel dialetto) materno.

Con la visita a *Trinity College* abbiamo fatto venire l'ora del pranzo. Basta che ci spostiamo di poche decine ■ metri ■ in *Trinity Street* troviamo tutto quel che ci vuole per un turista affamato: ristoranti di gran prezzo ■ anche (consigliabili) allegri *snacks* per borse amiche come le nostre.

CONVENIENTEMENTE sazi e riposati possiamo affrontare il King's College con la sua straordinaria cappella (una maggiore attrazione di Cambridge; cinque stelle) in stile gotico verticale. Fondato

GUIDA PRATICA E ITINERARI

Città di studi

L'IN refettorio tra i professori



H TRINITY COLLEGE

terizione in Sidney Street ■ In Bridge Street mentre ■ visita al favoloso Heffers in Trinity Street ■ rigore per chi ■ i libri e sa l'inglese) ■ può dedicare il mattino seguente al Fitz-■ Museum in Trumpington Street con le ■ ricche collezioni di antichità (dagli Assiri agli Egiziani, dai Greci ai Romani per non parlare dei Cinesi e dei Coreani dei quali ■, in particolare, richiamiamo l'interesse degli amatori sulle meravigliose ceramiche) e la sua ben fornita pinacoteca (dai «fondi ■ Italiani a Tiziano, Veronese, Tintoretto; e poi alla rinfusa, Van Dyck, Rembrandt, Rubens, parecchi e ben scelti Impressionisti e, naturalmente, ■ nutrita rappresentanza di Inglesi: dal delizioso Hilliard a un paio ■ Hogarth particolarmente maliziosi e Gainsborough, Reynolds, Romney, Constable, Turner, Lawrence ■ via via fino ai contemporanei.

A questo punto, due passi all'aria aperta si prestano come necessità inderogabile. Niente di meglio che una passeggiata ■ piedi (mezz'ora, quaranta minuti) fino a Grantchester lungo le rive del Cam e la bellissima campagna intorno a Cambridge. A Grantchester è consigliabile una sosta all'efficientissimo pub chiamato *The Green Man* (L'uomo verde) dove, oltre a uno sbalorditivo assortimento di sandwiches, si potrà gustare ■ *paté* assai raffinato con ottima birra.

Cambridge, per concludere, è molto bella ■ anche, ahimé, molto cara. Sulle trenta sterline a notte costa una matrimoniale in un albergo dignitoso ma non lussuoso come il *Gonville* (in *Gonville Place*) e sulle cinque sterline un pasto in un ristorante decente ma ■■ eccezionale come quello greco di St. Andrew's Street o quello indiano (il *Curry Queen*) di Mill Road. Ci si può anche arrangiare con meno, beninteso: ma ■ rischio e pericolo personale. Per i giovani disposti a tutto, infine, c'è un Ostello in Tenison Road dalle parti della stazione: telefono 0223/54601.

FINE

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 440 mila ■ 700 mila lire

Tutti i prezzi indicativi	PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	ALBERGO
(Stampa non in alcuna sportellina sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo).						
	400.000	Istanbul	5	Diretto	Cam. e pensione	Maia
	405.000	Grecia	8	Soggiorno Aquarius	completa	Comitours
	425.000	Grecia	8	ATENE - MICENE - DELPHI	completa	Comitours
	450.000	Parigi	7	Diretto	completa	Ventana
	460.000	Romania	15	COSTANZA - CAP AURORA (soggiorno)	Pensione completa	Ativ
	460.000	Roma	8	ATENE -	Mezza pensione	Comitours
	475.000	Tunisia	8	DJERBA (soggiorno)	Pensione completa	Ativ
	480.000	Mediterraneo	8	DUBROVNIK - PIREO - RODI - BARI (crociera)	MN/Enrico C.	Linea C
	500.000	Canarie	8	TENERIFE (diretto)	completa	Francorosso
	520.000	Albania	8	BUDVA - TIRANA - SCUTARI	completa	Utah
	540.000	Grecia	11	NAUPLIA - ATENE - DELFI (in pullman e nave)	Pensione completa	Ventana
	545.000	Russia	8	MOSCA - LENINGRADO	Pensione completa	Ventana
	550.000	Austria	7	VIENNA - SALISBURGO - INNSBRUCK	Pensione completa	Ativ
	628.000	Sicilia	8	CATANIA - AGRIGENTO - SIRACUSA - PALERMO	Pensione completa	Alpitour
	633.000	Bretagna	10	PARIGI - MONT ST-MICHEL - BREST (in pullman)	completa	Ventana
	640.000	Egitto	16	CAIRO - SUEZ - HURGADA - MERSA ALAN	Spedizione	Livingstone
	650.000	New York	8	Diretto	Camera	Cruce
	660.000	Benelux	8	LUSSEMBURGO - BRUXELLES - AMSTERDAM	Pensione completa	Ativ
	665.000	Tunisia	15	TUNISI -	Pensione completa	Ativ
	670.000	Roma	8	MOSCA - LENINGRADO (per il 1° maggio)	Pensione completa	Italtour
	670.000	Costa d'Avorio	9	- (diretto)	Camera	Francorosso
	673.000	Andalusia	8	GRANADA - - SIVIGLIA	Pensione completa	Alpitour
	674.000	New York	8	Diretto	Cam. e pensione	American Express
	700.000	Egeo	7	MYKONGS - - SANTORINO	completa	Comitours

(continued)

- Lo Stato di Israele confina a Nord con Libano e Siria, a Est con la Giordania, a Sud con l'Egitto, a Ovest con il Mar Mediterraneo. E' una lunga striscia di territorio dai confini variabili a seconda delle guerre e dei trattati. Con il Sinai la sua superficie è di 89.000 kmq.
- Gli abitanti sono circa tre milioni e mezzo, in maggioranza di religione ebraica; circa 400.000 i musulmani, 85.000 i cristiani, 45.000 i Drusi. Un altro milione di abitanti, arabi di religione islamica, vivono nelle amministrazioni israeliane dopo la guerra dei sei giorni, cioè in Giudea, Cisgiordania, nella striscia di Gaza e nel Golan.
- Le città più importanti sono Gerusalemme, recentemente proclamata capitale, Tel Aviv e Haifa.



La grande meta di maggio

Israele

I viaggi di Stampa Sera

- Il clima è subtropicale, con estati calde e inverni miti. Quasi sempre splende il sole fino a novembre, a volte dicembre; il caldo, eccettuata la zona desertica, non è mai intenso, in quanto mitigato dalla presenza del mare. Caratteristica è l'estrema luminosità dell'atmosfera, che rende più vivi tutti i colori.
- Per i cittadini italiani è sufficiente il passaporto valido: il visto è rilasciato all'arrivo, a formalità, sono richieste vaccinazioni.
- A causa della pesantissima inflazione il governo israeliano ha modificato la moneta, che non si chiama più Lira Israeliana ma Sheqel ed equivale a 10 lire precedenti, cioè a 13,5 lire italiane.

Lo scenario — pochi elementi molto caratterizzati — è impressionante. Rosso è il deserto della Giudea, rosso le tormentate nude montagne del Moab, rossa la fortezza. Il cielo è blu deciso, il Mar Morto sembra uno specchio bianco. Per salire a Massada un tempo l'unica strada era il Sentiero del Serpente. Est. Un'ora di non arrampicata tra colline bruciate sole. Oggi funziona una veloce funivia che scodella i passeggeri alla fine del Sentiero. Costruita all'epoca del Secondo Tempio sullo sperone roccioso che domina la pianura, si appropinquano dopo il guado del Mar Morto, occupata nel

167 a.C. da Gionata fratello di Giuda Macabeo, Massada — il nome ebraico vuol dire Fortezza — è trasformata da Erode nel 70 d.C. in una lussuosa residenza e in una possente fortificazione. Quando 70 d.C. Gerusalemme è distrutta da Tito un gruppo di ebrei religiosi e patriottici — chiamati Zeloti — si rifugia a Massada. Sono tra uomini, donne e bambini guidati da Eleazar Ben Yair. Per anni resistono agli attacchi dei romani, che allestiscono otto campi intorno alla fortezza (se vedono tracce dall'alto) che costruiscono. Ovest, un'ampia rampa di pietra si spinge per spingere le macchine da guerra contro le pareti forti-

Ma quando riescono a forzare la muraglia scoprono che intanto gli Zeloti hanno costruito un'altra barriera, una doppia palizzata di legno imbottita di terra pressata: gli arieti sfondano il legno ma rendono più compatta la terra. Così i romani ricorrono al fuoco. Per gli Zeloti, che hanno resistito accanitamente per tre anni, è la fine. Nella notte di luna piena di Nissan, la notte del Passaggio, si uccidono non perdersi libertà. Tutti, cinque bambini e due donne che devono tramandare la loro storia. Infatti viene raccolta e scritta da Giuseppe Flavio, ma che per secoli è considerata una leggenda. Finché nel 1838 un ameri-

cano studioso della Bibbia identifica il picco e vede con il telescopio il palazzo di Erode. Seguono, sempre secolo scorso, altre spedizioni inglesi e americane e poi, più recentemente, quelle israeliane che poco a poco portano alla luce l'intero complesso. Oggi Massada tutto può visitare, dall'imponente sistema di cisterne per la provvista d'acqua ai lussuosi appartamenti di Erode, lo stile romano, con le sale un tempo affrescate, gli ampi confortevoli bagni, le terrazze, le piscine. E la cittadella degli Zeloti, con la stanza semplice e austera, i bagni rituali e la sinagoga, la più antica di Israele.



GERUSALEMME: veduta generale

E graziose e gentili hostess dell'Office du Tourisme (Champs Elysées 127, aperto dalle 10 alle 24) a completa disposizione per aiutarlo a conoscere meglio Parigi. Segnalano i locali tipici, i bistrot alla moda, gli spettacoli interessanti, i saloni e le mostre da non perdere, offrono opuscoli e guide della città e tanti piccoli indispensabili consigli.

Come girare per Parigi i mezzi pubblici — Il metro permette di attraversare la città a tempo di record. E' più conveniente acquistare un carnet di 10 biglietti. A parte alcuni tratti compresi nella rete urbana, è sufficiente un solo biglietto per viaggio (da conservare fino all'uscita), qualunque sia il percorso ed il numero di linee utilizzate. L'ultimo metro termina il servizio all'una e un quarto. Per i bus, i percorsi sono divisi in zone e i biglietti sono validi per due al massimo; vanno bene gli stessi biglietti del metro. L'ultima corsa è alle 21, tranne che alcune linee che

Appuntamenti nel mondo

Modigliani

Lungo weekend a Parigi

prolungano il servizio fino a mezzanotte e mezzo. I taxi sono più a 15.000 e le tariffe (sia diurne che notturne) ben esposte nelle vetture. E' possibile servirsi del taxi telefonando ai numeri: 205.77.77, 200.87.89, 735.22.22.

Biglietti turistici — Consentono un numero illimitato di viaggi a tutte le linee dell'Azienda Autonoma dei Trasporti Parigini (R.A.T.P.) e si

possono acquistare presentando il passaporto o la carta d'identità. Ci sono biglietti validi per 2 giorni (30 FF), per 3 giorni (45 FF) e per 7 giorni (75 FF). Ecco i punti vendita, oltre la sede dell'Office du Tourisme: Servizi Turistici della R.A.T.P. — in quel des Grands-Augustins 53 bis e in place de la Madeleine 20 — in molte stazioni del metro (la lista dettagliata si trova in ogni stazione della rete urbana), nelle stazioni

ferroviarie e in alcune banche e agenzie viaggi.

Qualche indirizzo per mangiare 10.000 o poco più — Li abbiamo negli arrondissement più centrali o più famosi. Nel 1° arrondissement, A la claire fontaine in rue Richelieu 34 (tel. 296.06.66), chiuso il sabato a mezzogiorno e domenica. 4°, Au gourmet l'Isle, rue Saint Louis l'Isle 42, telefono 326.79.27. Il ristorante chiude il lunedì e il giovedì. 5° arrondissement segnaliamo Le Bistrot du Port (quai de la Seine 13, tel. 354.81.06), chiuso mercoledì e giovedì a mezzogiorno. Nel 6° e 7° arrondissement, rispettivamente, Cour Saint-Germain (boulevard St. Germain 156, tel. 328.85.49) e Le Chiroubles, in Duquesne 23, telefono 705.59.17, chiuso la domenica. La Maison du Cantal si trova in boulevard du Montparnasse (tel. 354.77.99, 14° arrondissement) e la Butte aux Moulines in des Martyrs 74, nel 18° arrondissement. Il numero di telefono è 264.74.28.

ISRAELE con



STAMPA SERA

Partenza domenica 11 Maggio
con volo speciale Milano - Tel Aviv
e trasferimento in pullman riservato all'aeroporto della Malpensa

1° giorno - Domenica — TORINO/MILANO/GERUSALEMME
Volo diretto a Tel Aviv. Boeing EL-AL in servizio speciale. Cena a bordo e trasferimento in pullman a Gerusalemme per il pernottamento

2° giorno - Lunedì — GERUSALEMME
Prima colazione, pernottamento in albergo. In mattinata visita della città vecchia: il Muro del Pianto, la Cattedrale, il Santo Sepolcro, la Moschea di Omar. Pranzo in ristorante. Pomeriggio visita di Gerusalemme, con i famosi scritti del Muro, al Centro di Studi Ebraici. Arrivo in centro città, tempo libero per lo shopping. Albergo in

3° giorno - Martedì — GERUSALEMME
Prima colazione, cena e pernottamento in albergo. In mattinata visita del Monte Scopus, Monte degli Olivi, Monte Sion. Pomeriggio visita di Gerusalemme, con i famosi scritti del Muro, al Centro di Studi Ebraici. Arrivo in centro città, tempo libero per lo shopping. Albergo in

4° giorno - Mercoledì — GERUSALEMME
Prima colazione, pernottamento in albergo. In mattinata visita della Giudea (300 metri sotto il livello del mare) si arriva a Gerico, la più antica città del mondo. Visita agli scavi archeologici di Gerico e di Betanania. Pomeriggio visita di Gerusalemme, con i famosi scritti del Muro, al Centro di Studi Ebraici. Arrivo in centro città, tempo libero per lo shopping. Albergo in

5° giorno - Giovedì — GERUSALEMME/GALILEA
Dopo la prima colazione visita a Betanania alla tomba di Rachele e alla chiesa della Natività; proseguimento per la visita della Samaria, al pozzo di Samaria e a Emmaus. Quindi Nablus e la valle di Betanania e del Giordano; costeggiando il lago di Tiberiade si arriva a Safed. Cena e pernottamento.

6° giorno - Venerdì — NAZARETH
Prima colazione, pernottamento in albergo. In mattinata partenza per Nazareth, visita della cittadina, fontana Madonna, dell'Annunciazione. Pomeriggio visita del Monte Tabor. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per San Giovanni d'Acri: visita del bastione, delle fortificazioni e della cripta di San Giovanni. Cena e pernottamento a Safed.

7° giorno - Sabato — GALILEA
Prima colazione, pernottamento in albergo. In mattinata partenza per Nazareth, visita della cittadina, fontana Madonna, dell'Annunciazione. Pomeriggio visita del Monte Tabor. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per San Giovanni d'Acri: visita del bastione, delle fortificazioni e della cripta di San Giovanni. Cena e pernottamento a Tel Aviv.

8° giorno - Domenica
TEL AVIV/ROMA/MILANO (TORINO)
Dopo la prima colazione partenza per l'Italia, via Roma. Alberghi previsti: Roma e Gerusalemme, Ron e Safed.

Importo di partecipazione 700.000
Supplementi (per persona) Camera a 1 letto L. 110.000

La quota comprende:

- il biglietto aereo in classe turistica Milano/Tel Aviv/Milano;
- la franchigia bagaglio e kg;
- l'assistenza all'arrivo e alla partenza;
- il tour in Israele come da programma pullman;
- il servizio di pensione completa (pasti come da programma);
- gli ingressi ai musei e ai luoghi di interesse;
- una borsa Francorosso;
- il trasferimento in pullman da Torino all'aeroporto (minimo 25 persone).

Le quote comprendono:

- le assicurazioni;
- le spese di gestione personale.

VIAGGIO A PARIGI IN TREND

Dall'11 al 12 giugno '81

Mostra di Modigliani
d'Arte Moderna e Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio.

Programma

11 giugno - TORINO/...
Partenza da Torino Stazione Ferroviaria di Torino Porta Nuova. Partenza per Parigi. Sistemazione in hotel a Parigi.

12 giugno - PARIGI
In mattinata visita di Parigi. Pomeriggio a disposizione.

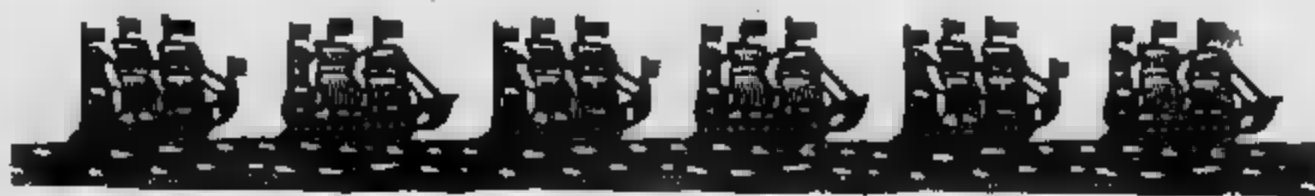
13 giugno - PARIGI
In mattinata trasferimento al metropolitano. Pomeriggio visita di Parigi. Sistemazione in hotel a Parigi.

14 giugno - PARIGI/...
Giornata a disposizione. Partenza da Parigi. Partenza per Torino.

15 giugno - LUNEDÌ — TORINO
Arrivo in Torino alla Stazione di Torino Porta Nuova.

Importo di partecipazione: L. 175.000.
Supplementi camera ad un letto: L. 30.000
Cucchiolo di 2° classe andata/ritorno L. 22.000
La quota comprende:

- il biglietto aereo;
- il pernottamento all'Hotel Arcadia (2 stelle) in Parigi;
- il biglietto d'ingresso alla Mostra;
- il trasferimento da e per la stazione ferroviaria di Parigi.



TRA la via Aurelia il mare, in provincia di Grosseto, il Fondo mondiale per la protezione della natura (WWF) ha istituito due undici riserve esistenti in Italia: quelle della Laguna di Orbetello del lago di Burano. In un paese dove espressioni genuine natura, riparo alla contaminazione dell'uomo, sembrano diventate quasi introvabili, emozionante poter penetrare, con una deviazione di pochi minuti dal traffico dell'Aurelia, in un luogo dove le diverse manifestazioni ambientali — terre, acque, alberi, animali — si integrano tra loro in simbiosi perfetta.

Qual è lo scopo di queste riserve che tutti i paesi, sotto l'impulso delle associazioni ecologiche, cercano di attuare? Oltre alla conservazione di tipiche naturali, (fauna e flora) esse svolgono il compito di assicurare rifugio temporaneo agli uccelli migratori che ogni anno in autunno si spostano dalle zone settentrionali d'Europa al Mediterraneo e all'Africa in cerca di un clima più caldo, compiendo in primavera il viaggio inverso. Guidati dall'istinto, gli uccelli — anatre, aironi, gru, cicogne — altri — scelgono per svernare o anche soltanto per riposare i luoghi che offrono loro un ambiente sia per la ricerca del cibo sia per la tranquillità. Questi luoghi si fanno rari e difficili: gli insediamenti industriali, l'inquinamento e la caccia sono nemici mortali di questi uccelli bellissimi, timidi dalle abitudini particolari. Se in tutta Europa si riuscisse organizzare una «catena» di oasi razionalmente costituite, ecco che sarebbe assicurata la sopravvivenza di molte specie in pericolo di estinzione.

Ma torniamo alla riserva della Maremma. Venendo dal Nord, si incontra per prima l'oasi di Orbetello, poco dopo l'abitato di Albinia (vi è un cartello sulla parte destra della strada al km 148). Percorsa una breve alberata, si raggiunge la roulotte del WWF dove ha sede l'ufficio mobile del guardiano Luigi Calchetti il quale accompagna i visitatori alle «riserve» di osservazione

(si resta naturalmente ai margini della laguna e si osservano gli uccelli attraverso aperture praticate negli schermi di canne delle postazioni). L'oasi, gestita in collaborazione con la Provincia di Grosseto, è vasta ed è stata creata nel 1972. L'ambiente è costituito da una laguna salmastra, stagni d'acqua dolce, boschetti, prati, litorali isolotti sabbiosi rivestiti di tipica macchia mediterranea.

E' uno dei rifugi più ricchi di uccelli, specie nel periodo del passo dei migratori. Tra gli altri vi è il Cavaliere d'Italia, elegante nelle sue piume bianche e nere, le lunghissime zampe rosse, che si ciba tuffando il becco nelle acque profonde (la lunghezza del becco del collo vari uccelli acquatici definiscono il livello rispettivo di pesca). Il Cavaliere giunge in aprile a Orbetello dall'Africa e nidifica nella macchia palustre: si pensi che è solo grazie all'oasi questo uccello rarissimo è tornato a soggiornare in Italia dopo 45 anni di assenza. Altri uccelli visibili sono il gruccione variopinto che nidifica in lunghe gallerie scavate da lui stesso nel terreno, il germano reale, il cuculo dal ciuffo, l'occhione.

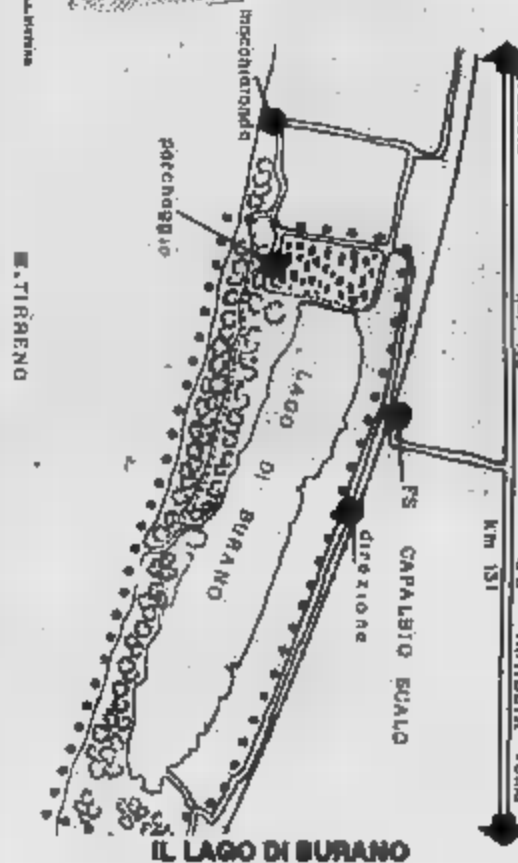
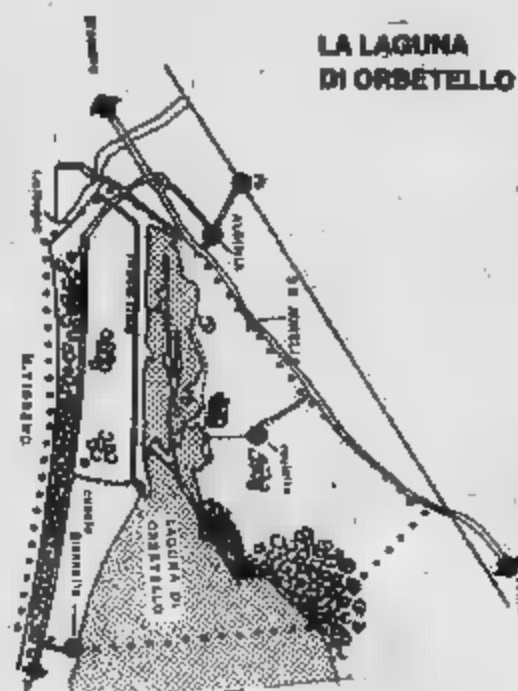
Durante le migrazioni si osservano concentrazioni di cicogne e fenicotteri, il falco pescatore, la spatola ecc. Ciascuno d'essi trova il suo habitat naturale in rapporto alla vegetazione, alla qualità dell'acqua (dolce o salata), agli insetti, ai pesci di cui si ciba, una prova eccezionale della validità

Il lago di Burano

Toscana

la laguna di Orbetello

Ennio Navre



l'oasi è data dal fatto che gli uccelli ricordano il luogo esatto dove hanno sostato l'anno precedente: l'airone rosso, per esempio, è capace di trovare

tra gli isolotti e gli acquitrini la laguna, stessa pozza d'acqua dolce nella quale ha pescato molti mesi prima. Questa varietà di uccelli dell'oasi di Orbetello un campionario vivente del più grande interesse per l'osservazione scientifica lo spettacolo che offre: noi stessi abbiamo visto con il binocolo su un isolotto un gruppo di una settantina tra Aironi cinerini, Garzette, Spatole, Fenicotteri, Mignattai, Cavallieri mentre pascolavano indisturbati.

Non è interessante Orbetello e, per certi aspetti, anche più suggestiva, è la riserva lago di Burano (300 ettari) che si raggiunge al km 131 dell'Aurelia svoltando a Capalbio nella strada che porta a Capalbio Scalo. Il guardiano Guido Manfredi accompagna i visitatori invitandoli a prepararsi spiritualmente all'incontro «madre natura». E già oltrepassato il cancello di legno che chiude la riserva (si parla appena e sottovoce per non disturbare le volpi, i tassi, gli istrici, le donnole) tutti gli altri animali che popolano l'oasi inoltrandosi sulle dune di sabbia nerastra e i ciuffi di arbusti mediterranei — quercia, mirto, sughero, lentisco, ginepro ecc. — ha la sensazione di penetrare, quasi violare un mondo segreto nel quale l'uomo sente estraneo, alieno. «Vedete là al centro delle radure la toilette dei conigli selvatici» dice Manfredi indicando sullo spiazzo erboso macchia scura. «Ogni famiglia di conigli ha il suo spazio vitale, quello che le assicura la sopravviven-

alimentare la latrina al centro è il segnale di proprietà». «Guardate i cespugli: sembrano rannicchiati, chiusi in stesi per meglio resistere al vento alla salsedine. Ogni pianta ha funzione anche per quanto riguarda gli animali che vivono qui: o si difende loro con le spine o li alimenta con le foglie le radici».

Nell'intrico cespugli Manfredi ha tagliato dei sentieri che portano agli osservatori sul ciglio del lago. Alcune Garzette (le candide Aigrettes cui nostre prendevano le piume per ornare i loro cappellini) si muovono elegantemente tra l'acqua e il canneto; nel cielo passa una tortora collare e va a posarsi in cima a un albero, presto seguita da un'altra. «E' una coppia, spiega il guardiano. Il maschio ogni tanto si alza a un giro per divertire la compagna». Anche nell'oasi di Burano nidifica, specie all'epoca dei passi invernali e primaverili, una grande varietà di uccelli acquatici: germani reali, fischioni, folaghe, smerghi e cormorani che si possono osservare ritti sui pali nel lago ad asciugare le ali dopo essersi tuffati in profondità per afferrare la preda.

Da un osservatorio costruito su un alto albero si domina l'estensione della riserva e il lago chiazze dalle macchie gialle delle Cannucce. «Vi sono periodi in cui su ogni canna si posano due, tre rondini. La canna si piega il peso gli uccelli sanno qual è il punto di rottura. un loro compagno vuole posarsi sulla stessa canna il suo peso la farebbe spezzare? Vieni scacciato oppure un altro uccello abbandona il giunco per ristabilire l'equilibrio».

L'equilibrio: questo è il segreto e il senso profondo della vita che si può nelle riserve. Ogni cosa, natura e animali, è dominata da un ordine superiore, obbedisce a leggi inflessibili di equilibrio. Perciò dà un'impressione di grande armonia. Quella che l'uomo sempre più difficilmente ricreare mondo costruito a propria immagine.

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 750 mila a 1.180 mila lire

Tutti i prezzi sono indicativi (Stampa. Saremo non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo).

PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	AGENZIA
751.000	Scozia	4	LONDRA - EDIMBURGO - BORDERS - LOCH LOMOND	Mezza pensione	Vacanze
772.000	New York	8	Diretto	Cam. e colazione	Vimondo
772.000	Mad Africa	13	JOHANNESBURG	Camera	Francorosso
772.000	Andalusia	13	BARCELLONA - MADRID - SIVIGLIA	Pensione completa	Ventana
795.000	Cappadocia	8	ANKARA - URGUP - ISTANBUL	Pensione completa	Francorosso
870.000	Egitto	8	CAIRO - ASWAN - LUXOR	Pensione completa	Ativ
877.000	Marocco	7	CASABLANCA - FEZ - MARRAKECH	Pensione completa	Alpitour
910.000	Marocco	10	RABAT - MEKNES - ERFUD - MARRAKECH	Pensione completa	Malan
920.000	Kenya	15	NAIROBI - MOMBASA (Africans Beach)	Mezza pensione	Francorosso
930.000	Egitto	8	CAIRO - LUXOR - ASWAN	Pensione completa	Comitours
950.000	Haiti	9	PARIGI - P. AU PRINCE	Cam. e colazione	Suntur
960.000	Israele	11	T. AVIV - BETLEMME - GERICO - TIBERIADE	Pensione completa	Malan
980.000	Russia	19	VARSAVIA - MOSCA - KIEV (In pullman)	Pensione completa	Ventana
990.000	Maldive	8	COLOMBO - ALIMATHA	Pensione completa	Vacanze
1.000.000	Egitto	12	MONTEGO BAY - P. AU PRINCE	Cam. e colazione	Suntur
1.010.000	Egitto	8	ASWAN - EDGU - LUXOR (crociera)	Pensione completa	Comitours
1.020.000	Jamaica	12	LUISIANA - NASSAN - MONTEGO BAY	Camera	Hotur
1.020.000	Israele	11	COLOMBO - ALTA GALILEA	Pensione completa	Alpitour
1.050.000	Maldive	14	COLOMBO - MALE	Pensione completa	Ventana
1.080.000	Bangkok	12	BANGKOK - PATTAYA	Mezza pensione	Ativ
1.110.000	Togo	9	ABIDJAN - COME	Mezza pensione	Francorosso
1.130.000	Cuba	12	AVANA - GUANA - VARADERO	Pensione completa	Italturist
1.140.000	Siria-Giordania	11	DAMASCO - PALMIRA - PETRA - AMMAN	Pensione completa	Vacanze
1.140.000	Siberia	15	BRATSK - L. BAIKAL - BUKHARA	Pensione completa	Sestante (continua)



Gli itinerari dei grandi scrittori

Stendhal

Viaggio in Italia

di **Maria Spatola**

Il nostro antenato turista, quel personaggio abbastanza raro che in tempi segnati da difficoltà di comunicazioni e spostamento oggi dimenticate metteva in viaggio anche per interi anni allo scopo di vedere un po' il mondo, ce lo immaginavamo diverso. Non era, questo peregrino pellegrino, un tipo avventuroso, ricco di curiosità e risorse (anche economiche), disposto ad affrontare ogni disagio e ogni imprevisto pur di conoscere popoli e usanze, di lui estranei, pur di arricchirsi spiritualmente nutrendosi di d'inconsueto con totale sprezzo di pericolo?

Forse erano di questa tempra gli esploratori e i pionieri, spinti da brame più complesse del puro desiderio di conoscere, ma il viaggiatore per diporto, maturo e facoltoso intellettuale o giovane nobile bisognoso di completare la propria educazione che fosse, era tale e quale il banale turista di questi nostri tempi condizionati dal mito dell'organizzazione: un signore cioè preoccupato per lo più di viaggiare comodo, mangiar bene, dormire fra due guanciali, visitare i luoghi più famosi, vedere — anche solo da lontano — le «persone che contano», magari in occasione di qualche celebrazione o festa particolare.

Così doveva almeno sul finire del Settecento e nei primi decenni dell'Ottocento, poiché questo è il ritratto — un po' patetico e spiritoso — di un piente — che ne emerge da una brava guida compilata, nel 1828 ad uso del cugino Romain Colomb in procinto di partire per l'Italia, da quello scrittore francese così innamorato del nostro Paese da voler essere ricordato sulla tomba come «milanese»: Henry Beyle, meglio conosciuto come Stendhal (1783-1842), autore di gioiellini letterari come *La Certosa di Parma* e *Il Rosso e il Nero*.

Dell'Italia Stendhal ha scritto abbondantemente e con ben altra profondità, oltre che maggiori romanzi, nel suo *Rome, Naples et Florence*, ma seguì lungo l'itinerario suggerito



D. Vitis da Romano Campagnoli

to al cugino in un quadernetto di 37 pagine (pubblicato nel '61 dall'Istituto Geografico De Agostini in un'edizione della casualmente capitataci in mano) è molto più divertente e, perché no?, pratico.

Da notare che già in precedenza, nel 1824, egli aveva fatto un analogo favore alla sorella Paulina, dandole utili indicazioni in una lettera intitolata «Avviso alle teste leggere che vanno in Italia», dove i «piaceri» principali consigliati al viaggiatore

erano: «Respirare un'aria dolce e pura; vedere paesaggi superbi; to have a bit of a lover (farsi corteggiare); vedere bei quadri; sentir buona musica; vedere belle chiese; vedere belle statue». In più oggi, per i turisti stranieri, c'è come si vede solo il vantaggio del cambio, molto più favorevole di allora alle monete d'oltralpe.

La strada tracciata da Stendhal, occorre dirlo, è abbastanza ovvia e tocca alcune delle principali città trascurando lo-

calità minori altrettanto più affascinanti (ed è comprensibile, considerata la difficoltà di collegamenti dell'epoca). Ma l'importante è tener conto di «una delle principali mete di un viaggio in Italia: vedere nell'andata un mucchio di cose che farebbero alzare le spalle al ritorno da Roma».

Dopo l'ingresso in Italia, la diligenza, fatta tappa a Susa, trasporterà poi il viaggiatore a Torino. Nella capitale sabauda «prendere alloggio da Dufour in

piazza Castello (la 30 o 47), pranzare secondo la lista: da quelle camere dello scomparso albergo si poteva forse godere della vista sul Palazzo Reale o su Palazzo Madama? Non si sa poiché del Dufour, curiosamente, non è rimasta traccia e, se qualcuno sa dove si trovava, ci aiuti. Una passeggiata lungo via Po è consigliabile, «fino al ponte costruito da Napoleone». E, le gambe sono buone, si può arrivare fino a Superga; «il Saint-Denis di Casa Savoia. La chiesa non è un granché, ma la vista è superba». D'obbligo, inoltre, 5 o 6 chiese, «specialmente quella che ha un'insolita cupola; il Re è assente, si vedono i quadri pagando 1,50». Con questo Stendhal, dopo poco più di una pagina, lascia Torino e la dimentica, proprio, ahimé, come il turista moderno.

PER andare a Genova più che diligenza «è molto meglio prendere un vetturino, c'è il vantaggio di vedere da vicino 4 o 5 italiani e di conoscerli più a fondo. Con 10, 11 franchi al giorno il vetturino fa fare 30 miglia italiane, 10 leghe comuni francesi, e paga lui la cena e la camera (al momento di partire dare 30 centesimi al cameriere)».

Le meticolose istruzioni al cugino Romain continuano e chiassà che sia possibile con un po' di pazienza seguirle oggi, passo dopo passo: «A Genova bisogna andare alla pensione Svizzera vicino ai Banchi, chiedere la camera 26 al quarto piano, dalla quale si vedono il porto e la montagna. Bisogna dire: "Mi dia la camera che un russo ha occupato per 22 mesi". Costa un franco, uno venticinque il giorno... Portare lettera alla signora Mojon in contrada Balbi; questo uno dei tre nomi dell'unica grande via che è anche la più bella d'Italia (Stendhal usa sovente questa definizione, con ragione: in Italia le strade «più belle» delle altre sono una miriade, ndr). Si prende un ragazzino, gli si danno i soldi e vi guida al porto e alla chiesa Carignano,

VACANZE



TROPEA

VILLAGGIO SABBIE
BIANCHE
Costa Tirrenica
CABRIA

Ideale per le famiglie
i bambini sono ospitati
a qualsiasi età

SETTIMANE (inizio il sabato)

Quote da Lire 1.000
Fino al 20 giugno e dal 12 settembre

Sconto bambini:
un bambino gratuito fino a 9
anni e ogni due adulti

Piano famiglia:
due adulti più due bambini
sino a 14 anni (con sistemazione in due letti) pagano
la quota intera.

PARIGI

Week-end

Partenze
Venerdì e

Prezzo
da Torino L. 262.000

Partenza volo di linea
Alitalia. Pernottamento
prima colazione in albergo.
Giornata di soggiorno a di-
posizione (è una
breve gita sul fa-
moso Bateau Mouche).

Durata
8 GIORNI

CIPRO

Soggiorno balneare

Alberghi:

Hotel (cat. tre stelle)
(mezza pensione)
L. 448.000

FAMAGOSTA
Hotel (cat. quattro stelle)
(mezza pensione)
L. 457.000

Durata
8 GIORNI

BANGKOK HONG KONG BALI SINGAPORE

Partenze
dal 1 al 15 agosto

Itinerario:
Torino (Caselle)
BANGKOK-HONG KONG

Prezzo:
da Torino/Roma
L. 1.930.000

Durata 17 giorni

TUNISIA

Sole e riposo Hammamet

affasci-
nanti. Storia, deserti, mo-
e minareti, car-
vana di cammelli, solitarie
cavalcate lungo le spiagge
dorate. Il Souk.
Visite alle oasi ed alle rovine
delle città romane nel deser-
to. Tutto ciò per le
vostre vacanze indimentica-
bili.

Durata
8 giorni

Itinerario:
Torino - Roma
Tunisi - Hammamet

Itinerario da-
magnifi-
che spiagge. Giornate a di-
posizione con possibilità di
effettuare escursioni facoltat-
tive e visite individuali.

Prezzo
da Torino/Milano L. 395.000
L. 375.000

PARIGI

da Milano

Alle 21,15 ritrovo
Stazione Centrale di Milano
davanti all'Ufficio Informazioni.
Assegnazione dei posti sulla
vettura-cuccette. Ore 22,00
partenza. Pernottamento in
treno.

Prezzo
L. 320.000

Parigi
Hotel Sofitel

Durata
5 GIORNI

Principali dati del bilancio Consolidato Carapassimoli

A Livorno, dove si arriva lungo la strada, naturalmente, «più

Il viaggio per Firenze non doveva essere stato una bella

Frediano e Beilosquardo.

Inoltre «non si deve dimenticare di vedere gli affreschi di Masaccio alla chiesa del Carmine, che scamparono all'incendio del 1770», e, nella chiesa di San Marco, di «visitare la cella del Savonarola che ■ suoi tempi fu bruciacchiato per aver voluto fare il Lutero in Italia», che è riconosciamolo, una bella definizione, almeno per una «guida» turistica buttata giù in quattro e quattr'otto.

STUDY continues on page 2



Programas

1 prezzo
L. 664.000 part. ■ Milano
The Pickwick Arms Hotel
L. 785.000 part. da Milano
The New York Statler Hotel

**Durata
8 giorni****Programmi**
ITALIA/NEW YORK

Ottimo hotel di prima categoria, nella parte di Manhattan

**Durata
8 GIORNI**

in autopulman a **Durata**
11 giorniPartecipa
da Torino

Prezzo
da Roma L. 635.000
da Torino L. 700.000

Torino

Durata
7 giorni

Milano L. 1000

Athergo ■ 1ª categoria

Prezzo:
Milano L. 580.000

Settimana

PARLANDO di Roma che, come aveva preannunciato, compendia tutto quel che c'è da vedere in Italia, Stendhal diventa frenetico, il povero cugino Romain **averci perduto** ■ testa. Naturalmente, anzitutto l'alloggio: «Andare da Franz, in via Condotti; ■ non ■ posto, dalla Giacinta, di fianco alla dogana. Chiedere ■ al terzo piano che ■ finestre ■ costa 3 paoli». Poi (Roma era Roma anche allora), «vedere se c'è il mezzo di avere la visita doganale ■ casa! Ce- ■ dall'Armellino al Corso, di fianco a Palazzo Sciarra; costa ■ baiocchi (100 baiocchi fanno 5 franchi e 40, ci ■ 10 paoli in uno scudo romano)».

San Pietro («farsi condurre da un ragazzino, ■ indugia- ■ per strada»); «Sedersi davanti al monumento funebre degli Stuart, di Canova; vedere la tomba Rezzonico ■ quella ■ Papa Farnese di Guglielmo Del- ■ Porta, la Pietà di Michelangelo. Un altro giorno arrampicarsi con coraggio in cima alla chiesa: la scala ■ di fronte al monumento Stuart, se un guardiano vi sbarra la strada, gli si dà un paolo».

Secondo giorno: «Seguire il Corso (la via mediana di Roma) fino al Campidoglio; salirvi; discendere nel Foro ■ andare al Colosseo; in fondo si trova ■ porta traforata, ■ per farsi aprire, si dà un paolo a una specie di eremita e ci si arrampica fra ■ rovine fino alla famosa poltroncina di legno ■ al terzo piano da un inglese (bisognava aspettarsi, ndr). Si torna giù, si esce dall'altra porta ■ andando dritto si arriva a San Giovanni in Laterano. Dopo aver girovagato un'ora, vista la statua di Enrico IV ■ il Battistero, si infila una bella strada dritta a sinistra ■ arriva in venti minuti a Santa Maria Maggiore: là era l'antica Roma; non restano che vigneti dove, ■ luglio ■ ottobre, si prende la malaria».

Un altro giorno «si ■ Terme di Caracalla. Quando si è verso la fine del Foro si gira a destra, si scorge l'Arco di Costantino interrato per 15 piedi,

come tutti i monumenti di Roma. Da dove ■ venuta questa terra? Sarei contento di saperlo. Dopo mezz'ora si arriva alle Terme, si picchia alla porta come un sordo, dopo un quarto d'ora si vede arrivare una vecchietta: le si dà un paolo ■ vi mostra i bagni».

E' un crescendo. A colpi di uno, due o tre paoli per volta (come oggi le mille lire) Stendhal indirizza il cugino nei cento luoghi sacri romani, visite intervallate dalle cene (da Franz ■ in piazza di Siena) ■ dalle visite ad amici vari con opportune lettere di presentazione. Sembra di vederlo, il giovanotto, trascinarsi ■ Cappella Sistina («due paoli alla vecchia custode») al Museo Pio Clementino con «52 soggetti biblici dipinti da Raffaello e ■ suoi allievi»

In viaggio con gli scrittori

Via Condotti

da Roma a Napoli

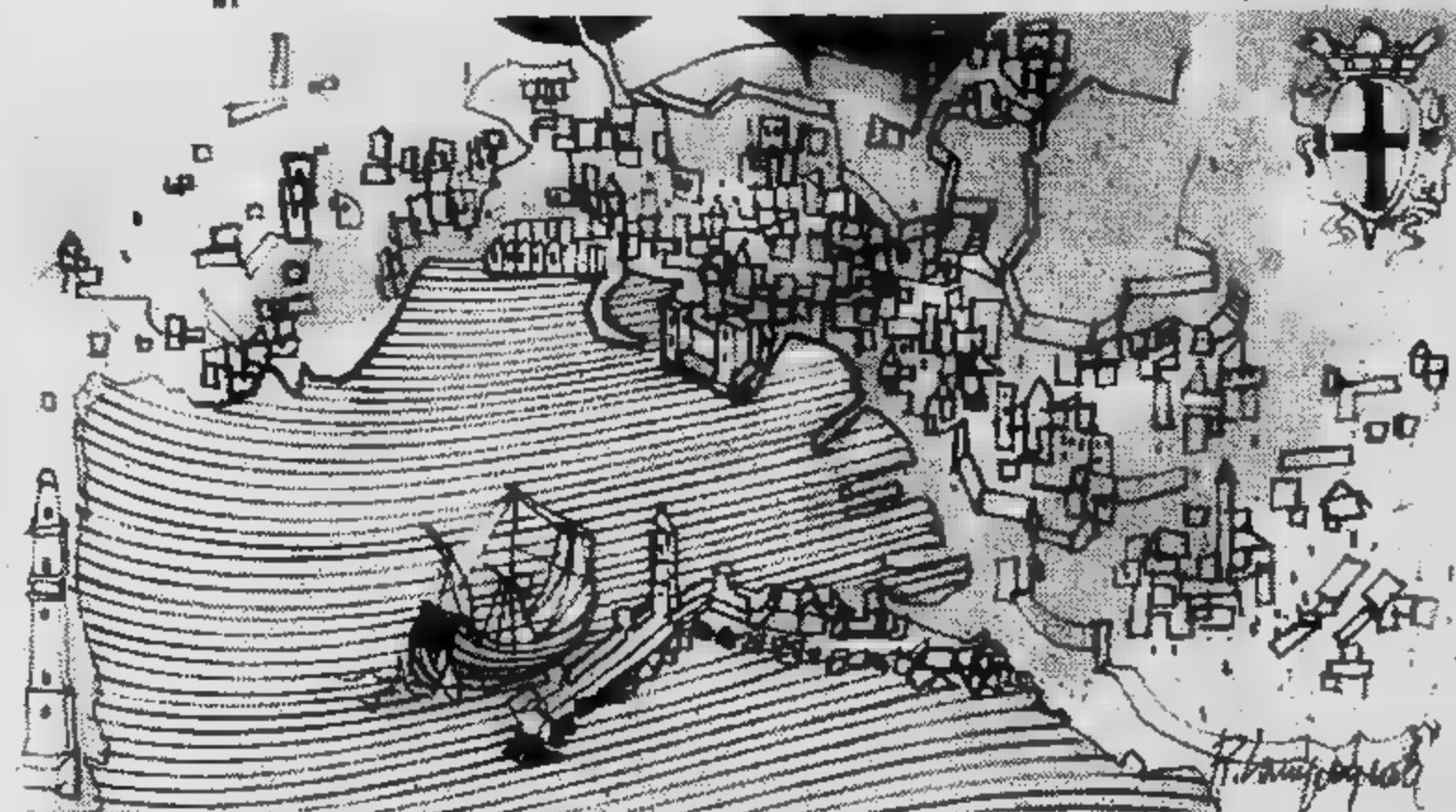


Foto: R. Campagnoli

(«prima di guardare coprirsi gli occhi con la ■ perché ■ molto buio: c'è un russo che ■ una discreta copia ■ questo ■ comprendere le figure»); dal convento ■ Sant'Onofrio ■ villa Lante e i giardini Ludovisi; da palazzo Farnese ■ Pantheon, ■ Santa Maria del Popolo (dove «si vedono ■ più belle tombe di Roma, per il fatto che vanno dal 1480 al 1527, epoca del sacco da parte del connestabile Borbone»), a villa Borghese: «Evitare il sole, è tra i posti più malsani di Roma». Romain Colomb segue ■ tal punto le istruzioni del doto cugino, mettendoci magari pure qualcosa di suo, da ricavarne a ■ volta un Journal de voyage ■ Italie pubblicato ■ Verdiere nel 1833. Erano ancora tempi in cui, per far sapere agli amici

aver viaggiato, non bastava spedire dozzine di cartoline...

Da Roma a Napoli ■ quattro giorni di viaggio, dormendo ■ Velletri, Terracina e Capua: «I vetturini di questo percorso sono più furfanti degli altri, ai turisti inglesi domanda anche ■ franchi invece di 40». Anche 160 anni fa Napoli non si smentiva: «Non è facile trovare alloggio: vedere l'albergo dell'Universo sopra il caffè Italia o gli alberghi ■ Santa Lucia, ■ al quarto piano». Suggerito soprattutto un viaggio in barca ■ Ischia: «Vengono richiesti dieci carlini, se ■ danno al massimo 3 o 5». Poi, rapido, il ritorno, previa sosta ■ Mola di Gaeta nella casa di Cicero: «Fissare il prezzo. Colazione, cenà e camera devono costare 5 franchi. Si trovano posti

per Roma a ottimo prezzo: l'albergo, che ■ un furfante, tiene nascosti alcuni vetturini».

Terni, Ancona, Bologna, Ferrara, tappe verso Venezia, si vedono dedicate poche righe. Sulla laguna Stendhal consiglia la «Locanda della Luna, ■ venti passi ■ piazza San Marco»: costa ovviamente, poco. Opportuno ■ salto al caffè Florian «dopo la mezzanotte: c'è anche Buratti, primo poeta d'Italia, ■ meno che non si voglia assegnare questo ■ al milanese Tommaso Grossi». Anche da Venezia, viste le cose essenziali, si riparte subito per fermarsi magari ■ Padova: «Bisogna vedere ■ più grande ■ assistente, la chiesa ■ Sant'Antonio, ■ statua equestre. Le donne, che sono graziose, hanno ■ ritrovo il caffè del principe Carlo: in una sola serata sono stato presentato ■ che il giorno dopo, parlandomi, mi chiama- ■ viscere mie».

Vicenza, Salò, Brescia, Bergamo meritano poche, succinte note. Poi è Milano. «Andare all'Albergo delle Due Torri, di fronte agli scalini del Duomo. Salire sulla guglia. Vedere ■ 16 colonne di San Lorenzo; ■ passi la Madonna di San Celso. Verso mezzogiorno gironzolare in largo Santa Margherita, in piazza Mercanti ■ in via dei Servi. Visitare il casino dei negozianti, ■ c'è un ballo farsi invitare».

Varese, con sosta ■ Saronno (per ■ gli affreschi di Bernardino Luini), poi da Laveno alle Isole Borromee: «Si scende alla locanda del Delfino. Su, un elloro che ha tre piedi di circonferenza, sebbene cresca su due piedi di terra, Napoleone ha scritto ■ parola bataille. Qua bisogna spararsi, gignoneggia Stendhal prima di inviare il cugino, attraverso Arona («Vedere il Colosso»), ■ Baveno: «Non bisogna nascondersi, partendo da qui per Domodossola, che il viaggio in Italia ■ finito. Si va verso il brutto», scrive ammettendo così, apertamente, che, oltre agli inglesi non gli vanno giù nemmeno gli svizzeri. Le solite ubbie dei turisti intellettuali...

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 1.190 mila a 1.350 mila lire

I prezzi

(Stampe ■ non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo)

PREZZO

ITINERARIO

GG.

ITINERARIO

TRATTAMENTO

1.180.000	Sierra Leone
1.185.000	Irlanda
1.190.000	Ceylon
1.194.000	Bolivia
1.200.000	Mafia
1.200.000	Isole di Creta
1.200.000	Senegal
1.200.000	Nilo
1.200.000	Canada
1.210.000	Haiti
1.210.000	Ceylon
1.210.000	Rio de Janeiro
1.210.000	Ceylon
1.213.000	Mauritius
1.250.000	Mauritius
1.270.000	Tobago
1.270.000	Cuba
1.300.000	Argentina
1.300.000	Giordania
1.315.000	Cuba
1.327.000	Cuba
1.330.000	Senegal
1.340.000	Tanzania
1.350.000	Nepal

■	FREETOWN - DAKAR
15	PARIGI - LONDRA - DUBLINO - COCK (in pullman)
14	COLOMBO - POLONNARUVA - KANDY
■	LA PAZ - TITICACA - COROICO
8	DAR ES SALAAM - ILE MAFIA
15	HERAKLION - SAMARIA - SKAFION (spedizione)
10	DAKAR - NIANING
10	LUXOR - ASWAN - CAIRO
■	TORONTO - MONTREAL - ST-HELENE
12	PORT AU PRINCE (diretto)
10	COLOMBO - BENTOTA BEACH
12	Diretto
■	BENTOTA - NEGOMBO (sogg.) ■ Tour dell'isola
14	BANGKOK - SINGAPORE + itiner. ■ auto
■	Diretto (soggiorno)
12	LONDRA - TOBAGO
15	AVANA - GUANA - SANTIAGO
12	■ AYRES - PUNTA ARENAS
■	■ ■ ■ + spediz. in Land Rover per archeologi
13	AMMAN - DAMASCO - PALMIRA
16	AVANA - TRINIDAD - CIENFUEGOS
7	DAKAR - ST. LOUIS - MAKAL ■ (per la caccia)
10	DAR ES SALAAM - MIKUMI - NGORONGORO - MANYARA
10	KATHMANDU - DELHI

Pensione completa	Francorosso
Pensione completa	Ventana
Pensione completa	Ventana
■ e colazione	Ventaglio
Pensione completa	Ventaglio
Pensione completa	Explorer
Pensione completa	Ativ
Pensione completa	Francorosso
Cam. e colazione	Caledoscopia
■ pensione	Cosulich
Pensione completa	Turisanda
■ e ■	Siesta Travel
Pensione completa	Airtour
Cam. e colazione	Vimondo
Pensione completa	Best Tours
Mezza ■	Di Lauro
Pensione completa	Italturist
Cam. e COLAZ.	Ventaglio
Pensione completa	Explorer
■ completa	V. Elefante
Pensione completa	Vacanze
Pensione completa	Turisanda
■ completa	Turisanda
■ completa	Ativ



«**S**E non potessi dare al mondo che un solo colpo d'occhio, lo darei a Istanbul». Oltre 150 anni fa Lamartine ha espresso un pensiero che ancora oggi attraversa la mente dei molti turisti che visitano questa città. In effetti Istanbul, che è l'unica città del mondo a estendersi su due continenti, Europa e Asia, non può mancarvi di affascinarti: moschee, strade brulicanti di gente, i ricchissimi musei, le vecchie case di legno che si affacciano sul Bosforo sono spettacoli indimenticabili.

La zona europea e quella asiatica della città sono divise dal mare Marmara e dallo Stretto del Bosforo. La zona europea si inserisce una stretta insenatura, il Corno d'Oro, dove si trova la vecchia Istanbul, il cuore della città. Tra il Corno d'Oro e il Bosforo c'è Beyoğlu, la parte moderna, mentre Üsküdar costituisce la zona asiatica di Istanbul.

Con l'avvento di Atatürk, il Padre dei Turchi, inizia un periodo di grandi riforme: nel 1928 le donne hanno diritto di voto, si aboliscono la poligamia e il fez, il turco viene scritto in caratteri latini. Ma nonostante questa modernizzazione, Istanbul come nel resto della Turchia, l'islamismo ha un fortissimo ascendente sulla popolazione: le donne continuano ad essere velate, è vietato fotografare l'interno delle moschee, soprattutto durante le ore di preghiera, perché la religione proibisce di riprendere immagini di esseri umani.

Per entrare in Turchia è sufficiente la carta d'identità: non sono richiesti visti per soggiorni inferiori ai tre mesi né vaccinazioni.

Un'osservazione per chi vi si reca con la propria automobile: chi entra in Turchia in macchina deve uscire con lo stesso mezzo. Quindi se avete un incidente dovrete farvi rimorchiare fino alla frontiera.

Dove dormire

Gli alberghi economici si trovano nei dintorni della Moschea Blu, nel quartiere di Sultanahmet: Tourist Hotel, Sultanahmet Kucuk Ayasofya Caddesi 25; New Hotel, Gulhane Hotel o Utopia Hotel. Questi alberghi sono molto conosciuti da auto-



La patria di Atatürk

Istanbul

Il corno d'oro

di Paola Cane



stoppisti e fricchettoni, il che purtroppo significa che sono diventati poco raccomandabili. Chiudete la porta della vostra stanza a chiave (quando c'è) o se no affidate le vostre cose al padrone dell'albergo.

L'Ostello della Gioventù è raggiungibile in 10 minuti di treno dalla stazione di Sirkeci ed è vicino a una bella spiaggia: Florya Enelik Hostely; Vali Köstü Yarı, Florya.

Sulla strada E5 (quella proveniente dall'Europa) ci sono numerosi campeggi, convenienti e ottimamente gestiti: camping Topkapi a Silivri; camping Moca BP vicino all'aeroporto di Yeşilköy, camping Ataköy.

La Student Card internazionale non è riconosciuta in Turchia; è quindi necessario farne una particolare, ottenibile presso il TMTF, Babiali Caddesi 40, Cagaloglu a Istanbul, presentando la propria Student Card e una fotografia. Qui vi daranno anche gli indirizzi delle Case per gli Studenti, dove è possibile ottenere alloggio, e avrete le seguenti riduzioni: 50% su treni e navi, 60% sui voli di linea internazionali e 10% su quelli nazionali.

Cosa mangiare

Sono molto diffuse le minestre di lenticchie, di pomodori e di riso, che si chiamano corbas. È facilissimo trovare pesce (baliklar) sia nei ristoranti, sia sui pescherecci ancorati al porto, che lo friggono direttamente sulla barca e lo vendono ai passanti per strada. La carne è per lo più di montone o agnello, cucinata con spezie e noci o allo spiedo. Anche le verdure ripiene di riso, pomodori, peperoni o melanzane, un piatto caratteristico della cucina turca, spesso hanno un sapore decisamente piccante. I mokum sono i dolci più tipici, quelli che la favorita dell'harem sboccocella voluttuosamente nei film americani, e sono una specie di gelatina di frutta tagliata a pezzi, farcita con mandorle e pistacchi avvolta di zucchero vanigliato.

Il Corano proibisce l'uso di alcolici, il che però non impedisce ai Turchi di consumare parecchi Raki, acquavite da diluire in acqua, durante i numerosi momenti di riposo al bar. Si be-

ISTANBUL: continua a pag. 10

MISTRALTOUR

In Spagna... oggi
passaporto

**TORINO
MAIORCA**

volo
100 minuti jet

1° cat.

Pensione completa
giorni

Trasferimenti
e tasse incluse

Luglio-Settembre
L. 550.000

Agosto

MISTRALTOUR

Via L. Da Vinci
Torino
TEL. 675.511 - 677.136

agenzie di viaggio

INTERNATIONAL TRAVEL Co.



SEYCHELLES Mauritius-Tanzania

Vacanze in natura incontaminata, safari fotografici e soggiorni ai villaggi settimanali a Milano con Jumbo British Airways via Zurigo.

Alberghi di lusso.

Scegliete fra le isole che vi interessano per meglio combinare il Vs. soggiorno di sogno!

Prezzi speciali per par-
te in maggio-giugno-
novembre.

Richiedete l'opuscolo
presso il Vs. agente di fiducia.

INTERNATIONAL TRAVEL Co.



EGITTO

L'Egitto classico e millenarie bellezze.

10 giorni navigazione sul
a bordo delle navi
«Sheraton», pensione
completa durante la cro-

8 giorni aereo Cairo-Luxor-
Aswan, alberghi 1° cat.
sup./lusso.

Visite come da programma.
Escursione a Abu Simbel
compresa.

Partenze gruppo in col-
laborazione con Alitalia/E-
gyptair.

Richiedete l'opuscolo
presso il Vs. agente di fiducia.

INTERNATIONAL TRAVEL Co.



GRECIA

Grecia: storia, cultura di
una terra meravigliosa
il mare di tutte le
isole.

Soggiorni, crociere, ae-
reo + auto.

Partenze in gruppo ogni
sabato e domenica con voli
Olympic Airways, alla
porta una natura gene-
rosa come la sua gente,
simpatica e cordiale, che
di ogni ospite un amico.

Sistemazione in alberghi
ottima categoria.

Vacanze in libertà.

Speciale viaggi di nozze.
Richiedete l'opuscolo
presso il Vs. agente di fiducia.



TUNISIA SICILIA

M/n ANDREA "C"

Durata 7 gg.

Partenze
settimanali da GENOVA
5/6 al 10/10

Itinerario
Genova, Barcellona,
Palma, Tunisi, Palermo,
Napoli, Genova

Quote
Lit. 1.000.000
facilitazioni per sposi
pensionati

Per prenotazioni
rivolgetevi al Vs. Agente di
viaggi di fiducia o

LINEA "C"
Torino
Via Lagrange, 16



JUGOSLAVIA GRECIA

M/n ENRICO "C"

Durata 7 gg.

Partenze settimanali
da Venezia
23/5 al 10/10/1981

Itinerario
Venezia - Dubrovnik - Pireo -
Rodì - Katakolon - Bari -
Venezia

da L. 515.000
Facilitazioni per sposi e
pensionati

Per prenotazioni rivolgetevi
alla Vs. Agenzia viaggi di
fiducia o

LINEA "C"
Agenzia di Torino
Via Lagrange 16

■ anche molto ■ (cay) che viene preparato sempre in grandi samovar. L'ayran è yoghurt con acqua, molto rinfrescante, ■ non commettete l'errore di chiedere dello zucchero per addolcirlo, sia per non urtare ■ abitudini turche, sia perché ■ molto difficile sciogliere una zolletta di zucchero in una bottiglia ■ yoghurt senza cucchiaino: provare per credere.

Quando ordinate dell'acqua, assicuratevi che la bottiglia venga aperta in vostra presenza: non bevete ■ dalle fontanelle pubbliche o dai rubinetti e non dissetatevi ■ venditori d'acqua che circolano per le strade pubblicizzando rumorosamente la loro ■.

Cosa vedere

Anche ■ siete ■ Istanbul solo di passaggio, non perdetevi assolutamente una visita alla Moschea Blu. Eretta nel 1609, è l'unica nel mondo ad avere sei minareti: alla Mecca si dovette aggiungere un settimo per ristabilire il primato religioso. L'interno ■ rivestito di maioliche

blu e verdi e riceve luce da 260 finestre: uno spesso strato di tappeti, che non vengono mai sostituiti quando sono consumati ma solo ricoperti da altri di recente fattura, riveste il suolo, il che è molto piacevole visto che le moschee sono visitabili solo ■ vi si entra senza scarpe.

La moschea di Santa Sofia (Ayasophia) ■ la più antica ■ Istanbul: la prima costruzione risale infatti al 325, anche ■ numerosi incendi e terremoti la distrussero più volte nel corso dei secoli e più volte fu rico-

Che cosa c'è da vedere

Topkapi

uno smeraldo da 3 chili

struita.

Se vi interessa vedere uno smeraldo di 3,2 kg o un diamante di 80 carati, oltre ■ innumerevoli tesori quali armi, ■ sontuosi, porcellane, gioielli, statue, andate al Topkapi Sarayı, l'antica residenza dei sultani.

Lungo la riva occidentale del Bosforo e facilmente raggiungibili con un battello che parte dal ponte di Galatea, ci sono ■ case di legno, (Arnavutkoy), che hanno balconi particolarmente belli, finemente intarsiati

■ d'ispirazione orientale.

Per lo shopping dirigetevi al Kapalıcarsi, il Gran Bazar. E' senza dubbio il più grande mercato coperto del mondo ■ la ■ costruzione risale ■ XV secolo. Negli oltre 200.000 metri quadrati di superficie del Gran Bazar troverete ■ tutto: pelli lavorate, gioielli, oggetti di antiquariato (attenzione alle imitazioni), pipe di schiuma, narghile, tappeti, ceramiche, stoffe, scialli coloratissimi. Tutta la produzione artigianale della Turchia ■ concentrata su que-

sto immenso spazio.

Il mercato egiziano (Misir Carsisi) è invece specializzato in spezie: thè, cannella, peperoncino, zafferano, mille radici, erbe, resine ■ profumo intensissimo ■ dall'utilizzazione misteriosa.

Anche i Turchi, come gli ■ popoli islamici, ■ contrattare: vi spareranno un prezzo esorbitante, voi fingete di andarsene, vi richiameranno, berrete un thè insieme ■ il prezzo scenderà di almeno la ■.

Droga

Oggi l'uso ■ ■ commercio di droga sono severamente proibiti in Turchia, ■ più ■ volta vi capiterà ■ sentirvi offrire per ■ strada hashish o oppio. I rischi sono molti: dal classico bidone, per cui comprirete qualche innocua erbetta pagandola a caro prezzo, alla provocazione di un poliziotto, e allora il prezzo sarà molto più alto.

Le prigioni turche sono piene di europei che hanno voluto provare l'ebbrezza di uno spinello in terra straniera, ■ esiti spesso tragici.



Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 1.357 mila a 1.800 mila lire

Tutti i ■ sono indicativi (Stampa Sars non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo)

PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	
1.357.000	Putri	17	BALI - ISOLA DI PUTRI	Pensione ■ ■ ■ ■ ■	Turisanda
1.360.000	Mar Rosso	18	CAIRO - HURGHADA (crociera)	Pensione completa ■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■
1.360.000	Kilimanjaro	15	Spedizione ■ ■ ■ ■ ■ vetta	Spedizione ■ ■ ■ ■ ■	Robotti
1.395.000	Maldive	11	COLOMBO - KANI FINOLHU	■ ■ ■ ■ ■ completa	Francoorosso
1.400.000	Contadora	12	PANAMA - CONTADORA	■ ■ ■ e colazione	Best Tours
1.400.000	Canada-Usa	21	■ ■ YORK - WINNIPEG - ■ ■ ■ ■ ■ SEATTLE (Trekking)	Spedizione ■ ■ ■ ■ ■	Vacanze
1.415.000	Caraiibi	10	S. JUAN - CURACAO - CARACAS - TRINIDAD MN/Carla C.	■ ■ ■ ■ ■ completa	Di Laura
1.450.000	■ ■ ■ ■ ■	12	Diretto	■ ■ ■ ■ ■ pensione	Di Laura
1.500.000	Nepal	14	BOMBAY - JAIPUR - AGRA - KATHMANDU	Pensione completa ■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
1.500.000	Ladakh	12	AMRITSAR - SRINAGAR LEH - FESTIVAL DI ■ ■ ■ ■ ■	Pensione completa ■ ■ ■ ■ ■	Perlo
1.580.000	Cameroun	15	DOVALA - WAZA - ■ ■ ■ ■ ■	Pensione completa ■ ■ ■ ■ ■	Ativ
1.596.000	Giappone	■ ■ ■ ■ ■	TOKYO - HAKONE - ■ ■ ■ ■ ■ H. KONG	■ ■ ■ ■ ■ pensione	Vimondo
1.600.000	Brasile	11	RIO - BAHIA	Camera ■ ■ ■ ■ ■	Ventana
1.660.000	■ ■ ■ ■ ■ Vergini	13	ST. JUAN - ST. CROIX	■ ■ ■ ■ ■ pensione	Francoorosso
1.670.000	Seychelles	14	MANYARA (safari) - ■ ■ ■ ■ ■ (soggiorno)	■ ■ ■ ■ ■ pensione	Francoorosso
1.680.000	Audamane	14	CALCUTTA - KAZIRANGA - ASSAM. PORTBLAIR	■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■	Vacanze
1.700.000	Ceylon	■ ■ ■ ■ ■	Tour dell'isola + ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■ completa	Francoorosso
1.730.000	Messico e Usa	11	N. ORLEANS - CANCUN - ■ ■ ■ ■ ■	Mezza pensione ■ ■ ■ ■ ■	Chiariva
1.730.000	Ladakh	15	LAHORE - ■ ■ ■ ■ ■ LEH (per il Festival di HEMIS)	■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
1.750.000	■ ■ ■ ■ ■	28	Trekking nel Transhimalaya	Spedizione ■ ■ ■ ■ ■	Robotti
1.755.000	Perù	18	■ ■ ■ ■ ■ CUZCO - TITICACA	■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■	Ventaglio
1.760.000	Indonesia	18	JAKARTA - SURABAYA - BRONO - BALI	■ ■ ■ ■ ■ pensione	Vacanze
1.800.000	Laponia	14	Spedizione in ■ ■ ■ ■ ■ e trekking	■ ■ ■ ■ ■ completa	Explorer

(continua)

Andata e ritorno

ABIDJAN	da Roma 550.000 (Globetrotters)
AMSTERDAM	da Roma 205.000 (Nouvelles Frontières)
BAMAKO	da Roma 610.000 (Geo Club)
BANGKOK	da MI/Roma 570.000 (Atg) da Milano 560.000 (Livingstone) da Roma 570.000 (Sts) da Roma 517.000 (Nouvelles Frontières)
BOGOTA	da Milano 690.000 (Globetrotters)
BOMBAY	da Roma 600.000 (Geo Club) da Roma 580.000 (Europa Ystc) da Milano 681.000 (Livingstone)
IL CAIRO	da Roma 260.000 (Globetrotters) da Roma 298.000 (Europa Ystc) da Roma 250.000 (Nouvelles Frontières)
CARACAS	da Milano 640.000 (Livingstone)
COLOMBO	da MI/Roma 760.000 (Geo Club) da Roma 710.000 (Sts) da Roma 630.000 (Atg)
DEN PASSAR (Ball)	da Roma 880.000 (Globetrotters) da Roma 810.000 (Nouvelles Frontières)
HONG KONG	da Milano 850.000 (Globetrotters)
KATHMANDU	da Roma 850.000 (Geo Club)
KUALA LUMPUR	da Roma 850.000 (Sts) da Roma 400.000 (Geo Club)
KUWAIT	da Roma 850.000 (Sts) da Roma 730.000 (Sts) da Roma 560.000 (Geo Club)
LIMA	da Torino 1.083.000 (Crue) da Roma 820.000 (Nouvelles Frontières) da MI/Roma 810.000 (Atg)

Riservato soprattutto ai giovani

Charter

Tutti i viaggi economici



Raccontate le vostre avventure di viaggio

«Viaggiare» in tutti i suoi supplementi del martedì dedica uno spazio ai racconti di viaggio dei lettori - Mandateci quindi i vostri articoli (di lunghezza non superiore alle tre pagine dattiloscritte) corredati di foto in bianco e nero o di diapositive - Scegliremo i migliori e li pubblicheremo: verranno retribuiti con un rimborso spese di 50 mila lire - L'indirizzo è «Viaggiare» via Marconio 32 - Il materiale non verrà restituito.

Andata e ritorno

LONDRA	da Torino 180.000 (Livingstone) da Napoli 115.000 (Europa Ystc) da Roma 155.000 (Nouvelles Frontières)
LOME	da Roma 690.000 (Geo Club)
MALAKAL	da Milano 710.000 (Globetrotters)
MANILA	da MI/Roma 980.000 (Geo Club)
MEXICO CITY	da Roma 740.000 (Geo Club) da Roma 670.000 da Milano 700.000 (Atg) da Francoforte 764.000 (Livingstone)
NAIROBI	da Roma 450.000 (Globetrotters)
NEW YORK	da Milano 512.000 (Crue) da MI/Roma 470.000 (Atg)
PARIGI	da Roma 185.000 (Europa Ystc) da Roma 160.000 (Nouvelles Frontières)
RANGOON	da Milano 670.000 (Geo Club)
RIO DE JANEIRO	da MI/Roma 1.000.000 (Atg)
SAN FRANCISCO	da Roma 810.000 (Globetrotters)
SINGAPORE	da Roma 810.000 (Atg)
TOKYO	da Roma 930.000 (Geo Club)

Nota: Qui di seguito vi diamo gli indirizzi per contattare direttamente le agenzie in quanto ogni viaggio ha validità diversa, i prezzi sono aggiornati al 1° marzo 1981 e possono subire variazioni.

Atg	Via Barbieri 23 Roma, tel. 06/655.538
Crue	Via Lanzoni 27 Milano, tel. 02/805.64.51
Europa Ystc	Via S. Ottavio 20 Torino, tel. 877.469
Geo Club	Via Mezzocannone 119 Napoli, tel. 081/206.972
Globetrotters	Via Napo Torriani 31 Milano, tel. 02 657.01.10
Livingstone C.	Via dei Mille 12, Trento tel. 0461 986.344
Nouvelles Frontières	C.so Vinzaglio 2, Torino tel. 011 556.008
Sts	Vicolo Divino Amore 18 Roma, tel. 06/678.58.41
	Via Zannetti 18, Firenze tel. 055 292.067

LIVINGSTONE CLUB

C.so Vinzaglio 2 - Tel. 556008
Orario segreteria:
giorni feriali, 14,30-19,30
sabato, 9,30-12,30



ANDE '81

Viaggio alla riscoperta della civiltà Inca
(30 luglio - 29 agosto)

QUOTA INDICATIVA
DI PARTECIPAZIONE L. 1.350.000

La quota comprende:

- passaggio aereo Milano/Quito/Milano
- assicurazione persone
- assistenza tecnica di un capogruppo del Club
- libro di viaggio

Pernottamenti in albergo e case private
Spostamenti con mezzi locali

AVVENTURE PER CHI HA POCO TEMPO

WEEK-END AL GRAN CANYON
DU HENDON
(2° p.za: 30-31/5)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 180.000
Pernottamento in camper

LIVINGSTONE CLUB

C.so Vinzaglio 2 - Tel. 556008
Orario segreteria:
giorni feriali, 14,30-19,30
sabato, 9,30-12,30



KILIMANGIARO '81

Agosto 81

QUOTA INDICATIVA
DI PARTECIPAZIONE L. 950.000

La quota comprende:

- passaggio aereo Milano/Dar Es Salam/Milano
- passaggio aereo Dar Es Salam/Arusha
- noleggio pulmino
- carburante
- assistenza tecnica di un capogruppo del Club
- libro di viaggio

Pernottamenti in tenda
Spostamenti in pulmino

AVVENTURE PER CHI HA POCO TEMPO

WEEK-END
«La Festa degli Zingari»
(23-26/5)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 180.000
Pernottamenti in camper



nouvelles frontières

VICOLO DIVINO AMORE 18
ROMA - Tel. 06/678.5841

ALGERIA

PARTENZE: ogni domenica in
aereo da Roma

DURATA: otto giorni

OASI SAHARIANE

ITINERARIO: Algeri - Bou Saada -
Biskra - El Oued - Touggourt - Ourgla -
Ghardaia - Laghouat - Algeri.

Prezzo: lire 500.000
tutto incluso

GIARDINI DELLA SAHARA

ITINERARIO: Algeri - Ghardaia -
Golea - Timimoun - Beni Abbas - Ta-
ghit - Bechar - Algeri.

Prezzo: lire 590.000
tutto incluso

IP sempre



IP Super Motor Oil
 è il multigrado delle grandi prestazioni,
 anche nelle condizioni più severe.
 Per il suo altissimo grado di viscosità e l'accurata scelta
 dei suoi componenti, IP Super Motor Oil
 garantisce la più ampia protezione al tuo motore.
 E poi lo trovi dappertutto.



La sicurezza di essere trattati bene

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1850 la riga. Rubrica di op-
 portunità: L. 900, tecnici L. 1000, dirigenti
 L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Av-
 verti urgenti data fissa o numero: il doppio. Na-
 retti urgenti, data fissa o organigrammi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'edi-
 tore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903
 vieta discriminazioni sul sesso e l'insedi-
 camento è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

GRUPPO aziendale allo scopo di potenziare
 il settore produttivo è interessato all'acquisto
 della completa tecnologia d'un valido pro-
 dotto nel settore meccanico ed elettronico.
 Tel. 515.852.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti i residenti Piemonte,
 Lombardia, Liguria. E' la prima società del
 settore specializzata per prestiti immediati su
 auto (anche possessori) e mutui su alloggi, vil-
 le.

FINANZIARIA FID
 centrale, via 16, telefonati
 542.034.

A.A. a concordabili con rim-
 borsi in 12 mesi sulla fiducia e ri-
 solviamo qualsiasi vostro problema finanzia-
 rio.

A. CHIAS in tutti i rami in giornata e
 dipendenti e correntisti bancari via Gioioli
 via Pomba 29. Telefonare 545.519.

AUFIA piazza Carlo Felice 18, tel.
 537.356 concede prestiti fiduciosi e ipotecari
 auto e immobili rapidamente e a
 modici. Massima riservatezza.

CONCEDIAMO rapidità e serietà
 ad ogni categoria. Credito concesso. Finan-
 ziarie Commerciali, corso Galileo Ferraris
 148, tel. 584.718.

MUTUI
 concediamo in 20 giorni a
 lo per acquisto casa. Rivolgervi alla Central-
 fin, corso Francia 46, tel.

Aziende, negozi

PRIVATAMENTE in poche ore, prestiti
 tutti garanzie o ipotecari.
 te a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

AERONAUTICA Collegno vendo impianto
 sportivo tennis 2 campi a 100 metri. Tel.
 411.4178.

A. CORDERO negozi aziende e officine. Per le
 case difficili occorrono degli spedi-
 to. Tel. 515.852.

A. SOCIETÀ finanziaria conserisce com-
 merziali e industriali a disposizione liqui-
 da per cambiali. Ottime, utili.
 011.875.074 - 550.458.

ARABEC 638.038 ingresso maglieria confe-
 zioni zona Palla Palazzo, mq 2
 piani, cede 22 milioni.

638.038 pizzeria Basso
 unica in zona, ottimo incasso
 cede 39 milioni. Affare.

ABBIGLIAMENTO centrale tabele 9 10 11 14
 mq 130, anche richiesta tratta-
 bile 55 milioni facilitazioni pagamento ottimo
 affare, ritiro. Di Salvatore
 581.

ABBIGLIAMENTO centrale tabele 9 10 11 14
 mq 130, anche richiesta tratta-
 bile 55 milioni facilitazioni pagamento ottimo
 affare, ritiro. Di Salvatore
 581.

ABBIGLIAMENTO centrale tabele 9 10 11 14
 mq 130, anche richiesta tratta-
 bile 55 milioni facilitazioni pagamento ottimo
 affare, ritiro. Di Salvatore
 581.

ABBIGLIAMENTO centrale tabele 9 10 11 14
 mq 130, anche richiesta tratta-
 bile 55 milioni facilitazioni pagamento ottimo
 affare, ritiro. Di Salvatore
 581.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

DI SALVATORE corso Turati 13 abbi-
 gliamento tabele 9-10-14 gen-
 tennale mq 250 zona grande passag-
 gio e clientela fissa giro merce
 nuova validissima.

Locali e negozi

APRITARE o locali industriali e
 agricole. Per le difficoltà occorrono degli
 specialisti. Tel. 515.852.

APRITARE o locali industriali e
 agricole. Per le difficoltà occorrono degli
 specialisti. Tel. 515.852.

APRITARE o locali industriali e
 agricole. Per le difficoltà occorrono degli
 specialisti. Tel. 515.852.

APRITARE o locali industriali e
 agricole. Per le difficoltà occorrono degli
 specialisti. Tel. 515.852.

APRITARE o locali industriali e
 agricole. Per le difficoltà occorrono degli
 specialisti. Tel. 515.852.

APRITARE o locali industriali e
 agricole. Per le difficoltà occorrono degli
 specialisti. Tel. 515.852.

APRITARE o locali industriali e
 agricole. Per le difficoltà occorrono degli
 specialisti. Tel. 515.852.

APRITARE o locali industriali e
 agricole. Per le difficoltà occorrono degli
 specialisti. Tel. 515.852.

APRITARE o locali industriali e
 agricole. Per le difficoltà occorrono degli
 specialisti. Tel. 515.852.

APRITARE o locali industriali e
 agricole. Per le difficoltà occorrono degli
 specialisti. Tel. 515.852.

VERCELLI
 stabile muni negozio libero mq 1100
 varie misure ottimo investimento.

FINCI corso Locca negozio di ser-
 vizi completamente nuovo ufficio.
 Tel. 544.958.

FRONTE strada Trivulzio affitti indu-
 striali mq 1000 più uffici. Tel. 544.958.

GASSETTI 011 divisione immobili indu-
 striali affitti B. Mauro autoporto Pe-
 capannone di mq 750 tre accessi carrai.

5767 vende adiacenze piazza Sa-
 bolina via Polenza negozio a due luci
 retro servizio mq 45.54 milioni.

INVESTIMENTO negozio di cucini
 ottimo. Tel. 548.261.

23 To di La Cas-
 (23) To di La Cas-
 (23) To di La Cas-
 (23) To di La Cas-

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

LABEO capannone industriale Torino, mq
 1500 compresi uffici, impiantistica completa.
 Affitto L. 3000. Tel. 746.222.

Sissy Spacek e Valeria D'Obici protagoniste dei film in prima visione

Brutte, goffe e bravissime attrici

Sarà un caso ma solo nel finale di stagione trovano finalmente spazio nelle preziose sale di prima visione due film come *La ragazza di Nashville* e *«Passione d'amore»* dove la protagonista non è una bella donna. Per essere sinceri la Spacek del film americano è brutta e geniale, la D'Obici del film franco-italiano è brutta, brava e ingaglioffita dal trucco.

Se consideriamo che nell'altro spettacolo in programma (*L'aldilà*) le donne fanno tutte una fine miserevole che pensare? Probabilmente che il mercato del cinema si apre alle interpreti di scarso fascino e provata bravura in momenti brevi, in occasioni secondarie.

Oppure si tratta d'un caso clamoroso e allora lo stesso Festival di Cannes che tre anni or sono rese giustizia con una Palma d'oro alla preparazione della Spacek, ci farà quest'anno il regalo di segnalare Valeria D'Obici che un giorno sarà famosa.

Nashville di Michael Apted con Sissy Spacek, Lee Remick, Jones, Beverly D'Angelo. Drammatico, americano, colori. (Cine-Ariston).

La biografia è un pezzo forte della produzione hollywoodiana. Assi dello sport, divi dello spettacolo, belle donne, bravi guaglioni e magari rudi pellicce ci raccontano dallo schermo, con l'ausilio di interpreti di prestigio e tecnici di classe, come sono giunti a tanto e perché e come.

Oggi la canzone country, con le sue rustiche piacevolenze e il suo forsennato giro d'affari, va per la maggiore. Non poteva mancare un riconoscimento al genere in voga con un elogio alla sua «bandiera», la cinquantenne Loretta Webb Lynn ha avuto figli, speranze, dischi,

delusioni e trionfi mescolati senza ordine di preferenza. Naturalmente Lynn di persona non si esprime mai e una rievocazione perciò l'industria ha pensato a un tipo ugualmente affascinante di diva che non fa la diva.

Sissy Spacek, attrice preferita di Altman e la Duvall (Tre donne), ha il musetto d'uno scialtolo, una pelle pallida e malaticcia, un fisico da ragazza eternamente acerba. Si impone per la promettevole personalità, piace per la mutevolezza dell'espressione. In particolare la figura di Loretta, così fragile all'apparenza e così forte alla lunga, offre l'occasione per un vibrante saggio recitazione.

Il regista Apted (Triplicato) la segue con un'attenzione paterna e proficua. Certi suoi primi piani, certi



Sissy Spacek

vezzosi e vani tentativi d'ingentilirsi con acconciature sofisticate, persino le occhiate che lancia smarrita tra le quinte durante i concerti più faticosi si caricano d'una belva tensione. Loretta, stanca di essere una rotella nell'ingranaggio «star system», cerca di ribellarsi ma non trova la comprensione del marito-manager: qui il film inventa il suo momento più pessimistico e crudele.

Sospinta e guardata da due guardie del corpo che guardano a lei una cosa preziosa piuttosto che a una persona in difficoltà, Loretta-Sissy è finalmente vicina. Molto c'interessano la sua fuga giovanile con il baldi marito dalla povera miniera che la vide e la cordiale solidarietà della tonda cantante incarnata da Beverly D'Angelo. Poco a poco la fatica dello sceneggiatore Rickman e del regista Apted rientrano nella norma della produzione commerciale.

d'amore di Etto-Scola con Valeria D'Obici, Bernard Giraudeau, Laura Antonelli, Massimo Girotti. Drammatico, Italia-Francia, colori. (Cinema Vittoria).

Atteso fiducia al Festival di Cannes, l'ultimo Scola si batte per conquistare una di mercato nel finale di stagione. «Passione d'amore», le virgolette nel titolo per denunciarne la citazione dall'Ottocento, rappresenta l'incursione nel nostro patrimonio letterario d'un regista più legato al mondo contemporaneo. Lo colpiscono, novella originale del Tarchetti: Fosca, sia la pittura d'una società destinata a scomparire sia la figura ombrosa protagonista.

Fosca infatti è di epilessia e brutta missione. Che innamorati di un baldanzoso capitano legato a una bellissima donna libera, sembrerebbe impossibile e insostenibile. Il Tarchetti coglieva nell'infelice un ultimo soprassalto romantico e una prima rivendicazione dell'autonomia femminile. A sua volta Scola sottolinea questo secondo aspetto accentuando la condizione di diversità d'una disgraziata signorina in una comunità ordinata, e magari fondata, secondo pregiudizi e inibizioni.

Il capitano, reso con vivi stupori promettente e affascinante Giraudeau,

deau (Amarsi che casino!), si stacca con riluttanza dalla dolce Clara (Laura Antonelli) perché chiamato in presidio lontano grande città. La in guarnigione arricchisce di piccoli episodi buffi incentrati sulla figura d'un attendente, sui discorsi d'un ufficiale gaudente incarnato da Bernard Giraudeau, sul via via indaffarato generico dei soldati che da una parte ricordano le e il deserto dei Tartari e dall'altra richiamano l'attivismo del film di John Ford.

Unico motivo di curiosità è



Valeria D'Obici

il capriccio di Fosca per Giorgio, che si rivelerà passione totale questione mortale. Se il capitano dimenticherà Clara in quanto preso dalla dedizione della brutta, codice dell'onore militare gli imporrà di con il sangue l'offesa inferta al colonnello cugino di Fosca che ospitava il capitano e i colleghi. Il caso vorrà che il colonnello muoia e che il protagonista erediti da Fosca l'epilessia. Nell'epilogo un nano che ricorda nel volto il regista Scola deride Giorgio, che ingrigo e sconvolto raccon-

sua storia nell'osteria. Raccontata senso dell'ambiente — la Mandria «doppia» egregiamente il presidio ottocentesco — e con professionalità nell'interpretazione, «Passione d'amore» un film tenero e difficile. volte manca misura nel trucco esasperato imposto all'interessante protagonista Valeria D'Obici e a volte eccelle nei riferimenti con cultura d'oggi che tuttora non si apre alla comprensione donna.

Piero Perona

Ugo Tognazzi sulla Rete Due Stasera «Il federale»



Con il federale si apre questa sera sulla Rete due il lungo ciclo (13 puntate) dedicato ad Ugo Tognazzi, dal titolo «Risoio amaro». Girato nel '61 da Luciano Salce, è il film che aprì la strada all'attore, già comico molto noto in macchiette cinematografiche e televisive a fianco di Raimondo Vianello (il famoso Un, due, tre), ma in attesa di dimostrare le sue doti di interprete versatile.

Il federale, o meglio, aspirante tale, è Primo Arcovazzi, un brigatista che, con la speranza della promozione, è spedito in un paesino dell'Abruzzo per catturare il filosofo Bonafè, filosofo antifascista, traduto a Roma. Arcovazzi va, esegue, sfugge, partigiani nazisti sul suo scassatissimo side-car, senza mollare il mitissimo non sprovveduto professore (eccellente George Wilson). Il film si snoda felicemente tra momenti esilaranti e altri drammatici, fino alla sorpresa finale.

Una delle più belle interpretazioni di Tognazzi, arrivista, furbetto con cadute di ingenuità, tipico italiano piccolo borghese, insomma, meno cattivello del rivale e collega Alberto Sordi.

Al diavolo lo spettatore



L'al di Lucio Fulci con Catherine McColl, David Warbeck, Sarah Keller, Veronica Lazar. Horror italiano a colori. (Cinema Nazionale).

Finirà male l'aggraziata fotomodello Lisa che eredita cadente albergo nell'umida Louisiana. Innanzitutto non ha tenuto conto che secolo prima vi ucciso un pittore considerato stregone perché plasmava orrore i suoi quadri. Inoltre (ma sarà troppo tardi

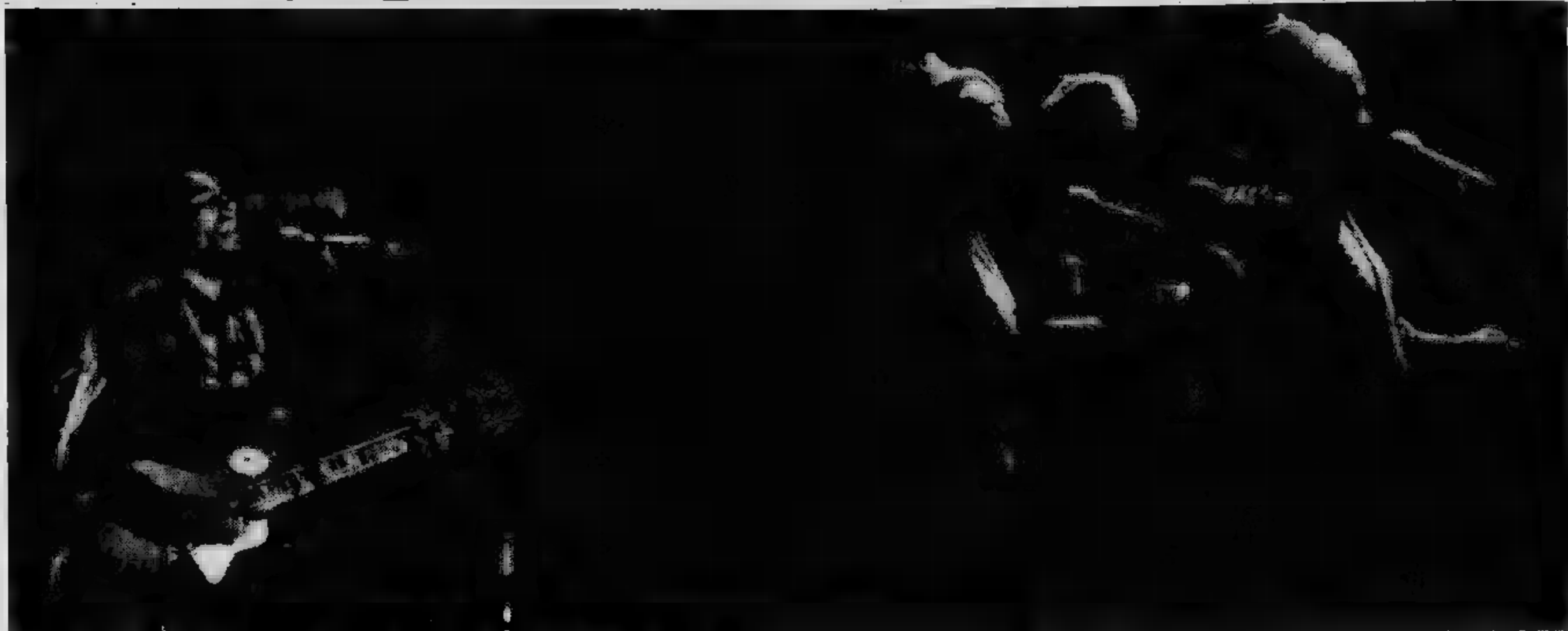
per mettersi in guardia) l'hotel costituirebbe delle sette porte volute Satana per introdurre male nel mondo.

L'atmosfera e le cadenze del racconto sono spregiati perché ispirate al gergo del gotico cinematografico (le produzioni della Hammer, i film di Argento) ma dove Fulci sbaglia nella de-derazione del particolari. La paura va suggerita, non imposta e il sangue schizzato,

non profuso. Sulla malefica protezione del libro millenario detto Eibon lo spettatore immagina, depressa Lisa impersonata da Catherine McColl, le cose più repellenti. Ragni mangiano occhi a cristiani, zombi popolano città, malcapitati finiscono in pezzi finché Lisa si troverà all'inferno.

In compagnia di chi ha speso i soldi per una tale penosa esperienza.

Il cantante giamaicano è morto (36 anni) a Miami stroncato dal cancro Marley, profeta a tempo di reggae



11 giugno 1980: Bob Marley accompagnato dalle ragazze «Three», tra cui c'è la sua compagna, canta allo stadio comunale di Torino

NEW YORK — Il giamaicano Marley, il noto musicista reggae, è morto ieri a Miami. L'ha annunciato la sua compagnia discografica. Il portavoce della compagnia ha detto che Marley, 36 anni, è morto dopo una lunga lotta contro il cancro.

Il giamaicano era stato sottoposto a terapie contro il terribile male. La moglie del musicista aveva detto che Marley era un «giamaicano» (il «giamaicano» di Kingston), che Marley era stato sottoposto al quotidiano trattamento di un «giamaicano» fu ucciso lo scorso anno a test dopo essere stato colto da un infarto mentre giocava a pallone a New York.

Con Bob Marley scomparso l'indiscusso profeta reggae, il primo giamaicano che ha sfondato in Inghilterra e negli Stati Uniti continuando a mantenere un seguito in patria (dove ogni suo 45 giri è automaticamente un «numero uno»).

Il «ciclone» Marley si è fatto conoscere in tutto il mondo cinque anni fa quando una fortunata tournée in America e Inghilterra l'ha fatto assurgere a una figura da culto.

Con l'alone di mito, l'anno scorso a giugno, Robert Nesta Marley (questo il suo nome completo), è venuto in tournée anche nel nostro Paese accompagnato da un complesso, i Wailers, e da un numeroso entourage.

Per suonare e cantare in Italia il musicista chiese e ottenne 90 mila dollari per ognuna delle sue esibizioni. Oltre 10 mila spettatori assistettero al concerto tenuto allo stadio milanese di San Siro e il giorno dopo allo stadio comunale di Torino vi furono oltre 10 mila presenze.

Si seppe che alcuni mesi dopo gli organizzatori di queste due memorabili esibizioni non rientrarono neppure (soltanto il costo dello spettacolo torinese si aggirava a 150 milioni, meno le tasse).

Vale comunque la pena ricordare che nel tour mondia-

le dell'anno scorso, che ha toccato l'Italia, il seguito di Marley era così composto: 20 artisti del gruppo, 12 tecnici generici più 14 tecnici dell'amplificazione e dell'impianto luci.

Il portabandiera della musica reggae e della fede rasta mise nel contratto decine di richieste e alcune rigide limitazioni. Il palco per le esibizioni doveva essere lungo 40 metri e alto da terra quasi quattro metri; inoltre doveva essere coperto e protetto tutto intorno da una recinzione metallica (in questo

Marley preveggeva: in più d'una occasione i suoi fans italiani si scardinarono per vederlo più vicino e il servizio d'ordine — circa 800 giovani — improvvisò autentiche barricate umane per arginare la massa che spingeva contro le protezioni volute dal reggae per salvaguardare la propria incolumità).

Marley, a volere questa «difesa», fece anche numerose altre richieste; alcune decisamente curiose. Una rassegna, ad esempio, di formaggi piccanti e

insalate varie; la proibizione assoluta di fotografarlo già sul palcoscenico e per tutti le possibilità di poter cucinare i propri piatti negli alberghi dove le troupe avrebbe alloggiato. Poiché nell'hotel dove erano ospitati non fu possibile, gli organizzatori dovettero rivolgersi a Togni che soddisfasse questa richiesta mise a disposizione del campeggio del suo circo.

Ma finalmente, dopo tante condizioni e limitazioni, anche nella nostra città il magi-

co musicale ebbe inizio: dapprima mollemente, ondeggando al ritmo monocorde e perentorio. Poi, via, sempre più freneticamente, per culminare con Exodus, di premonizione e di raggiungimento la terra promessa a cui aspira ogni E-tiopia.

Tutti quella notte di giugno e lassù, sul palco, con gli occhi sempre chiusi, lui, il «grande», l'aria di un vero profeta.

C'era una frase che Marley ripeteva con frequen-

za: «Mio padre era un bianco, mia madre nera, io sono in mezzo». «Niente. Tutto quello che è Dio». Prima che esploda la solita bagarre intorno a una «star» non c'è più. (Le case discografiche già pronte a ristampare il vasto repertorio; i discotilli alla ricerca frenetica dell'ultimissima incisione o di quella misconosciuta) varrebbe la pena di un attimo su questa espressione. Profeta, re, dio, fondò, sono definizioni che gli abbiamo dato noi.

Ivano Barbero

Incontro nella sua casa a Kingston



NEW YORK — «La libertà è quella di un passero, che vola di albero in albero». Così disse non più un anno fa a Kingston Town in un'intervista a «Stampa Sera» Bob Marley. L'artista cercava di vivere questo concetto nei limiti imposti dalla condizione umana, fuori di dubbio, lo si coglieva nell'atmosfera della casa-studio a Kingston Town, nella casualità della giornata, e l'ultima trascorsa secondo la sua abitudine in mezzo ai fedelissimi che l'adoravano come un dio.

Pochi giorni dopo infatti partì per la tournée europea che lo portò anche

alle indimenticabili serate a Milano e Torino, a vivere la musica con il mondo che lo amava. I primi sintomi della malattia non tardarono a manifestarsi, il ritorno a Kingston fu breve e melanconico, ripartì subito per alcuni ospedali americani e poi in Germania dove si sperava miracolo, ieri la notizia della sua morte.

Non facile parlare con Marley, la sua personalità era sfuggente, interpretava bene e fino in fondo il suo ruolo di «rasta man»; fu lui il primo a diffondere nel mondo quella religione che vede «Alé Selessié» il re, signore dei signori, conquistatore e discendente di tribù di Giuda, nelle stesse parole di Marley.

La forza dell'immagine di Selessié, punto di riferimento per i neri giamaicani, discendenti degli schiavi deportati dall'Africa, era impressionante. L'artista, i caratteristici e lunghi capelli, sembrava a tratti quasi predicare e si faceva ascoltare con malcelato piacere dai fedelissimi che ridevano o si ricomponavano con di grande circostanza a seconda delle necessità del caso.

L'atmosfera non era certo favorevole, un estraneo; Marley semplicemente ignorava le domande concentrandosi nella lettura di un periodico, volta superata il momento di tensione, una volta più a suo agio, il veniva fuori in tutta la sua carica vitale. Allora conduceva le sue arringhe contro il Papa o contro gli americani, esaltava le sorti dello Zimbabwe e parlava della necessità di combattere per la libertà, citava le sue canzoni, il riscatto del survival, dei sopravvissuti, «gli ebrei sono del survival come noi, l'Africa è il nostro continente, ottanta milioni di persone se si vuole raggiungere davvero la libertà dall'Occidente, dai colonialisti», diceva Marley.

Si arrabbiò pericolosamente, quando collegò l'Italia a Mussolini e alle umiliazioni inflitte dal fascismo a Negus, poi si rasserenò considerando che in fondo tutti «gli eredi dei cattivi, quelli che sono rimasti, sono dei survival».

Certo la filosofia di Marley non era sofisticata, la sua forza istintiva, la sua genialità creativa, il suo potere magnetico sul pubblico, bastavano a supplire qualunque deficienza culturale. E quando si rilassava, quando diventava più amico accettando qualche scherzo, era impossibile non cogliere una certa aria furbesca nei suoi occhi e nel sorriso, quasi a confermare la profonda soddisfazione del suo stato, la soddisfazione per l'amore della gente e l'amore per la terra.

Di molte star internazionali non si è mai lasciato tentare dai miti consumistici americani, ha costruito la sua casa e il suo studio a Kingston stessa villetta, cercava di stare il più possibile; qui fumava quantità di marijuana che avrebbero impressionato chiunque, faceva musica con gli amici, giocava a calcio nel cortile, fra gli oleandri. Fu lui stesso a organizzare le squadre.

Così, dopo un'accoglienza non delle più incoraggianti, la giornata era finita giocando, in uno dei lunghi tiepidi tramonti estivi dei tropici; e Bob correva, e giocava pure bene, col tipo di una stupenda ragazza giamaicana che in quel momento diceva di più delle altre.

La lirica scarna ed essenziale delle canzoni che piacevano a tutti «Alzatevi, tiratevi su, ribellatevi»



Alzatevi, tiratevi su
ribellatevi per i vostri diritti.
Alzatevi, tiratevi su
non rinunciate alla lotta.



Svegliati e non rompere le scatole
perché il re è là fuori
Svegliati e non dire di no
Ti sveglierai perché io l'ho detto



Hanno cose da dire ora
hanno cose da dire...
Ma io non mi arrendo mai
che crocifisso Gesù Cristo

Dr. John, uno dei musicisti importanti del rock di New Orleans, che i testi di Marley andrebbero pubblicati sulle prime pagine dei giornali. Questo perché Marley riesce a dire la lirica essenziale, con parole semplici e chiare, concetti elementari e diretti, parole che rifiutano la mediazione intellettuale e puntano dritte al cuore, a esprimere la realtà, la situazione giamaicana, l'universalità del messaggio religioso, la rabbia degli oppressi e la gioia della vita. Nessun tipo di riferimento culturale o letterario, totale assenza di metafore, un linguaggio essenzialmente parlato e solo una sottile simbologia stereotipata religiosa, sono i caratteri principali dei testi di Marley.

Questo vuol dire che i messaggi politico-religiosi di Marley siano redatti nello stile slogan-volantino nel quale potrebbe facilmente cadere visto il genere dei testi e delle storie narrate; il contatto con la realtà impedisce ipostatazioni, la fervida fede religiosa carica di enfasi di vitalità anche le parti più scontate. Questo appare chiaro in brani come Exodus, dove l'enfasi religiosa trasporta i significati del brano a piani irreali, porta il discorso direttamente sul personale: «Apriete gli occhi guardatevi intorno. Siete soddisfatti della vita che vivete?».

Anche dove il messaggio si fa più duro, la violenza non mai cieca e si limita al ribellismo sloganistico. Pratico esempio in «Burning» e «Looting»:

«Bruceremo e saccheggeremo, stanotte, per sopravvivere. Bruceremo e saccheggeremo, stanotte, per salvare le vite dei vostri bambini».

Anche la rabbia deve essere guidata da Jah, per essere consapevole, perché il valore della vita è immenso e la gioia deve essere trovata sulla terra: «La maggior parte della gente pensa che il bene verrà dal cielo, porterà via tutto e renderà tutti felici».

Quello che è il fine della lotta e della fede resta sempre la gioia e l'amore; un amore che in Marley trova l'estrema semplicità, attimi di tenerezza e di gioia, di piccole storie quotidiane, di amori finiti, scontate quanto basta per piacere a tutti. (Tratto da «Bob» Marley, Canzoni, edito da «Lato Side 17».)

«C'è un flusso di misticismo nell'aria...»



sempre riempire gli stadi. Un fenomeno da 40, 50 mila spettatori che si accalcavano sugli spalti e nel campo dando vita a una straordinaria, pacifica kermesse. Appassionati del reggae e del suo «profeta» Bob Marley, in particolare; «Lui», metteva d'accordo i giovani e quelli giovanissimi di 14.

Avevamo osservato bene la folla durante il suo concerto di giugno. Uno stadio completo che avrebbe fatto di dirigenti di calcio. Pennellate di colore grigio gradinate, come una grande festa tutta preparata solo per cantare giamaicano.

Ricordiamo le interviste colte al volo nel prato, mezzo gambe stese, nell'aria fumosa piena del sapore inconfondibile di «erba». Ragazzi abbracciati oppure stesi, accocciati soltanto, tutti silenziosi però. Si sentiva il pubblico di Marley era attento, quasi ispirato come in un momento del rito.



Aveva una ragazza apposta a un paesino dell'entroterra ligure: qui se ne sa qualcosa. Messa. Aspetto Marley che mi dia il ritmo di dentro, per poter tornare poi a casa a avere così immagazzinato della gioia.

Un altro giovane: «Vengo da Milano. Ieri ho visto la precedente esibizione del Profeta. Entusiasmano. Adesso qui come gli altri attendono venire sballati dalla sua voce, dalla sua musica».

Marley era dolce e commovente. I versi delle sue canzoni avrebbero dovuto anche smuovere sentimenti di rivolta. Forse in altri Paesi questo era accaduto. Ma qui da noi, la rivolta ispirata da Marley (cacciarono dalla città questa persona testa pelata) si stemperava in una sorta di abbandono amoroso. La rabbia dei suoi facimenti (mettete i barbari là con le spalle al muro) si fondeva nel desiderio di tutti di una forma di misticismo per sognare spazi più ampi. C'è un flusso di misticismo nell'aria.



attentamente lo sentiva).

E durante il concerto di Marley, lo Stadio comunale di Torino era diventato un immenso ballo a palchetto. Tutti sull'onda dell'insinuante ritmo del reggae, improvvisato grande danza, quando era venuto il buio, aveva acceso le fiaccole. Le gradinate si vedeva solo il lembo colorato del pubblico, vagamente illuminato da luce tremolante come una cerimonia suggestiva. Lourdes, muoversi lentamente; mentre sul palco, laggiù, lontanissimo come su un altare, «profeta», cantava con la sua voce ma dolce e agitata quei capelli che la sua religione voleva lunghi e intrecciati con grassa vegetali.

Di sembrava davvero specie di pagano che mandava messaggi e laggiù i suoi fedeli a raccogliere le sue volontà, proprio un attimo prima che la sua stessa musica, lo portasse più in alto dai suoi amici e dal cielo.

TV NAZIONALI

Rete uno

- 12,30 Gli antibiotici, documentari (c)
 13 — Giorno per giorno, attualità (c)
 13,30 Telegiornale (c)
 14 — Le avventure di Nigel, sceneggiato. Quinta puntata — Un avvocato salva Nigel, sottraendolo alle guardie e nascondendolo nel quartiere più malfamato della città. Nigel, amareggiato, capisce che non può fidarsi di nessuno (c)
 14,30 Braccio ferro, cartoni animati (c)
 14,40 Specchio sul mondo, attualità (c)
 15 — La sberle, spettacolo di varietà (c)
 16,10 Bug's Bunny, cartoni animati (c)
 16,30 Happy Days: Fantascienza per Fonzie, telefilm. — Extraterrestre vorrebbe portare Richie nello spazio per destinarlo ad un giardino zoologico. Fonzie lo combatte contrastandone i superpoteri (c)
 17 — Tg1 (c)
 17,05 3, 2, 1... Contatto!, per i più piccoli (c) - Il club di Topolino, cartoni animati (c) - Perché? Perché seccazione? (c) - Musica ragazzi (c)
 18 — Schede di matematica (c)
 18,30 Primissima, attualità culturali (c)
 19,05 Spazio libero, i programmi dell'accesso: Federazione italiana arti figurative: L'arte oggi (c)
 19,20 240 Robert: I gemelli smarriti, telefilm — Trap — Thib soccorrono un ferito. Un medico ottimista lo giudica un caso non grave, ma i due agenti, di parere opposto gli salvano la vita. Due gemelli intanto sono spariti e alla squadra tocca rintracciarli e prendersene cura (c)
 19,45 Almanacco giorno dopo (c)
 20 — Telegiornale (c)
 20,40 Tribuna del referendum: dibattito sul porto d'armi legge Cossiga. Psi - pri - comitato promotore porto d'armi (c)
 21,20 Fantasy: musica da vedere. Varietà. Con Ivan Cattaneo, i Dire Straits, Eugenio Finardi (c)
 22,10 grande richiesta, sceneggiato con Ennio Balbo, Bruno Cirino. Quinto episodio: Socrate — Il massimo filosofo ateniese poco prima di morire colloquia con un pensatore moderno (c)
 23,15 Telegiornale (c)

Rete due

- 12,30 Il nido di Robin, telefilm comico (c)
 13 — Tg3 ore tredici (c)
 13,30 Verso una scuola integrata (c)
 14,10 Il dipinto, sceneggiato. Con Walter Maestrosi, Margherita Guzzinati
 15,25 lingua per tutti: Il francese. Trentunesima lezione (c)
 16 — Giorni d'Europa, attualità (c)
 17 — Tg2 flash (c)
 17,05 Il pomeriggio, seconda parte (c)
 17,30 L'apemaita, cartoni animati (c)
 18 — Il bambino e la televisione: I diritti del telebambino, documentari (c)
 18,30 Tg2 sportsera (c)
 18,50 con Paolo Ferrari, varietà (c) - Rhoda: Torna a casa Rhoda, telefilm (c)
 19,45 Tg2 (c)
 20,40 Tg2 spazio sette, fatti e gente della settimana (c)
 21,30 Il federale, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Georges Wilson, Stefania Sandrelli. Satirico 1961 — Brigatista nero, con la promessa di diventare federale, parte da Roma per andare a catturare un tranquillo professore di idee antifasciste. L'impresa riesce senza alcuno sforzo, ma durante il viaggio di ritorno, fra diverse avventure in mezzo a tedeschi, partigiani e alleati, il fascista sente vacillare la propria fede politica
 23,15 Tg2 stanotte (c)

Rete tre

- 17,40 Concertone: Jethro Tull — Madison Square Garden (c)
 18,45 Cento d'Italia: Ghetti, storia e tradizioni (c)
 19 — Tg3 (c)
 19,30 Tg3 regioni: concerto sinfonico. Luciano Giacobbe pianoforte (c) - Tom e Jerry, cartoni animati (c)
 20,05 Educazione a regioni: vita e lavoro del bambino nell'800. Le condizioni di vita in città e in campagna (c)
 - Tom e Jerry, cartoni animati (c)
 20,40 Concerto sinfonico. Vincenzo Altobelli viola, Alfonso Ghedin violino (c)
 21,35 Un figlio ad ogni costo, l'inseminazione artificiale. Documentari (c)
 22,15 Tg3 (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 18 — Per i più piccoli (c)
 18,40 Telegiornale (c)
 18,50 Tre nipoti e un maggiordomo: Il ragazzo numero uno, telefilm (c)
 19,20 A conti (c)
 19,50 Il regionale - Telegiornale (c)
 20,40 Film svizzeri del passato: Maturarelse. Drammatico 1942
 22,30 Orsa Maggiore: Le Fiandre del XVI secolo viste da Pieter Bruegel il vecchio (c)
 23,15 Telegiornale (c)

Montecarlo

- 17 — Cartoni animati (c)
 17,15 Donne senza uomini, di Charles Haas. Drammatico 1960
 19,15 I giochi di Telemontecarlo (c)
 19,45 Notiziario (c)
 19,50 I giochi di Telemontecarlo (c)
 20,40 Ciao bellezza!, di Norman McLeod, con Anne Shirley. Commedia 1942
 22,10 Editoriale (c)
 22,15 Oroscopo (c)
 22,20 Aggiudicato, asta televisiva (c)
 23,50 Notiziario (c)

Capodistria

- 17,15 Film (replica)
 19 — Confini aperti, trasmissione in lingua slovena (c)
 19,25 L'angelino e i ragazzi (c)
 20 — Cartoni animati - Zig Zag (c)
 20,15 Telegiornale - Punto d'incontro (c)
 20,30 I piaceri della città, di Alex Joffe, con Bourvil, Armand Mestral. Commedia 1961
 22,30 La Jugoslavia a Tito. 3ª puntata (c)
 23,20 La via dei tormenti

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 14,30 Il lupo e l'agnello. viaggio tra le culture subalterne. Programma di Sergio Megaldi
 16,10 Rally. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
 16,30 Dibollik e i suoi amici. Originali radiofonici in ventisei puntate di Lamberto Lambertini e Sergio Scapagnini
 17,10 Blu Milano. Un sorriso italiano nel mondo. Rotocalco di Diego Cugia
 18,35 Spaziolibero - I grammoli
 19,30 storia del jazz. 76ª puntata: «Il creolo Jimmy Noone»

- 20 — La civiltà dello spettacolo. chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di ma, teatro, e tutto quanto fa spettacolo
 21,05 La Gazzetta. manale lirico tra il vecchio e il nuovo a cura di Vincenzo Grisostomi
 22 — Storie fantastiche di botteghe e artigiani. Programma di Alfredo Cavallieri
 22,35 Musica ieri e oggi. con Renato Nissim e Sergio Mancinelli

DUE (FM 95,6)

- 15 — 3131 (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta

- 16,32 Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà con Loredana Lippeini e Cesare De Robertis

- 17,32 La Compagnia Teatro, «U» presenta Le mie prigioni. Lettura integrale a più voci libro di Silvio Pellico

- 18,32 Giovanni Gigliozzi presenta In dal

- 19,50 Spazio X. Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età

- 22 — Milanonotte. Idee, racconti, interviste, musiche e sorrisi. Al microfono Michele Straniero

TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
 16,30 Un certo discorso... a cura di Pasquale Santoli

- 17 — critica: le riviste italiane dal '40 ai nostri giorni

- 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Filippo Bettini

- 21,30 Il clarinetista Guy Deplus interpreta Beethoven, Mozart e

- 22,25 Attraverso la porta di Duchamp di Marco Marcon

- 23 — Dino Giannasi presenta il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

- 13 — La famiglia Huddles, cartoni animati (c)
 13,30 Laramie, telefilm (c)
 14,30 Kum Kum, cartoni animati (c)
 15 — I mariti, comico 1966
 16,30 L'elena, telefilm (c)
 17,30 Kum Kum, cartoni animati (c)
 18 — Kum Kum, cartoni animati (c)
 18,30 Lo sport (c)
 19,30 La famiglia Huddles, cartoni animati (c)
 20 — Blue Noah, cartoni animati (c)
 21,30 Artisti e modelle, comico 1956
 23 — Laramie, telefilm (c)

Tele Malta 80

Canali 49-60

- 14,15 Film fino alle

Telecupole

Canali 57-64

- 14 — antenati, cartoni animati (c)
 14,30 I magnifici quattro, cartoni animati (c)
 15 — Ufo dallo spazio, telefilm (c)
 16 — Il vostro baby gum, per i più piccoli (c)
 18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati (c)
 18,30 Musica (c)
 19 — Notiziario
 20 — Gundam, cartoni animati (c)
 20,30 Telefilm
 21 — L'incredibile Hulk, telefilm (c)
 22 — Lo irritarono... e fece piazza pulita, western (c)
 23,30 uomini, telefilm
 0,50 A 077 slide ai killers, spionaggio 1966 (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- 12,45 Film
 14,30 Star trek, telefilm (c)
 15,30 Film
 16 — Verdi, programma musicale (c)
 16,30 Candy Candy, cartoni animati (c)
 17 — Spider man, cartoni animati (c)
 18 — Astroganga, cartoni animati (c)
 18,30 Ufo dallo spazio, telefilm (c)
 19,30 Spazio (c)
 19,50 Film
 20 — Candy Candy, cartoni animati (c)
 20,30 E' fortissimo, musica e varietà (c)
 22 — Fantasilandia, telefilm (c)
 23 — Telefilm
 0,05 Film

Tele Ivrea

Canale 41

- 18 — Film
 19,20 Hobbies e collezionismo (c)
 19,50 Il mondo dell'automobile (c)
 20,10 Astrologico (c)
 20,20 andiamo (c)
 20,30 Notiziario
 20,45 Società allo specchio, rassegna delle società sportive (c)
 21,45 Telefilm
 22,15 I ribelli e sette mari, avventuroso 1946

Studio Nord

Canali 49-43

- 13,30 Un bounty killer a Trinità, western 1973 (c)
 16,10 Tutti i peccati di questo mondo, drammatico 1966 (c)
 17,50 Pop, rock and soul (c)
 18,20 Telefilm
 19 — Notiziario
 19,30 Film
 21,10 Chiamate Scotland Yard 00.95, giallo
 23 — Giornate intime di una giovane donna, drammatico 1975 (c)

STP (Casale-Vc)

Canale 50

- 13,45 Boys and girls, telefilm
 14,15 Riptide, telefilm (c)
 15 — Boys and girls, telefilm
 18,30 Cartoni animati (c)
 19 — Un solo padre, una sola famiglia (c)
 19,20 Spectreman, telefilm (c)
 19,50 Notizie flash (c)
 20 — Film (c)
 21 — Pane, amore e fantasia, commedia
 22,45 Aggiudicato a... (c)
 1,30 con...

Canali 42-68

FILM 15 — **L'ispettore Regan, telefilm (c)**
FILM 16,05 **Get Smart, telefilm (c)**
 16,40 **Grp flash (c)**
 16,50 **Pane, burro e zucchero, giochi a premi per i più piccoli (c)**
 17,20 **Cartoni animati (c)**
 17,55 **Megaloman, cartoni animati (c)**
FILM 18,30 **Diff'rent strokes, Harlem contro Manhattan, telefilm (c)**
 19,30 **Grp flash - Almanacco storico (c)**
FILM 19,55 **Peyton Place, telefilm (c)**
 20,35 **Oroscopo (c)**
FILM 20,40 **The Invaders, telefilm (c)**
FILM 22 — **La signora ■ ■ ■ uccidere, con Mireille Darc, Nanni Loy. Commedia 1966 — Bandito uscito di galera tenta di vendicare il proprio onore uccidendo la moglie che lo ha tradito con vari membri di varie bande rivali che l'hanno corteggiata nella speranza di riuscire ■ ■ ■ scoprire dove il marito avesse nascosto i gioielli della sua ultima rapina (c)**
 23,50 **Grp flash (c)**
FILM 0,05 **Una famiglia quasi per bene, di Jean De-wever, con George Garret, Maria Scheider. Commedia 1974 — Tra vecchi postriboli e cantanti beat, aiutati dal fidanzatino deluso, padre e madre, anarchici e strampalati, cercano loro figlia fuggita di casa per farsi ■ ■ ■ vita più regolare (c)**
 0,50 **Dai giornali di oggi (c)**
FILM 1,30 **Indagine ■ ■ ■ una ninfomane, di Yosuzo Masumura, con Ruriko Asaoka. Drammatico 1972 — Giovane inquieta accusa un innocente di averla violentata ottenendo quattrini con la minaccia di uno scandalo.**
FILM 3 — **Il ■ ■ ■ caro John, di Loris Magnus Lindgren, con Jarl Kulle. Sentimentale 1966 (c)**
FILM 4,30 **Viva o morta, film per la tv. Poliziesco (c)**
FILM 6 — **Libon, ■ ■ ■ Ray Milland, con Ray Milland, Maureen O'Hara. Avventuroso 1957**

Canale

FILM 13 — Riccardo Cuor di Leone, telefilm (c)
FILM 13,45 Soldato sotto la pioggia, di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Tuesday Weld, Jackie Gleason. Drammatico 1965 — La vita spumeggiante ■ allegra ■ due sergenti americani in ■ campo di addestramento nasconde una realtà piuttosto tragica ■ complessa
15,15 ■■■■■ Jaws, cartoni animati (c)
16,30 Oggi al cinema (c)
17 — Cartoni animati (c)
17,30 Mixage, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 Extracongiugale, di Massimo Franciosa, Mino Guerrini, Giuliano Montaldo, con Franca Rame, Maria Perschy. Commedia 1965 — Tre episodi: Ingegnere scopre che ■ sua amante è la fidanzata del cognato; impiegato dominato da tutti, creduto per equivoco vincitore al Totocalcio diventa improvvisamente rispettabilissimo e conquista i favori di una cameriera; siciliano sposato con una svedese fa sfoggio di grande spregiudicatezza. ■ la cosa dura poco
20,15 Jabber jaws, cartoni animati (c)
FILM 20,50 ■■■■■ roventi, drammatico
22,15 Oroscopo (c)
FILM 22,30 Le ■■■■■ di Miki Gloy, ■ René Cardona jr., con Hugo Stiglitz. Avventuroso 1972 — Le imprese di quattro pirati e di un bambino ■ un'isola nell'Oceano, inseguiti dagli spagnoli, braccati dai cannibali, alla ricerca di una barca per fuggire
FILM 0,15 La nipote, di Nello Rosati, con Francesca Muzio. Commedia 1974 (c)

Canal 28-5

FILM

16,30 **Università** ■■■■ ■■■■
17 — **La** ■■■■ ■■■■
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto
con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Il palio**, quiz a premi
FILM 20 — **Un ■■■■ chiamato uomo**, di R. Mauri,
con Graig Hill, Western comico 1972 —
*Un abilissimo pistolero, un manesco bal-
zubiente ed ■■■■ parigina neolaureata in
medicina alla conquista di una cittadina
oppressa ■■■■ banda di gangsters*
21,30 **Spettacolo di varietà**
FILM 22,30 **Noi siamo ■■■ colonne**, ■ Luigi Filippo D'A-
mico, con Vittorio De Sica, Antonio Cifa-
riello, Franco Fabrizi. Commedia 1957 —

Canale 39

FILM 19 — **Film**
20,50 **Flash attualità**
20,50 **Flash** dell'incontro di calcio Italia-Inghilterra (c)

FILM 22 — **Flash attualità** - La **Flash** sabbia, di Hiroshi Teshigahara, con Eiji Ohada. Drammatico 1968 (c)

— **Flash attualità**

Canale 46

FILM 17,30 La banda ■■■ ranocchi, cartoni animati (c)
18 — I ragazzi di ■■■■ River, telefilm (c)
18,30 ■■■■ alla in Piemonte
18,45 Si alla vita
19,45 Ah, l'amore!, programma musicale (c)
FILM 21 — Film
FILM 22,30 Lucy e gli altri, telefilm (c)
■ — Documentario

Canale 172

FILM 13 — Campionato ■ calcio inglese (c)
14 — Telefilm
FILM 14,40 Guida ■ sopravvivenza (c)
16 — Spectreman, telefilm (c)
18,35 Uaul, cartoni animati (c)
FILM 17,35 Spectreman, telefilm (c)
18 — Uaul, cartoni animati (c)
18,35 Il ■■■■■■ mondo di Paul, cartoni animati (c)
FILM 19,05 Police Surgeon, telefilm (c)
19,35 Prima pagina (c)
19,45 Videonotizie
FILM 20,05 Riptide, telefilm (c)
FILM 21 — Il trionfo ■■■■■ Susanna, ■ François Legrand, con Terry Torday, Jacques Herlin. Commedia 1970 — Attrice alla corte di Napoleone, aiuta l'imperatore a fidanzarsi, presentando un bimbo come se fosse suo, ■ sciogliendo così ogni dubbio al padre di Maria Luisa d'Austria che ■ rifiuta di dargli ■ figlia in moglie ritenendolo incapace ■ generare. Così facendo la ragazza ottiene la liberazione di un suo amico imprigionato e riesce ■ combinare per sé un ottimo matrimonio (c).
22,40 La settimana in Piemonte (c)
23,10 Campionato Wci di ■■■■■ (c)

Canale 50

14 — **Le comiche**
14,30 **Rubriche** ■ **donna (c)**
FILM 16 — **Santana killer ■ mantello nero**, di Raoul De Anda. Western 1973 — Pistolero imbattibile dall'oscuro passato libera una cittadina dall'incubo del bandito che, protetto da una banda di killer, vi detta legge. Due motivi lo spingono ad agire: infasciare le ricche taglie ■ compiere un'antica vendetta (c)
18 — **Tarallucci ■ vino**, musica da Napoli (c)
19 — **Anleprima motori (c)**
FILM 20 — **L'unica legge ■ cui credo**, giallo 1975 (c)
FILM 21,45 **L'avamposto distrutto**, ■ Akira Mirmura, con Ryutaro Tatsumi. Bellico 1962 — In Giappone durante l'ultima guerra un coraggiosissimo capitano tenta di salvare alcuni civili dalle tragiche conseguenze dell'applicazione di un'ingiusta legge marziale
23,30 **Oroscopo (c)**
FILM 23,35 **Commissariato di notturna**, commedia 1973

Canall 61-50-32

12 — Cartoni animati (c)
12,30 Programma musicale (c)
13,30 Speciale Canale 5 (c)

FILM 14 — Phit, ■■■■ si agonia, di Mark Robson, con Judy Holliday, Jack Carson, Kim Novak. Commedia 1955

FILM 15,30 Le ■■■■ avventure ■■■■ Lassie ■■■■ piccione, telefilm (c)

16 — Okay, cartoni animati (c)
16,30 Ryu, il ragazzo delle caverne, cartoni animati (c)

FILM 17 — Superman: Numero fortunato, telefilm (c)
FILM 17,30 Le nuove ■■■■ La valanga, telefilm (c)

18 — Programma musicale (c)
FILM 18,45 Daktari, telefilm (c)

20 — Speciale ■■■■ (c)
FILM 20,30 Haway Squadra Cinque ■■■■ Ama il tuo vicino, telefilm (c)

FILM 21,30 Duello nell'Atlantico, ■■■■ Dick Powell, con Cùrd Jurgens, Robert Mitchum. Bellico 1957 — Comandante tedesco e bordo di un sommergibile e capitano americano a bordo di un incrociatore si affrontano per ore ■■■■ ore nell'Atlantico Meridionale, sfiduciati entrambi, stanchi della guerra, e soprattutto privi di ■■■■ vero ■■■■ proprio odio per il nemico

23,20 Speciale Canale 5 (c)
23,45 ■■■■ Golia, con June Allison, Joan Collins. Commedia 1957 — Cantante di successo lascia le scene per sposare un noto produttore teatrale. Invidiosa della sua felicità, un'amica cerca ■■■■ dare la massima diffusione alla notizia infondata che lui si è invaghito di una ballerina. Lei non ci crede, ■■■■ serie di coincidenze la inducono a ripensarci e ammettere che ■■■■ potrebbe anche essere vera

Canale 47

FILM 14 — **Delitto ■ castigo**, di Fernando De Fuentes, con Lilia Prado, R. Canedo. Drammatico 1952 — **Studente privo di mezzi, convinto che il ■■ ingegno superiore gli possa conferire in diritto si sopprimere esseri inferiori, uccide ■■ vecchia usuraia per derubarla. Assalito dal rimorso si ammala gravemente ■■ diviene preda di incubi tremendi. Convinto di poter ritrovare pace solo pagando il suo debito ■■ ■■ giustizia, decide di costituirsi!**

FILM 15,30 — **Odissea sulla terra**, di K. Nihonmatsu, con Eiji Ohada. Fantascienza — **Fallito un tentativo di viaggio su Marte a causa di un bombardamento di asteroidi, un'astronave torna in Giappone trasportando un misterioso uovo astrale che dischiudendosi in tempi brevissimi genera un colossale volatile che devasta le centrali nucleari in cerca di cibo (c)**

FILM 17 — **Bagliori nella jungla**, di Ford Beebe, con Johnny Sheffield, Ann Todd. Avventura — **Uomo della jungla alla ricerca del bambino suo amico che due banditi hanno rapito per costringerlo a rivelare l'ubicazione ■■ di un'antichissima città fra le rovine della quale ■■ nascosto un tesoro**

FILM 20,30 — **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)

FILM 21 — **Desideri ■■ ■■**, di Jacques Rozier, con Jean-Claude Almini, Stefania Sabatini. Commedia 1966 — **Operaio della televisione che si spaccia per operatore sperando di far colpo su due amici, viene raggraziato da un imbroglione che gli fa credere ■■ potergli spianare la strada del cinema**

FILM 22,45 — **Colpo grosso al jumbo jet**, con Joyce Jillin-■■■. Commedia 1974 — **Bella hostess campionessa di sci nautico, tennis ■■ karaté, ha tre amanti in tre città diverse. Finita all'ospedale dopo un tentativo di dirottamento, ■■ li ritrova tutti al capezzale (c)**

FILM 0,15 — **Ore dieci lezione di sesso**, di J. Avidtsen. Commedia 1974

Canale 58

13,30 **Star Blazers**, cartoni animati (c)
14 — **■ story**, cartoni animati (c)
14,30 **Sebastiano**, sceneggiato. Seconda puntata (c)
FILM 15 — **Telefilm**
15,30 **Ironside**, telefilm (c)
16,30 **Bonjour Paris**, sceneggiato. Terza puntata (c)
17,30 **Top Cat**, cartoni animati (c)
18 — **Gakceen**, cartoni animati (c)
18,30 **Sebastiano**, sceneggiato. Terza puntata (c)
19,30 **Peline story**, cartoni animati (c)
20 — **Star Blazers**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **La ■■■■ dell'inferno**, di Frank Tuttle, con Alan Ladd, Edward Robinson. Dramma criminale 1955 — *Uscito di prigione, un ex poliziotto tenta di incastare un potente amante che lo ha fatto accusare e condannare per ■■■■ delitto da lui commesso*
FILM 22,10 **Ironside**, telefilm (c)
FILM 23 — **Le frontiere dell'«Ovest**, telefilm (c)
23,30 **■■■■■ chiuse**, ■■■■ Luigi Comencini, con Massimo Girotti, Eleonora Rossi Drago. Drammatico 1951

Canali 24-45-47

FILM 13 — **La vendetta di Ursus**, avventuroso (c)
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **Timelin**
17,15 **Carissimi bambini** (c)
17,45 **Ciao Ciao**, cartoni animati (c)
FILM 18,10 **Telefilm**
19,45 **Carissimi bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Gli anni di Collie Coyle**, di Peter Yates, con Robert Mitchum, Peter Boyle. Drama criminale 1974 — Cinquantenne intermedio fra spacciatori d'armi e bande di rapinatori, colto sul fatto mentre trasporta supercalcoli clandestinamente per conto di un amico, arrestato e interrogato. Astuto poliziotto trova il modo di costringerlo a fare delle soffiato, e quando una banda viene casualmente scoperta e catturata, le organizzazioni criminali decretano per lui la sentenza di morte (c)
FILM 22,30 **Impossibile**, telefilm (c)
FILM 23,30 **Love servizio per signora**, commedia 1976 — A Pescara alcuni taxisti istituiscono un servizio che prevede di offrire alle turiste un ciccone per la visita alla città, un autista e un accompagnatore dalle molteplici prestazioni. (c)

Canale 56

14,40 **Sintesi dell'incontro di calcio Pinerolo-Sestri Levante (C)**
FILM 17,15 **Film**
 18,30 ■ ■ **gettone a cena, filo diretto con i telespettatori**
 19,40 **Notiziario**
 20 — **Servizi speciali**
 20,30 **Parliamo ■ agricoltura**
 21,30 **Il Bingo, tombolone musicale ■ premi (C)**

CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discordi
	Scarso

Riduzioni ed associazioni: **LA FAMIGLIA**: Cinema Acapulco, Adriano, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Augustus, Barini, Caputo, Cristallo, Doria, Fiamma, Giardini, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massimo, Metropoli, Odéon, Olympia, Puntodue, Roma, Sany Mo, Via One, Spezia, Vittoria, Major, Smeraldo, Vip.

Film segnalato dalla critica: *L'ultima di Kasper Hauser*.

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	Porno video, di Therese Dunn, con Françoise Parrot, Pauline Teutscher (Francia - Colori) - Viet. 18.	Orario: ap. 14,30; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
AMBROSIO c. V. Eman. 52 Tel. 547.007	I carabinieri, di F. Masero, con Giorgio Brancini, Andy Luotto, Leo Gullotta, Mario Marano (Italia - Colori) - Viet. 18.	Orario: 15,10; 17,18,40; 20,30; 22,30.	★	Critica Pubblico	00000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	La ragazza di Bressola, di Michele Apted, con Sissy Spacek (Oscar '80), Tommy Lee Jones (USA - Colori) - Felice e spietata è la storia di quattro bambini, intraprende carriera di cantante sprovista dal marito. Non viet.	Orario: 15,30; 17,40; 20,22,20. Abbon. 5 film L. 15.000.	★	Critica Pubblico	000
ARLECCHINO c. Sommeiller Tel. 587.190	L'uomo del confine, di Jerrold J. Cimman, con Charles Bronson, Bruno Kirby (USA - Colori) - Agente di frontiera, cui l'organizzazione dell'immigrazione ha ucciso l'amico, si scatenano i soprintendenti malviventi.	Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	★	Critica Pubblico	000
ARTISTI EROTIC CENTER v. ... Tel. 831.374	Sex fobia, 1° visione europea, riservato soci. Naskira, 15 e 18.	Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotto 8 Tel. 519.516	Dalla B alla Z, orario continuato, di C. Higgins, con Jane Fonda, Lily Tomlin, Dolly Parton (USA - Colori) - Divertenti vicende, scherzi e guai procurati da tre segretarie decise a vendicarsi del capufficio. Non viet.	Orario: 15,30; 18,05; 20,20; 22,30. Abb. 5 film L. 15.000.	★ Com.	Critica Pubblico	00000
AUGUSTUS p. C.L.N. 714 Tel. 530.714	Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenzo Marchegiani, Lino Trosi (Italia - Colori) - Il simpatico comico de "La smorfia" in un film sul diretto sulla fortuna di un napoletano.	Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.	★	Critica Pubblico	00000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	La moglie dell'amico è sempre, con Sydney Rome, Maria Rosaria Omaggio, Simon Audreau (Italia - Colori) - Uomo groviglio di bella, si resiste alla tentazione di conquistare moglie dell'amico.	Or.: 15,30; 17,15; 20,30; 22,40. Abb. 5 film L. 15.000.	★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3500
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Panagiotis vive, di Giuseppe Ferrara, con Gladiolus, Michelangelo (Italia - Colori) - Dal fallito attentato all'elezione a deputato, la storia e il mistero della morte di Alekos Panagiotis.	Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.	★ Commedia drammatica	Critica Pubblico	0000
CRISTALLO v. Goffo 5 Tel. 650.71.00	3 uomini da abbattere, di Jacques Deray, con Alain Delon, Michel Auclair, Emilio Di Lazzaro (Francia - Colori) - Spletta resa dei conti i rappresentanti della giustizia e preparati dell'inquinati. Viet. 14.	Orario: 15,40; 17,30; 19,05; 22,30.	★ Pellicola	Critica Pubblico	000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Il commesso, di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (USA - Colori) - Il presente e i ricordi del passato: vita di una coppia nella società americana odierna. Non viet.	Orario: 15,30; 18,20; 20,15; 22,30. Abb. 5 film L. 15.000.	★	Critica Pubblico	0000
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Who the fuck are you?, con A. Ginsberg, J. Morrison (USA - Colori) - Per la rassegna Cinema e Rock, un altro film dedicato al della musica moderna e alla musica: piacciono tanto ai giovani.	Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Viet.	★	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Mon... di Jean... Depardieu, Garcia, Roger Pierre (Francia - Colori) - I destini di due uomini e donne, analizzati in chiave strettamente biologica secondo la scienza.	Orario: 15,30; 17,45; 20,22,20. Non viet.	★ Commedia drammatica	Critica Pubblico	000
KELLER STUDIO V.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.813	OGGI CHIUSO				
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Uno contro l'altro praticamente amici, Bruno Corbucci, Tomas Milan, Renato Pozzetto, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) - Simpatie riviste tra due ingenui e pasticci amici-nemici. Viet. 14.	Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	★	Critica Pubblico	00000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 Tel. 537.100	Nessuno si può tentare, Sidney Potter, con Gene... Richard Pryor (USA - Colori) - Tragiche avventure di un commediografo e un attore che finiti innocenti in galera, danno gloria al direttore.	Or.: 15,45; 18,20,15.	★	Critica Pubblico	0000
LUX Gail, S. Federico Tel. 541.283	I... di Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Roger Daymont (USA - Colori) - Nella strada deserta delle metropoli notturne si scatenano la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14.	Or.: 15,30; 17,35; 20,10; 22,30. Abb. 5 film L. 15.000.	★ Avventura	Critica Pubblico	0000
MAFFEI v. Pr. Tommaso II Tel. ...	Porno video, di Therese Dunn, con Parrot, Teutscher (Francia - Colori) - Viet. 18.	Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso II Tel. 650.54.75	Odessa, l'impeto dei giovani sessuali, con Susan McBain, Richard Bolla (USA - Colori) - Viet. 18.	Orario: 14,30; 16,17,40; 19,10; 20,40; 22,30.	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.855	L'... e le vizi nel lavoro, di Lucio Fulci, con Katherine MacCall, David Warbeck (Italia - Colori) - Orrendi massacrati in un albergo restaurato, a cui proprietari non vuole stragato. Viet. 18.	Orario: 15,16,25; 18,19,25; 21,22,40.	★ Horror	Critica Pubblico	000
OLIMPIA v. Arenale 31 Tel. 532.448	Taxi driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Foster (USA - Colori) - Storia di un uomo qualunque che in questa società frenetica sogna e cerca di diventare qualcuno compiendo eclatanti gesti.	Orario: 16,18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14.	★	Critica Pubblico	0000

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
Le piccole collegiali, Katie Steward, Viet. 18. Or.: 14,05; 16,45; 17,05; 20,45; 22,30. L. 1500.

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Chiuso per riposo.

d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.487)
Per il ciclo «Dalla motocicletta ai guerrieri» notte: 10 anni giovani nel cinema a colori di Cesare. Or.: 21,15. **Castellani** di Nichetti con Angela Finocchiaro, Maurizio Nichetti. Col. ★ Commedia

(v. Cigna 47, tel. 488.560)
Oggi chiuso. **Interceptor**, V. ★

GIANDUJA - MARIONETTE LUPPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238)
v. teatr.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Tomas Milan, Colori. Non viet.

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

NUOVO (via Vanalzo 8, tel. 749.2352)
Due fuochi di Spiegel e E. Kazan con Robert De Niro, J. Nicholson, Taphn. Viet. Ap. 20, Ult. 22,20. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Titonus presenta (1935-1964) Totò cerca pace di M. Mattoli ore 18,30 e 20,30. ★ A. Genina

M. Toren, G. Cervi ore 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalla 16 alla 24 Due giovani gradose egnorine. Nov. ass. Disco gita. Ingresso riservato ai soci.

CINECLUB (via F.lli Calandria 15, tel. 447.2868)
Dalle ore 20,30 alla 24 continuato: di... No-vità assai, Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PD (via Po 21, tel. 510.498)
Rivelazioni erotiche di una governante. Vietato 18.

★ Erotico

seconde e altre visioni

CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 85, tel. 587.715)
Cuba, con Sean Connery, technicolor.

GIARDINO d'Essai (via Moncalione 62, tel. 326.873)
Io sono un autarchico, di Nanni Moretti, 20,30 - 22,30.

AD - ARCI d'Essai (via Tunisi 62, tel. 396.711)
«Cinema 80 - 30 film da rivedere»: Voltaire Eugenio, di Luigi Comencini, con S. Marconi, D. Di Lazzaro, M. Parini. Ap. 20, Ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

VINZAGLIO (corso D. Abuzzi 102, tel. 595.125)
James Dean, Natalie Wood (a grande richiesta). Ore 20,10; 22,30. L. 1200.

S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
I guerrieri della notte. ★ Drammatico

PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Furore erotico, M. Berger, techn. Viet. 18. Ingr. Ore 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Il margine, di V. Borowicz, 8. Viet. V. 15. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2807)
Tornando a casa, di H. Ashby, con J. Fonda, J. Volgh, S. Dem. Viet. 14. Ore 20; 22,30. Ultimo giorno.

MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La dolores di compagnia. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia erotica

ORFEO

p. Carina
Tel. 839.6701

PRINCIPE

v. Princ. d'Acas 45
Tel. 780.951

c. R. Margh. 123
Tel. 530.885

v. XX Settembre
Tel. 531.400

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

RITZ
v. Acqui 2
Tel. 930.521

TORINO
v. Suozzi 6
Tel. 530.353

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842

Proibito erotico, con Alita Wilson (Francia - Colori) - Viet. 18.

Orario: Ap. 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica

Catò gola di (Francia - Colori) - Viet. 18.

Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. ★ Commedia erotica

minore, con Marie Fournier, (Francia - Colori). Viet. 18.

Orario: Ap. ore 10; ultimo 22.

di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) - Fantasia di un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico di gioco, sorveglia la bella vedova.

Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia

L'ultimo matto, di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean Poiret (Francia - Colori) - Vicissitudini di una compagna di attori durante l'occupazione nazista a Parigi. Non viet.

Orario: 16,30; 17,40; 20,05; 22,30. ★ Commedia drammatica

L'enigma di Kasper Hauser, di W. Herzog, con Bruno S., W. Legengast (Germania - Col.) - Storia di un misterioso personaggio, comparso improvvisamente a Norimberga dopo anni di segregazione in cantina. Non viet.

Orario: 16,18,10; 20,20; 22,30. ★

American porno story, con Samantha Fox (USA - Colori). Viet. 18.

Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica

Passione d'amore, di Ettore Scola, con Valeria D'Obici, Bernard Giraudeau (It. - Col.) - Tratto da «Fosca» di U. Tarchetti, la storia di un uomo irresistibilmente attratto da una donna brutta. Viet. 14.

Or.: 16,35; 17,55; 20,15; 22,30. Abb. 5 film L. 15.000.

Marlon play Lady superporno (USA - Colori). Viet. 18.

Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica

proseguimenti prime visioni

ROMA

v. Donizetti 6
Tel. ...

v. C. Salute 77
Tel. 297.197

ARCO-INC.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

ILISEO
piazza Sabotino
Tel. 336.98.15

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

MASSIMA
p. Massima 9
Tel. ...

v. Montebello 8
Tel. 876.061

MILANO
LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255

PUNTODUE
d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

ROMA
Pomo in blu
v. S. Donato 40
Tel. 487.765

SEXY
MOVIE ONE
c. Belgio 63
Tel. 874.171

STATUTO
v. Cibrario 18
Tel. 487.951

NUOVO VIP
c. Casale 106
Tel. 832.088

Toro scalinato, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joseph Carter, Peter Savage (USA - B/n) - Tratto dalla biografia di Jake La Motta, la vita e la folgorante carriera del pugile campione del mondo.

Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

Orgasmo (USA - Colori). Viet. 18.

Orario: 20; 22,30. ★ Commedia erotica

Scheggia di panno, di R. W. Fassbinder, con Eva Mattes, Harry Baer, Ruth Dreier (Germania - Col.) - Torbida minorenne, bugiarda e sostituita precoca, induce il giovane amante ad uccidere il padre.

Orario: 20,22,30. Viet. 14.

Spaghetti e minorenne, di Sergio Martino, con Bouchet, Lino Banfi, Teo Teocoli, Alida Chelli (Italia - Colori) - Moglie troppo mette nei guai e procura avventure fastidiose a marito fessacchio.

Orario: 20,30; 22,30. Non viet.

Isola, di Robert Greenwald, con Newton-John, Gene Kelly, chael Beck (USA - Col.) - Una donna in Terra e si vecchio musicista e prestano giovanotto a metter un auditorium.

Orario: 20,22,30. Non viet.

Il biblico domo, di ... Pipolo, Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) - Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet.

Orario: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. ★ Commedia

Toro scalinato, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joe Pesci, Cathy Moriarty (USA - B/n) - Tratto dalla biografia di Jake La Motta, la vita e la folgorante carriera del pugile campione del mondo. Viet. 14.

Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

I maschi della guerra, di John Byn, Christopher Walken, Toma Beranger, Colin Blakely (USA - Col.) - Gruppo di addestrati guerrieri, si addorrono per scendere in campo la tattica parola d'ordine. Viet. 14.

Orario: 15,30; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Guerra

Vacanze erotiche di una porno moglie. (Francia - Colori) - Viet. 18.

Orario: Ap. ore 10; 22,30. ★ Commedia erotica

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO

ECONOMICI

15 Autovetture

auto piccole e grosse cilindrate, semidiesel, valvole, pagamento contanti. S. Oreste 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

AFFARI LANCAR
concessionaria Lancia, occasioni di tutta la produzione Lancia Autoblanchi vetture, dilazioni. Corso Regina Margherita 270.

AUTOVETTURE SCOFIT
tutte marche e d'importazione, garanzia pronta, leasing, Fiat, Lancia e Autoblanchi. Usato, nuovo, assortimento tutto in ottime condizioni. Permuta, dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 339-599.878.

BETA berlina, TOP3, vendi, Concessionaria, tel. 790.736.

auto occasioni: 733 LA - 633 CSI - 520 6 cilindri - 320 cilindri - 323 iniezione. Sempre ricondizionata, darvi la gioia di guidare. Italcas, corso Turati 83, tel. 506.252.

pronta consegna tutti i modelli, concessionaria Cas via Pirelli 14, Tel. 547.294.

BMW 528i 1978, perfetta vende con garanzia Concessionaria Rinaldi, Francia 262, telefono 790.736.

Giulietta nera - TO-79 - proprietario - garanzia, Corso Francia 197, Tel. 959, Torino.

BRANCA
Range Rover - TO-N - verde corallo, eccezionale, Corso Francia 197, Tel. 959, Torino.

120 auto d'occasione con garanzia rimborso A112 Eleganti, 2000 Alfetta, Escort, A.S. berlina, Giulietta 131, 128, R100, R101, R102, R103, R104, R105, R106, R107, R108, R109, R110, R111, R112, R113, R114, R115, R116, R117, R118, R119, R120, R121, R122, R123, R124, R125, R126, R127, R128, R129, R130, R131, R132, R133, R134, R135, R136, R137, R138, R139, R140, R141, R142, R143, R144, R145, R146, R147, R148, R149, R150, R151, R152, R153, R154, R155, R156, R157, R158, R159, R160, R161, R162, R163, R164, R165, R166, R167, R168, R169, R170, R171, R172, R173, R174, R175, R176, R177, R178, R179, R180, R181, R182, R183, R184, R185, R186, R187, R188, R189, R190, R191, R192, R193, R194, R195, R196, R197, R198, R199, R200, R201, R202, R203, R204, R205, R206, R207, R208, R209, R210, R211, R212, R213, R214, R215, R216, R217, R218, R219, R220, R221, R222, R223, R224, R225, R226, R227, R228, R229, R230, R231, R232, R233, R234, R235, R236, R237, R238, R239, R240, R241, R242, R243, R244, R245, R246, R247, R248, R249, R250, R251, R252, R253, R254, R255, R256, R257, R258, R259, R260, R261, R262, R263, R264, R265, R266, R267, R268, R269, R270, R271, R272, R273, R274, R275, R276, R277, R278, R279, R280, R281, R282, R283, R284, R285, R286, R287, R288, R289, R290, R291, R292, R293, R294, R295, R296, R297, R298, R299, R300, R301, R302, R303, R304, R305, R306, R307, R308, R309, R310, R311, R312, R313, R314, R315, R316, R317, R318, R319, R320, R321, R322, R323, R324, R325, R326, R327, R328, R329, R330, R331, R332, R333, R334, R335, R336, R337, R338, R339, R340, R341, R342, R343, R344, R345, R346, R347, R348, R349, R350, R351, R352, R353, R354, R355, R356, R357, R358, R359, R360, R361, R362, R363, R364, R365, R366, R367, R368, R369, R370, R371, R372, R373, R374, R375, R376, R377, R378, R379, R380, R381, R382, R383, R384, R385, R386, R387, R388, R389, R390, R391, R392, R393, R394, R395, R396, R397, R398, R399, R400, R401, R402, R403, R404, R405, R406, R407, R408, R409, R410, R411, R412, R413, R414, R415, R416, R417, R418, R419, R420, R421, R422, R423, R424, R425, R426, R427, R428, R429, R430, R431, R432, R433, R434, R435, R436, R437, R438, R439, R440, R441, R442, R443, R444, R445, R446, R447, R448, R449, R450, R451, R452, R453, R454, R455, R456, R457, R458, R459, R460, R461, R462, R463, R464, R465, R466, R467, R468, R469, R470, R471, R472, R473, R474, R475, R476, R477, R478, R479, R480, R481, R482, R483, R484, R485, R486, R487, R488, R489, R490, R491, R492, R493, R494, R495, R496, R497, R498, R499, R500, R501, R502, R503, R504, R505, R506, R507, R508, R509, R510, R511, R512, R513, R514, R515, R516, R517, R518, R519, R520, R521, R522, R523, R524, R525, R526, R527, R528, R529, R530, R531, R532, R533, R534, R535, R536, R537, R538, R539, R540, R541, R542, R543, R544, R545, R546, R547, R548, R549, R550, R551, R552, R553, R554, R555, R556, R557, R558, R559, R560, R561, R562, R563, R564, R565, R566, R567, R568, R569, R570, R571, R572, R573, R574, R575, R576, R577, R578, R579, R580, R581, R582, R583, R584, R585, R586, R587, R588, R589, R590, R591, R592, R593, R594, R595, R596, R597, R598, R599, R600, R601, R602, R603, R604, R605, R606, R607, R608, R609, R610, R611, R612, R613, R614, R615, R616, R617, R618, R619, R620, R621, R622, R623, R624, R625, R626, R627, R628, R629, R630, R631, R632, R633, R634, R635, R636, R637, R638, R639, R640, R641, R642, R643, R644, R645, R646, R647, R648, R649, R650, R651, R652, R653, R654, R655, R656, R657, R658, R659, R660, R661, R662, R663, R664, R665, R666, R667, R668, R669, R670, R671, R672, R673, R674, R675, R676, R677, R678, R679, R680, R681, R682, R683, R684, R685, R686, R687, R688, R689, R690, R691, R692, R693, R694, R695, R696, R697, R698, R699, R700, R701, R702, R703, R704, R705, R706, R707, R708, R709, R710, R711, R712, R713, R714, R715, R716, R717, R718, R719, R720, R721, R722, R723, R724, R725, R726, R727, R728, R729, R730, R731, R732, R733, R734, R735, R736, R737, R738, R739, R740, R741, R742, R743, R744, R745, R746, R747, R748, R749, R750, R751, R752, R753, R754, R755, R756, R757, R758, R759, R760, R761, R762, R763, R764, R765, R766, R767, R768, R769, R770, R771, R772, R773, R774, R775, R776, R777, R778, R779, R780, R781, R782, R783, R784, R785, R786, R787, R788, R789, R790, R791, R792, R793, R794, R795, R796, R797, R798, R799, R800, R801, R802, R803, R804, R805, R806, R807, R808, R809, R810, R811, R812, R813, R814, R815, R816, R817, R818, R819, R820, R821, R822, R823, R824, R825, R826, R827, R828, R829, R830, R831, R832, R833, R834, R835, R836, R837, R838, R839, R840, R841, R842, R843, R844, R845, R846, R847, R848, R849, R850, R851, R852, R853, R854, R855, R856, R857, R858, R859, R860, R861, R862, R863, R864, R865, R866, R867, R868, R869, R870, R871, R872, R873, R874, R875, R876, R877, R878, R879, R880, R881, R882, R883, R884, R885, R886, R887, R888, R889, R890, R891, R892, R893, R894, R895, R896, R897, R898, R899, R900, R901, R902, R903, R904, R905, R906, R907, R908, R909, R910, R911, R912, R913, R914, R915, R916, R917, R918, R919, R920, R921, R922, R923, R924, R925, R926, R927, R928, R929, R930, R931, R932, R933, R934, R935, R936, R937, R938, R939, R940, R941, R942, R943, R944, R945, R946, R947, R948, R949, R950, R951, R952, R953, R954, R955, R956, R957, R958, R959, R960, R961, R962, R963, R964, R965, R966, R967, R968, R969, R970, R971, R972, R973, R974, R975, R976, R977, R978, R979, R980, R981, R982, R983, R984, R985, R986, R987, R988, R989, R990, R991, R992, R993, R994, R995, R996, R997, R998, R999, R1000, R1001, R1002, R1003, R1004, R1005, R1006, R1007, R1008, R1009, R1010, R1011, R1012, R1013, R1014, R1015, R1016, R1017, R1018, R1019, R1020, R1021, R1022, R1023, R1024, R1025, R1026, R1027, R1028, R1029, R1030, R1031, R1032, R1033, R1034, R1035, R1036, R1037, R1038, R1039, R1040, R1041, R1042, R1043, R1044, R1045, R1046, R1047, R1048, R1049, R1050, R1051, R1052, R1053, R1054, R1055, R1056, R1057, R1058, R1059, R1060, R1061, R1062, R1063, R1064, R1065, R1066, R1067, R1068, R1069, R1070, R1071, R1072, R1073, R1074, R1075, R1076, R1077, R1078, R1079, R1080, R1081, R1082, R1083, R1084, R1085, R1086, R1087, R1088, R1089, R1090, R1091, R1092, R1093, R1094, R1095, R1096, R1097, R1098, R1099, R1100, R1101, R1102, R1103, R1104, R1105, R1106, R1107, R1108, R1109, R1110, R1111, R1112, R1113, R1114, R1115, R1116, R1117, R1118, R1119, R1120, R1121, R1122, R1123, R1124, R1125, R1126, R1127, R1128, R1129, R1130, R1131, R1132, R1133, R1134, R1135, R1136, R1137, R1138, R1139, R1140, R1141, R1142, R1143, R1144, R1145, R1146, R1147, R1148, R1149, R1150, R1151, R1152, R1153, R1154, R1155, R1156, R1157, R1158, R1159, R1160, R1161, R1162, R1163, R1164, R1165, R1166, R1167, R1168, R1169, R1170, R1171, R1172, R1173, R1174, R1175, R1176, R1177, R1178, R1179, R1180, R1181, R1182, R1183, R1184, R1185, R1186, R1187, R1188, R1189, R1190, R1191, R1192, R1193, R1194, R1195, R1196, R1197, R1198, R1199, R1200, R1201, R1202, R1203, R1204, R1205, R1206, R1207, R1208, R1209, R1210, R1211, R1212, R1213, R1214, R1215, R1216, R1217, R1218, R1219, R1220, R1221, R1222, R1223, R1224, R1225, R1226, R1227, R1228, R1229, R1230, R1231, R1232, R1233, R1234, R1235, R1236, R1237, R1238, R1239, R1240, R1241, R1242, R1243, R1244, R1245, R1246, R1247, R1248, R1249, R1250, R1251, R1252, R1253, R1254, R1255, R1256, R1257, R1258, R1259, R1260, R1261, R1262, R1263, R1264, R1265, R1266, R1267, R1268, R1269, R1270, R1271, R1272, R1273, R1274, R1275, R1276, R1277, R1278, R1279, R1280, R1281, R1282, R1283, R1284, R1285, R1286, R1287, R1288, R1289, R1290, R1291, R1292, R1293, R1294, R1295, R1296, R1297, R1298, R1299, R1300, R1301, R1302, R1303, R1304, R1305, R1306, R1307, R1308, R1309, R1310, R1311, R1312, R1313, R1314, R1315, R1316, R1317, R1318, R1319, R1320, R1321, R1322, R1323, R1324, R1325, R1326, R1327, R1328, R1329, R1330, R1331, R1332, R1333, R1334, R1335, R1336, R1337, R1338, R1339, R1340, R1341, R1342, R1343, R1344, R1345, R1346, R1347, R1348, R1349, R1350, R1351, R1352, R1353, R1354, R1355, R1356, R1357, R1358, R1359, R1360, R1361, R1362, R1363, R1364, R1365, R1366, R1367, R1368, R1369, R1370, R1371, R1372, R1373, R1374, R1375, R1376, R1377, R1378, R1379, R1380, R1381, R1382, R1383, R1384, R1385, R1386, R1387, R1388, R1389, R1390, R1391, R1392, R1393, R1394, R1395, R1396, R1397, R1398, R1399, R1400, R1401, R1402, R1403, R1404, R1405, R1406, R1407, R1408, R1409, R1410, R1411, R1412, R1413, R1414, R1415, R1416, R1417, R1418, R1419, R1420, R1421, R1422, R1423, R1424, R1425, R1426, R1427, R1428, R1429, R1430, R1431, R1432, R1433, R1434, R1435, R1436, R1437, R1438, R1439, R1440, R1441, R1442, R1443, R1444, R1445, R1446, R1447, R1448, R1449, R1450, R1451, R1452, R1453, R1454, R1455, R1456, R1457, R1458, R1459, R1460, R1461, R1462, R1463, R1464, R1465, R1466, R1467, R1468, R1469, R1470, R1471, R1472, R1473, R1474, R1475, R1476, R1477, R1478, R1479, R1480, R1481, R1482, R1483, R1484, R1485, R1486, R1487, R1488, R1489, R1490, R1491, R1492, R1493, R1494, R1495, R1496, R1497, R1498, R1499, R1500, R1501, R1502, R1503, R1504, R1505, R1506, R1507, R1508, R1509, R1510, R1511, R1512, R1513, R1514, R1515, R1516, R1517, R1518, R1519, R1520, R1521, R1522, R1523, R1524, R1525, R1526, R1527, R1528, R1529, R1530, R1531, R1532, R1533, R1534, R1535, R1536, R1537, R1538, R1539, R1540, R1541, R1542, R1543, R1544, R1545, R1546, R1547, R1548, R1549, R1550, R1551, R1552, R1553, R1554, R1555, R1556, R1557, R1558, R1559, R1560, R1561, R1562, R1563, R1564, R1565, R1566, R1567, R1568, R1569, R1570, R1571, R1572, R1573, R1574, R1575, R1576, R1577, R1578, R1579, R1580, R1581, R1582, R1583, R1584, R1585, R1586, R1587, R1588, R1589, R1590, R1591, R1592, R1593, R1594, R1595, R1596, R1597, R1598, R1599, R1600, R1601, R1602, R1603, R1604, R1605, R1606, R1607, R1608, R1609, R1610, R1611, R1612, R1613, R1614, R1615, R1616, R1617, R1618, R1619, R1620, R1621, R1622, R1623, R1624, R1625, R1626, R1627, R1628, R1629, R1630, R1631, R1632, R1633, R1634, R1635, R1636, R1637, R1638, R1639, R1640, R1641, R1642, R1643, R1644, R1645, R1646, R1647, R1648, R1649, R1650, R1651, R1652, R1653, R1654, R1655, R1656, R1657, R1658, R1659, R1660, R1661, R1662, R1663, R1664, R1665, R1666, R1667, R1668, R1669, R1670, R1671, R1672, R1673, R1674, R1675, R1676, R1677, R1678, R1679, R1680, R1681, R1682, R1683, R1684, R1685, R1686, R1687, R1688, R1689, R1690, R1691, R1692, R1693, R1694, R1695, R1696, R1697, R1698, R1699, R1700, R1701, R1702, R1703, R1704, R1705, R1706, R1707, R1708, R1709, R1710, R1711, R1712, R1713, R1714, R1715, R1716, R1717, R1718, R1719, R1720, R1721, R1722, R1723, R1724, R1725, R1726, R1727, R1728, R1729, R1730, R1731, R1732, R1733, R1734, R1735, R1736, R1737, R1738, R1739, R1740, R1741, R1742, R1743, R1744, R1745, R1746, R1747, R1748, R1749, R1750, R1751, R1752, R1753, R1754, R1755, R1756, R1757, R1758, R1759, R1760, R1761, R1762, R1763, R1764, R1765, R1766, R1767, R1768, R1769, R1770, R1771, R1772, R1773, R1774, R1775, R1776, R1777, R1778, R1779, R1780, R1781, R1782, R1783, R1784, R1785, R1786, R1787, R1788, R1789, R1790, R1791, R1792, R1793, R1794, R1795, R1796, R1797, R1798, R1799, R1800, R1801, R1802, R1803, R1804, R1805, R1806, R1807, R1808, R1809, R1810, R1811, R1812, R1813, R1814, R1815, R1816, R1817, R1818, R1819, R1820, R1821, R1822, R1823, R1824, R1825, R1826, R1827, R1828, R1829, R1830, R1831, R1832, R1833, R1834, R1835, R1836, R1837, R1838, R1839, R1840, R1841, R1842, R1843, R1844, R1845, R1846, R1847, R1848, R1849, R1850, R1851, R1852, R1853, R1854, R1855, R1856, R1857, R1858, R1859, R1860, R1861, R1862, R1863, R1864, R1865, R1866, R1867, R1868, R1869, R1870, R1871, R1872, R1873, R1874, R1875, R1876, R1877, R1878, R1879, R1880, R1881, R1882, R1883, R1884, R1885, R1886, R1887, R1888, R1889, R1890, R1891, R1892, R1893, R1894, R1895, R1896, R1897, R1898, R1899, R1900, R1901, R1902, R1903, R1904, R1905, R1906, R1907, R1908, R1909, R1910, R1911, R1912, R1913, R1914, R1915, R1916, R1917, R1918, R1919, R1920, R1921, R1922, R1923, R1924, R1925, R1926, R1927, R1928, R1929, R1930, R1931, R1932, R1933, R1934, R1935, R1936, R1937, R1938, R1939, R1940, R1941, R1942, R1943, R1944, R1945, R1946, R1947, R1948, R1949, R1950, R1951, R1952, R1953, R1954, R1955, R1956, R1957, R1958, R1959, R1960, R1961, R1962, R1963, R1964, R1965, R1966, R1967, R1968, R1969, R1970, R1971, R1972, R1973, R1974, R1975, R1976, R1977, R1978, R1979, R1980, R1981, R1982, R1983, R1984, R1985, R1986, R1987, R1988, R1989, R1990, R1991, R1992, R1993, R1994, R1995, R1996, R1997, R1998, R1999, R2000, R2001, R2002, R2003, R2004, R2005, R2006, R2007, R2008, R2009, R2010, R2011, R2012, R2013, R2014, R2015, R2016, R2017, R2018, R2019, R2020, R2021, R2022, R2023, R2024, R2025, R2026, R2027, R2028, R2029, R2030, R2031, R2032, R2033, R2034, R2035, R2036, R2037, R2038, R2039, R2040, R2041, R2042, R2043, R2044, R2045, R2046, R2047, R2048, R2049, R2050, R2051, R2052, R2053, R2054, R2055, R2056, R2057, R2058, R2059, R2060, R2061, R2062, R2063, R2064, R2065, R2066, R2067, R2068, R2069, R2070, R2071, R2072, R2073, R2074, R2075, R2076, R2077, R2078, R2079, R2080, R2081, R2082, R2083, R2084, R2085, R2086, R2087, R2088, R2089, R2090, R2091, R2092, R2093, R2094, R2095, R2096, R2097, R2098, R2099, R2100, R2101, R2102, R2103, R2104, R2105, R2106, R2107, R2108, R2109, R2110, R2111, R2112, R2113, R2114, R2115, R2116, R2117, R2118, R2119, R2120, R2121, R2122, R2123, R2124, R2125, R2126, R2127, R2128, R2129, R2130, R2131, R2132, R2133, R2134, R2135, R2136, R2137, R2138, R2139, R2140, R2141, R2142, R2143, R2144, R2145, R2146, R214

I fatti della politica



Disegno di Alain Denis da la Repubblica



Disegno di Marantoni da il Giornale nuovo

Accordo nel sindacato

■ In vista dell'incontro di domani fra governo e sindacati si delineano le rispettive posizioni — nota *Il Tempo* —. I sindacati hanno messo a punto una serie di richieste, come l'introduzione di una patrimoniale sulle seconde case, il congelamento di alcuni prezzi e tariffe e la riduzione degli interessi corrisposti sui bot. Il ministro La Malfa invece ha annunciato che domani il governo presenterà ai sindacati una proposta organica sulla scala mobile. La proposta del ministro del Bilancio, comunicata nel corso di un convegno a Torino, si baserebbe su una evoluzione concordata della dinamica della scala mobile, con un «tetto» visto in funzione di una inflazione marciante al ritmo del 16 per cento l'anno e con la possibilità di un recupero dell'eventuale maggiore inflazione posta come ipotesi dell'accordo. La Malfa non ha spiegato nel dettaglio tutti gli aspetti della proposta che dovrebbe essere chiarita nel corso dell'incontro di domani a Palazzo Chigi.

■ Accordo fra Cgil, Cisl e Uil su una proposta globale di politica economica da presentare domani al governo — riferisce il *Corriere della Sera* — la Federazione si è detta disposta ad accettare il costo del lavoro (compresa la scala mobile) a un obiettivo di inflazione programmata. L'intesa raggiunta dopo ore di discussione, riguarda diversi punti, dal fisco ai piani per i settori in crisi, dal contenimento

Ma perché l'Unità crede a Stampa Sera?

In una lettera all'Unità il segretario del pci di Torino, Quagliotti, se la prende con il quotidiano del suo partito per aver ripreso una sua intervista pubblicata da Stampa Sera. Per spiegare il calo di iscritti del pci, Quagliotti chiamava in causa l'inesperienza dei segretari di sezione più giovani: sotto il profilo culturale sono molto preparati, diceva, «dopo di che se uno gli chiede che cosa succede sotto casa loro, non glielo sanno dire».

L'Unità di domenica ha riportato integralmente la frase e Quagliotti si è arrabbiato: Stampa Sera mi ha fatto esprimere «un giudizio parziale e ingiusto», ha scritto, e l'Unità lo ha riportato integralmente senza interpellarmi. Quagliotti ha ragione di protestare: perché l'Unità dà più credito a Stampa Sera che al «suo» segretario?

delle indicizzazioni nella spesa pubblica alla riforma della distribuzione. Ieri, il ministro del Bilancio La Malfa, nel corso di un convegno a Torino, ha illustrato il piano che il governo presenterà ai sindacati sulla scala mobile. Si tratta di suddividere fra Stato, lavoratori e imprenditori l'eventuale differenza fra inflazione reale e inflazione prevista e concordata. Sul fronte degli scioperi il sindacato autonomo della scuola ha confermato il blocco degli scrutini. Ieri intanto la Confederazione sindacale unitaria, con una lettera a firma di Lama, Carniti e Benvenuto, ha chiesto al governo «un'iniziativa più decisa e responsabile» nei confronti dei medici generici, come ad esempio l'utilizzazione di giovani medici disoccupati e l'esclusione dagli elenchi della medicina generica di chi si rifiuta, anche attraverso la chiusura degli ambulatori, di prestare l'assistenza richiesta.

Voto sui referendum

■ Domenica prossima si vota per i cinque referendum. Proseguono le polemiche su quello relativo all'aborto. Berlinguer ha definito «grave» il discorso fatto domenica dal pontefice — rileva *Il Messaggero* —. Il repubblicano Mammi ha attribuito alle consuete predicazioni del clero cattolico la responsabilità di «milioni di aborti». Le interferenze vaticane stanno mettendo in discussione l'esistenza del concordato, sottoposto a continue violazioni dalla Santa Sede. Echi polemici suscita pure, su un piano diverso, l'atteggiamento assunto dai radicali, sempre molto tiepidi nel sostenere il «no» al referendum clericale. Pannella ha ribadito inoltre la sua proposta per un incontro con gli esponenti dei partiti laici, diretto ad ottenere un miglioramento della legge sull'aborto.

■ Intensa giornata, quella di ieri, per Enrico Berlinguer che la mattina, a Venezia, ha tenuto una conferenza stampa tutta centrata sui temi — non pochi — di grande attualità di questi giorni (la «campagna elettorale» che sta conducendo il Papa sul referendum, la elezione di Mitterrand); nel pomeriggio, al Petrolchimico di Porto Marghera, ha avuto un incontro con domande e risposte con gli operai (e qui sono emersi anche i drammatici temi economici e molte questioni relative al sindacato, di cui riferiremo ampiamente domani); la sera, a Vicenza, ha parlato nel corso di una grande manifestazione a carattere regionale. Dopo il discorso del Papa a piazza San Pietro, domenica — riferisce l'Unità — un discorso che faceva seguito ad altre e innumerevoli prese di posizione di insuita intolleranza di una parte delle gerarchie cattoliche, era naturale che le prime domande dei giornalisti riguardassero questo tema.

■ Il pci è in prima linea nella trasformazione del referendum sull'aborto in uno scontro politico — rileva *Avvenire* — esponenti comuni hanno operato un indebito collegamento tra la vittoria di Mitterrand in Francia e le votazioni in Italia domenica prossima, per sostenere che anche da noi ci sarà un «segnale» di sinistra e «progressista». Un collegamento rozzo e strumentale ma che dà la misura di come il partito comunista intenda utilizzare una eventuale vittoria del «no» come piattaforma elettorale per le amministrative di giugno. I socialisti finiscono per dare una mano al pci quando sostengono, come fa Craxi, che una vittoria del «sì» avrebbe conseguenze nei rapporti fra i partiti di governo. A completare il quadro c'è il tentativo di Pannella che si dichiara disposto ad appoggiare i partiti laici a condizione di una unione che porti ad un allargamento dei casi di aborto attraverso una modifica della legge 194 in Parlamento.

Vittoria di Mitterrand

■ La Francia ha dunque scelto il «cambiamento» contro la «continuità» — osserva l'Avanti! —. In un'Europa ripiegata da anni sotto il vento del conservatorismo si tratta di una sterzata di portata difficilmente calcolabile. I conti fatti con i numeri sono i meno difficili. Con quasi sedici milioni di voti, il 51,75 per cento, contro poco più di 14 milioni e mezzo, equivalenti al 48 per cento, François Mitterrand non soltanto ha rovesciato i risultati delle presidenziali del '74, ma ha anche dato al suo antagonista Valéry Giscard d'Estaing un distacco ben più netto di quello subito sette anni or sono. Allora Giscard (50,66 per cento contro il 49,33 per cento) lo aveva distanziato di 400 mila schede, questa volta Mitterrand si è preso la rivincita aumentando a propria volta la distanza ad oltre un milione di voti.

■ Perché ha vinto Mitterrand e, soprattutto, perché ha vinto così largamente (51,8 per cento contro il 48,2 per cento di Giscard)? — si chiede *Il Popolo* —. Da una prima analisi del voto espresso domenica dai francesi, emergono almeno tre risposte: un desiderio di cambiamento del Paese, imposto essenzialmente ma non esclusivamente dal costante deteriorarsi della situazione economica; la volontà dei gollisti di punire il presidente uscente, dal quale non si sentivano né interpretati né garantiti; gli stessi errori, tattici e strategici, commessi da Giscard.

Le lettere dei lettori

Referendum e ferie

Ho un quesito da porre all'esperto del vostro giornale o ad un lettore esperto. Sono stato chiamato a far parte dei seggi per i referendum. Mi è stato detto da molti che, essendo io occupato anche domenica 17 maggio, ho diritto a recuperare in altra data questa festività non goduta. Ho chiesto un parere sicuro al sindacato.

Secondo il sindacato il recupero della festività spetta solo ai dipendenti delle industrie private, non ai dipendenti statali.

Per capire, sono andato in Biblioteca Civica a Torino a consultare l'art. 119 del T.U. n. 361 del 30-3-57 e l'art. 50 della legge n. 352 del 25-5-70, in cui si dice che «... le Amministrazioni dello Stato, degli Enti pubblici ed i privati datori di lavoro sono tenuti a concedere... tre giorni di ferie retribuite».

Come si devono intendere questi tre giorni di ferie? Sono gli stessi (16-17-18 maggio) che servono per il lavoro del seggio oppure sono altri giorni dopo il lavoro del seggio?

Ringrazio chi vorrà gentilmente rispondermi, pregando questa gentile persona di citarmi anche gli estremi delle leggi e delle circolari ministeriali che possono illuminare la questione.

Lettera firmata

Non sparate sui medici

In questi ultimi tempi, sulla stampa, attraverso la Rai o antenne private sono comparsi raffronti e tabelle riguardanti gli stipendi di varie categorie di lavoratori dipendenti, privati e pubblici, e gli emolumenti che la nuova convenzione prevede per i medici di famiglia convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale. Questi raffronti creano errate opinioni sulla paga dei medici, avvalorano la convinzione che i medici di medicina generale ricevano uno stipendio. I citati compensi non sono «paga» o «stipendio», bensì incassi lordi sui quali incidono le spese per la produzione del reddito professionale, in quanto il medico convenzionato ha la responsabilità globale di un vero e proprio «appalto» che solleva l'Ssn e quindi lo Stato dal relativo impegno economico. Infatti il medico deve mettere a disposizione del cittadino le strutture e il personale per svolgere la propria attività: ambulatorio, servizio di recapito telefonico, riscaldamento, auto; biancheria, materiale di medicazione, pulizie, ecc.

Poiché, inoltre, il medico convenzionato svolge un'attività libero-professionale, al momento dell'assunzione dell'incarico non ha alcuna garanzia di guadagno e acquisendo la clientela negli anni, gli incassi dei primi anni risultano inferiori alle spese. Anche con l'applicazione delle nuove tariffe previste dalla convenzione firmata, i medici con 300 assistiti non riescono a pareggiare le spese, quindi guadagnano zero e vivono come vivono tutti quegli italiani con guadagno zero.

Il medico convenzionato è poi soggetto al rischio di perdere la propria clientela sia per eventi straordinari (caso di lunga malattia), sia per il normale evento della diminuzione della capacità di lavoro con l'età avanzata (riduzione delle scelte e conseguente flessione delle entrate). Emblematico il caso dei medici delle zone terremotate che, dalla sera alla mattina, hanno perduto, oltre agli studi professionali, quasi tutti gli assistiti per morte o trasferimento. Diverso è stato il caso del medico dipendente, il quale anche con la distruzione dell'ospedale

non ha perduto né lo stipendio, né ha visto vanificati gli effetti normativi ed economici connessi alla sua carriera. I grafici degli Enti mutualistici attestano che dopo il 55° anno si ha un calo del numero dei clienti che va accentuandosi sempre più col progredire dell'età (il medico raggiunge il pensionamento al 65° anno). Altro equivoco grave, creato dalle informazioni inesatte pubblicate, sta nel fatto che il raffronto viene sempre riferito a medici con 1500 assistiti come se questa fosse la situazione di tutti i medici di medicina generale. La media è di 600 scelte per sanitario e nelle varie regioni i medici con meno di 100 assistiti sono diverse centinaia, per non parlare dei medici totalmente disoccupati. Questa fascia di medici accetterebbe volentieri uno stipebdo da laureato dipendente.

In tal caso lo Stato verrebbe gravato di nuovi oneri di gran lunga superiori a quelli che attualmente sostiene: creazione di una rete di ambulatori, dotazioni e rinnovo di attrezzature, corresponsabile di stipendio al personale ausiliario, centri di ricezione per le visite, automezzi da mettere a disposizione dei medici per le visite domiciliari. Di contro il cittadino perderebbe il suo medico di fiducia e verrebbe affidato al medico di turno. Esistono ancora casi di medici con un abnorme numero di assistiti oltre il massimale consentito, ma la nuova convenzione ha fissato norme rigide di rientro nei massimali, che soltanto con una quota capitaria equa è possibile applicare.

Questa norma qualifica l'assistenza e offre spazi di lavoro ai giovani medici. Le norme della nuova convenzione prevedono nuovi compiti e doveri per il medico di famiglia, in linea con quanto stabilito dal Piano Sanitario Nazionale, che salvano di fatto una riforma sinora male avviata. Il medico di famiglia è l'unico che dà al cittadino certezza perché gli garantisce entro 24 ore una qualificata prestazione sanitaria. E' mai possibile che i firmatari di questo contratto collettivo di lavoro e precisamente: tre ministri, sei rappresentanti regionali, cinque rappresentanti dei Comuni siano stati così ingenui da scialacquare i fondi dello Stato regalando miliardi di medici convenzionati?

dott. Andrea Biondini

Bar e monete

In alcuni bar del centro — parlo di zone centralissime — è divenuto d'obbligo l'incontro domenicale di molti numismatici. Si frequentano, prendono un caffè e, in teoria, dovrebbero scambiarsi qualche moneta fra loro, tutto qui. In realtà è nato un vero e proprio mercato clandestino dove di vendono e si comperano monete d'argento per cinquanta, centomila lire, senza ovviamente avere nessuna licenza, senza pagare una lira di tasse o di Iva. Tutto ciò è un illecito traffico di abusivi che tolgono il lavoro a chi ha un negozio di numismatico e paga regolarmente tasse e licenza. La responsabilità di ciò che avviene è, secondo me, anche del titolare del bar il quale deve sapere (poiché lo vede) che cosa succede nel suo locale. La Guardia di Finanza non farebbe male a dare una guardatina in questi bar. Vedrebbe un movimento con fior di biglietti, un traffico incredibile praticato da una povera gente tutta in crisi. Quando uno di costoro viene derubato — e vi è stato un caso recente — si parla di «valigetta contenente monete per 200 milioni». Non è quindi il caso di effettuare un accurato controllo?

Giacomo Borghelli, Torino

Disegno di Forattini da la Repubblica



PRENDI IL LARGO

Nuovo "XZX 70 LARGO", un ulteriore progresso del "radiale X", inventato da Michelin.
Battistrada largo ed avvolgente sino ai fianchi, scultura moderna ed aggressiva appositamente studiata per i migliori risultati: • chilometraggio senza eguali • eccezionale tenuta anche sul bagnato • precisione di guida • confort di viaggio.

XZX 70 MICHELIN

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Alpignano via Kennedy recente spazio piano alto 2 camere finello. Servizi dilazioni. Tel. 329.8425-350.098.

LIBERO Barriera Milano casa del 1962 alloggio di camera cucina bagno ampio terrazzo solo L. 30 milioni. Casa-Nova 386.916.

LIBERO Bruino 2 camere cucina box piccolo giardino adatto pensionati. Tel. 619.0029.

LIBERO camera cucina servizi zona Pozzo Strada casa Francia L. 52 milioni possibilità dilazioni o mutuo. Tel. 540.794.

LIBERO Cossio Vica via Sordico vicino Marziana recente 2 camere finello cucinino servizi dilazioni. Tel. 350.096.

LIBERO centrale adatto uso ufficio adiacente corso Mazzini 7 camere doppi ingressi doppi servizi box auto e posto auto. Stabile signorile con riscaldamento centrale e servizi, pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciarie immobiliare 556.956.

LIBERO Madonna Campagna via Giorgio piano alto camera finello cucinino servizi dilazioni. Tel. 350.096-329.8425.

LIBERO Mirafiori adiacente corso Unione Sovietica piano alto 3 camere cucina servizi box 38 milioni. Tel. 350.096-329.8425.

LIBERO nuovo mini appartamento grande camera con monolocale, ingresso, bagno, costruzione signorile, zona centrale. Fiduciarie immobiliare 556.956.

LIBERO 3. Rita signorile salottino 3 camere cucina servizi box auto L. 180 milioni dilazioni. Tel. 441.027-442.261.

LIBERO signorile via Cesare Balbo piano rialzato 4 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 441.027-442.261.

LIBERO via Arduino angolo via Giordano Bruno recente alloggio, una camera cucina servizi, piano rialzato, adatto anche per ufficio. Tel. 441.027-442.261.

LIBERO via S. Donato: camera cucina servizi mansardato vendo 12 milioni contanti più 1 milioni dilazioni. Tel. 543.330.

LIBERO vicinanza Moncalieri recente signorile alloggio di camera 5 camere cucina servizi garage Casa-Nova 386.916.

MIRAFIORI

libero recente edificio gestione ingresso 2 camere finello cucinino servizi Eurodile. Tel. 748.396.

MONOLOCALE in casa albergo elegantemente arredato ottimo reddito impresa vendibile immediatamente. Tel. 832.856-837.181.

MICHELINO alloggio libero di 3 camere finello cucinino servizi mq 104 vendibile affare. Tel. 760.132 immobiliare Lurica.

MICHELINO via Avogadro vendibile 2 camere cucina bagno ampi balconi recente L. 37 milioni più residuo mutuo fondiario Grimes Sinc 855.478.

MICHELINO via Torino libero camera cucina servizio cantina riscaldamento autonomo a metano 20 milioni. Gabetti 5767.

PECETTO nuovissima villa in complesso a schiera su due piani con seminterrato e giardino. 164 milioni. Grimaldi, corso Re Umberto 61, telefoni 590.500-584.710.

RIMO Torinese recente alloggio in palazzina sezione 2 camere cucina doppi servizi 75 milioni più mutuo. Torinese 541.419.

POZZO Strada via Cinesca occupato 2 camere finello cucinino servizi L. 44 milioni dilazioni. Tel. 350.096-329.8425.

PRIVATO a privato vende elegante attico 120 mq più terrazzo forte, zona San Paolo. Telefonare 515.761.

PRIVATO libero 2 camere finello cucinino servizi recente bello nuovo San Paolo 69 milioni solo privato. Tel. 784.996.

PRIVATO vende o permuta libero attico soleggiato due camere finello cucinino via Palmaria. Tel. 707.2227, ore pasti.

PRIVATO vende Transa frazione Pianca struttura villa. Informazioni telefonare 819.0029.

S. BENIGNO G2 vende alloggio 2 camere soggiorno cucina 2 vani cantina box mutuo eventuali dilazioni. Tel. 555.2253.

S. DONATO libero nuovissimo ingresso salottino due camere finello cucinino servizi cantina 99 milioni. Disponibile posto auto. Grimaldi, corso Re Umberto 61, telefoni 590.500-584.710.

S. MAURO via Sestino 51 alloggi in palazzina recente 1 camera letto finello cucinino bagno da 32 milioni 500 mila dilazioni. Immobile Italia. Telefonare 585.836.

S. PAOLO libero ingresso 2 camere cucina servizi 2 balconi recente riscaldamento autonomo vendibile. Tel. 596.252 Grimaldi.

S. RITA vendibile intero piano mansarda in parte libero in edificio ristrutturato per totale mq 81. G.S.B. Tel. 472.657.

STILCASE libero via Nizza sezione 5 camere cucina doppi servizi mq 185 in stabile d'epoca 56 milioni a mutuo 517.603-545.574.

STILCASE libero corso Farini (Vanchiglia) ampio 4 camere cucina bagno anche uso ufficio 42 milioni a mutuo 532.462-517.603.

STILCASE libero S. Paolo (via Cesena) 2 camere cucina bagno ristrutturato 30 milioni a mutuo 517.603-532.462-545.574.

STILCASE libero via Borgodora (S. Milano) camera cucina bagno mansardato rimasto a nuovo 15 milioni a mutuo 532.462-517.603.

STILCASE S. Paolo (via Virle) ampio 2 camere cucina bagno 18 milioni a mutuo. Telefonare 545.574-517.603-532.462-545.574.

UFFICIO libero in recente casa signorile v. Monginevro angolo c. Racconigi: 2 saloni 2 camere doppi servizi doppi ingressi, possibilità di divisione. Tel. 651.840-658.521.

UTIP 531.185 vende via Palazzo di. Casa in blocco o singolarmente 5 soffitti 11 camere negozio ottimo reddito globalmente 51 milioni 100 mila rateali.

UTIP 547.828 vende libero subito centralizzato via San Domenico 4 camere servizi 41 milioni 500 mila rateali.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Pascheria via Villabasse camera cucina. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende panoramico corso Regina Margherita 2 camere finello cucinino bagno facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende adiacente piazza Sabotino via Varzuolo 5 camere divise in 2 alloggi 33 milioni 900 mila comprese spese att.

UTIP 547.828 vende via Olasco grazioso alloggio camera finello cucinino ingresso bagno facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Micheli Lessona 4 camere finello cucinino box mutuo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende via Pianezza alloggio composto da 2 camere cucina bagno 34 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende via Bologna alloggio recente 2 camere finello cucinino bagno ascensore dilazioni pagamento permuta.

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Mercadente salottino 2 camere cucina servizi box mutuo dilazioni permuta.

VENARIA via Canale Aldo 1-2 camere cucina servizio cantina da 10 milioni 900 mila a 15 milioni 600 mila dilazioni Gabetti 5767.

VIA De Sanctis stessa casa venditori alloggi: 1-2 camere finello servizi. IRI, telefono 441.144.

VIA Luisa del Carmine libero signorile recente, saloni 2 camere cucina box auto giardino condominiale. Tel. 553.253.

VICINARIE università mansarda libera ristrutturata con angolo cottura completamente arredata vero affare. Telefonare 621.452.

ATTENZIONE camera matrimoniali 383.000 camera in laminato con bagno 261 mila Pagnone mobili via Lagrange 38 (centrale).

IN attesa per il mese di aprile consegna gratis in tutto il Piemonte al Mobilshop 2 camere da letto stagionale 6 ante con specchi a solo L. 150 mila più 14 rate da 60 mila affrettatevi corso Garibaldi 42 Torino.

QUALIFICATO negozio arredamenti per rinnovare locali vende con sconto 30-40%. Ditta via S. Quintino n. 5.

DECORAND L. 70 mila lavabile, L. 130 mila comprese taglie, L. 15 mila infasi. Telefonare 805.2502.

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobi Seta motori Volvo Suzuki Chrysler canotti L. 1000. V. Turini 50, tel. 356.178.

AUTOMAR presenta: Tira cabinato 7.50 per 2,45 e Gobi 8,90 sport autotrasformanti come fruttiera e scialuppa, diesel a benzina. Via Turini 50, tel. 356.178.

FORNO Camper "Ogni Tempo" attrezzato campeggio come nuovo vende Concessionaria Rinaldi, c. Francia 262, tel. 750.736.

A. RAZZE mignon da appartamento, yorshi, fox terrier barboncini toy, mallee, pechini, shitzu, chow, bobisil, schauzer nani, pepe asie. Moncalieri 011 640.91.77.

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

ALTA VALLE SURA-OLIV località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende mini-alloggi. Ristrutturati e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540, telefoni 9.30-12.30 / 15-18.30 0122 831.420.

ANDORA vende appartamenti bilocali e trilocali più servizi vicini a mare vera occasione. Tel. 0182 970.877.

BANQUE San Martino alloggio panoramico: ingresso 4 vani bagno, 38 milioni. Agevolazioni pagamento. Quini 380.231.

BEAULAND (Oliv) recente monolocale arredato signorile libero con angolo cottura bagno L. 39 milioni affare. Telefonare 621.452.

BUTTERLEIA alta vendibile in villa signorile appena ultimata ampio alloggio mansarda scintille locali caldaie e garage. Telefonare Sefim, 487.741.

CALABRIA Ciriale di Diamante sul mare lussuoso residence miniappartamenti da 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 5761.

A. CASALEGNO A cerca urgentemente case ville nautiche in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita a massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. L. 2.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.235.

ALTA VALLE SURA-OLIV località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende mini-alloggi. Ristrutturati e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540, telefoni 9.30-12.30 / 15-18.30 0122 831.420.

ANDORA vende appartamenti bilocali e trilocali più servizi vicini a mare vera occasione. Tel. 0182 970.877.

BANQUE San Martino alloggio panoramico: ingresso 4 vani bagno, 38 milioni. Agevolazioni pagamento. Quini 380.231.

BEAULAND (Oliv) recente monolocale arredato signorile libero con angolo cottura bagno L. 39 milioni affare. Telefonare 621.452.

BUTTERLEIA alta vendibile in villa signorile appena ultimata ampio alloggio mansarda scintille locali caldaie e garage. Telefonare Sefim, 487.741.

CALABRIA Ciriale di Diamante sul mare lussuoso residence miniappartamenti da 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 5761.

A. CASALEGNO A cerca urgentemente case ville nautiche in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita a massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. L. 2.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.235.

ALTA VALLE SURA-OLIV località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende mini-alloggi. Ristrutturati e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540, telefoni 9.30-12.30 / 15-18.30 0122 831.420.

ANDORA vende appartamenti bilocali e trilocali più servizi vicini a mare vera occasione. Tel. 0182 970.877.

BANQUE San Martino alloggio panoramico: ingresso 4 vani bagno, 38 milioni. Agevolazioni pagamento. Quini 380.231.

BEAULAND (Oliv) recente monolocale arredato signorile libero con angolo cottura bagno L. 39 milioni affare. Telefonare 621.452.

BUTTERLEIA alta vendibile in villa signorile appena ultimata ampio alloggio mansarda scintille locali caldaie e garage. Telefonare Sefim, 487.741.

CALABRIA Ciriale di Diamante sul mare lussuoso residence miniappartamenti da 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 5761.

A. CASALEGNO A cerca urgentemente case ville nautiche in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita a massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. L. 2.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.235.

ALTA VALLE SURA-OLIV località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende mini-alloggi. Ristrutturati e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540, telefoni 9.30-12.30 / 15-18.30 0122 831.420.

ANDORA vende appartamenti bilocali e trilocali più servizi vicini a mare vera occasione. Tel. 0182 970.877.

BANQUE San Martino alloggio panoramico: ingresso 4 vani bagno, 38 milioni. Agevolazioni pagamento. Quini 380.231.

BEAULAND (Oliv) recente monolocale arredato signorile libero con angolo cottura bagno L. 39 milioni affare. Telefonare 621.452.

BUTTERLEIA alta vendibile in villa signorile appena ultimata ampio alloggio mansarda scintille locali caldaie e garage. Telefonare Sefim, 487.741.

CALABRIA Ciriale di Diamante sul mare lussuoso residence miniappartamenti da 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 5761.

A. CASALEGNO A cerca urgentemente case ville nautiche in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita a massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

22 Traslochi

ACQUISTO nella Riviera Ligure tra Andora e Finale sono bilocali non oltre 1.75 milioni. Telefonare 539.019 ore ufficio.

ALBENGA località Pianibacchi impresa vende direttamente residenza "il Pino" appena iniziata in costruzione 2 camere taverna garage cantina giardino da L. 39 milioni + mutuo o dilazioni dirette. Consegna maggio '81. Telefonare 0182 50.768-540.521.

ALBENGA villa nuova libera indipendente in zona residenziale, le disposta su 3 piani con lavernetta cantina box 7 vani 4 bagni 2 balconi terrazzo giardino di 1800 mq. Telefonare 335.878.

AVIGLIANA (Orubaglio) casa centrale libera composta da box ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 4 balconi scintille rifinita 56 milioni minimo contante 30%. Telefonare 621.452.

BUSINCA centro villa bilocale indipendente su 3 piani più mansardato composta da garage cantina 8 vani 3 servizi balconi giardino di 1000 mq. con gioco bocca 143 milioni. Tel. 925.8796.

BUCHERANO 2 ville nuove indipendenti con terrazzi di 2000 mq. composte da lavernetta box lavanderia soggiorno 2 camere cucina 3 servizi 160 milioni impresa vende. Tel. 621.452.

CAPASSE villa unifamiliare con parco di mq. 8000 composta da box lavanderia 6 vani doppi servizi sala cortile con gioco bocce e piscina ottima posizione panoramica. Tel. 621.452.

PORTO struttura a tre di villa bifamiliare indipendente disposta su 2 piani più mansardato mq. per piano 130 terreno circostante 500 mq. 147 milioni dilazioni. Tel. 621.452.

RUBIANA centro casa libera indipendente con cortile composta da 4 alloggi di ingresso camera finello cucina doccia balcone terrazzo box L. 58 milioni mutuo. Tel. 935.8796-621.452.

VILLAR Focchiaro villa libera recente con 1700 mq di terreno composta da box bagno ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno 2 balconi 95 milioni mutuo. Tel. 621.452.

VILLANDORA villa incamminata in posizione panoramica, disposta su 3 piani composta da lavanderia cantina 7 vani 3 servizi ottime rifiniture 220 milioni. Tel. 935.8796-621.452.

ALTA VALLE SURA-OLIV località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende mini-alloggi. Ristrutturati e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540, telefoni 9.30-12.30 / 15-18.30 0122 831.420.

ANDORA vende appartamenti bilocali e trilocali più servizi vicini a mare vera occasione. Tel. 0182 970.877.

BANQUE San Martino alloggio panoramico: ingresso 4 vani bagno, 38 milioni. Agevolazioni pagamento. Quini 380.231.

BEAULAND (Oliv) recente monolocale arredato signorile libero con angolo cottura bagno L. 39 milioni affare. Telefonare 621.452.

BUTTERLEIA alta vendibile in villa signorile appena ultimata ampio alloggio mansarda scintille locali caldaie e garage. Telefonare Sefim, 487.741.

CALABRIA Ciriale di Diamante sul mare lussuoso residence miniappartamenti da 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 5761.

A. CASALEGNO A cerca urgentemente case ville nautiche in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita a massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. L. 2.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.235.

ALTA VALLE SURA-OLIV località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende mini-alloggi. Ristrutturati e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540, telefoni 9.30-12.30 / 15-18.30 0122 831.420.

ANDORA vende appartamenti bilocali e trilocali più servizi vicini a mare vera occasione. Tel. 0182 970.877.

BANQUE San Martino alloggio panoramico: ingresso 4 vani bagno, 38 milioni. Agevolazioni pagamento. Quini 380.231.

BEAULAND (Oliv) recente monolocale arredato signorile libero con angolo cottura bagno L. 39 milioni affare. Telefonare 621.452.

BUTTERLEIA alta vendibile in villa signorile appena ultimata ampio alloggio mansarda scintille locali caldaie e garage. Telefonare Sefim, 487.741.

CALABRIA Ciriale di Diamante sul mare lussuoso residence miniappartamenti da 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 5761.

A. CASALEGNO A cerca urgentemente case ville nautiche in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita a massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. L. 2.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.235.

ALTA VALLE SURA-OLIV località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende mini-alloggi. Ristrutturati e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540, telefoni 9.30-12.30 / 15-18.30 0122 831.420.

ANDORA vende appartamenti bilocali e trilocali più servizi vicini a mare vera occasione. Tel. 0182 970.877.

BANQUE San Martino alloggio panoramico: ingresso 4 vani bagno, 38 milioni. Agevolazioni pagamento. Quini 380.231.

BEAULAND (Oliv) recente monolocale arredato signorile libero con angolo cottura bagno L. 39 milioni affare. Telefonare 621.452.

BUTTERLEIA alta vendibile in villa signorile appena ultimata ampio alloggio mansarda scintille locali caldaie e garage. Telefonare Sefim, 487.741.

CALABRIA Ciriale di Diamante sul mare lussuoso residence miniappartamenti da 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 5761.

A. CASALEGNO A cerca urgentemente case ville nautiche in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita a massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. L. 2.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.235.

ALTA VALLE SURA-OLIV località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende mini-alloggi. Ristrutturati e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540, telefoni 9.30-12.30 / 15-18.30 0122 831.420.

ANDORA vende appartamenti bilocali e trilocali più servizi vicini a mare vera occasione. Tel. 0182 970.877.

BANQUE San Martino alloggio panoramico: ingresso 4 vani bagno, 38 milioni. Agevolazioni pagamento. Quini 380.231.

BEAULAND (Oliv) recente monolocale arredato signorile libero con angolo cottura bagno L. 39 milioni affare. Telefonare 621.452.

BUTTERLEIA alta vendibile in villa signorile appena ultimata ampio alloggio mansarda scintille locali caldaie e garage. Telefonare Sefim, 487.741.

CALABRIA Ciriale di Diamante sul mare lussuoso residence miniappartamenti da 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 5761.

A. CASALEGNO A cerca urgentemente case ville nautiche in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita a massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. L. 2.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.235.

CAPO Mirasole vicino a Diano alloggio bellissimo di ingresso camera cucina grande terrazza vista mare L. 75 milioni. Tel. 011 802.978.

CASAMERCATO tel. 550.3805 vende in Rolletto villa del 1981 di 170 mq con 4000 mq di giardino circostante.

CASAMERCATO 2 tel. 650.3805 vende in Frassineto villa bifamiliare doppi ingressi salotto 3 camere cucina doppi servizi box lavanderia, il tutto completamente arredato.

CERES villa italiana vendiamo appartamento signorile libero arredato soggiorno camera letto cucinino bagno giardino privato L. 35 milioni 300 mila dilazioni. Edilcase Tel. (011) 543.134.

CHOMONTE Val di Susa vendibile arredato soggiorno letto cucinino bagno ingresso 33 milioni 800 mila. Serim 011 519.801.

FINALE 50 mq dal mare adiacente piazza di Spagna alloggi di 2-3 vani. Ample dilazioni di pagamento. Confor 0182 43.158.

DIORITTA cerca per proprio cliente casa o villetta con giardino anche da ristrutturare. max 25 km Torino. Tel. 518.877.

GIAYENO agenzia Piemontese immobiliare vende a privato esclusivo agenzia villa da utilizzare residenza con 2500 mq di terreno rifinita parzialmente lancia d'America. Telefonare 781.133.

GRAYERE Val Susa 55 km da Torino, luogo, vacanze ideale per tutta la famiglia. Appartamento a tre camere nel complesso Valsogno sciala di area verde tennis piscina. Per informazioni: Immobili Italia, via Lamarmora 28 - Torino, telefoni 011 585.836-505.890.

IMMOBILIARE SANPAOLO Varigotti (Finale Ligure) 3 camere cucina servizi cantina in palazzina. Tel. 011 505.000.

IN villa poco lontano da Albino ad Albenga, nel magnifico campo golf di Garfagnana, vendiamo stupendo alloggio signorile arredato mq 80 riscaldamento autonomo posto auto in proprietà coperto giardino attiguo per visitatore venire Borghetto Lungomare Mattotti n. 15 interno 25-1-23 maggio.

IRVING ricerca casa di campagna a mezza montagna con comodità ai negozi. Telefonare 516.283-516.365.

INVIMME vende a Luserna S. Giovanni libero appartamento bilocale con servizi e terrazzo L. 30 milioni. Telefonare 516.283.

IRVING vende vicinanza Serra d'Ivrea (Nivelle) villa centrale opera con terrazzo L. 28 milioni. Telefonare 516.283-516.365.

LURIA adiacente ristrutturato salotto doppi camera angolo cottura a L. 38 milioni 700 mila. Confor 011 519.017 0182 43.158.

MONTOSO in nuova costruzione soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi arredato. Ample facilitazioni di pagamento. Immobiliare 011 548.761 553.204.

RIVALLA zona Cerrina vende alloggio libero in palazzina di 3 unità con terreno a box per 2 auto. L. 68 milioni. Per informazioni tel. 349.0246.

RUSTICO libero nell'astigiano composto di 8 stanze ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende mini-alloggi. Ristrutturati e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540, telefoni 9.30-12.30 / 15-18.30 0122 831.420.

S. STEFANO a 150 m mare arredato alloggio di 2-3 vani con posto auto da L. 59 milioni rateabili. Confor 0182 43.158.

SANREMO corso Inglese zona Casale ristrutturato: soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. L. 110 milioni. Tel. 0184 883.156.

SANREMO corso Trento Trieste Rizza vende appartamento prestigioso con ampia vista mare. Tel. 472.858-0184 70.863.

SANREMO impresa vende direttamente appartamenti e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184/84.212-62.538-60.516.

SANREMO Rizza vende centro storico ampia monolocale, con servizio da ristrutturare L. 22 milioni. Tel. 472.858 0184 70.863.

SANREMO San Martino Rizza vende 4 vani bagno terrazzo posto auto piano alto L. 155 milioni. Tel. 472.858 0184 70.863.

SANREMO Goffo di Dibia, residence prestigioso lambito dal mare, vendite dirette. S.C.P., 0171 55.500 - Cuneo.

ALTA VALLE SURA-OLIV località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende mini-alloggi. Ristrutturati e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 582.540, telefoni 9.

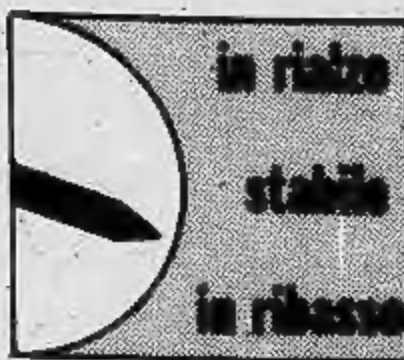
Tono depresso ancora perdite

TORINO — Mercato azionario ancora molto nervoso. Alle flessioni di ieri, già sensibili, si sono aggiunte oggi nuove perdite che hanno portato i corsi azionari su basi ancor più sfavillanti. L'offerta è stata più intensa per le assicurative dove soprattutto le Sai hanno accusato un cedimento notevole (-7,10 per cento), perdendo quasi tutto ciò che avevano guadagnato nelle ultime sedute. Riflessivo anche l'andamento delle Generali, delle Ras e delle Milano.

Un discreto interessamento dei compratori si è avuto invece per le Fiat che pur fra contrasti migliorano rispetto alle chiusure precedenti. Calma le Olivetti (-1,4 per cento l'ordinario, -1 quello privilegiato), e le Montedison (-3,30 per cento).

Nel finanziario notevole interessamento per le Iri e le Ifil che migliorano del 2,50 per cento. Nei valori locali flessioni prevalenti, più sensibili per le Ferrovie Torine Nord, le Schlagerelli e le Borgosesia risparmio. Comparto obbligazionario registra perdite contenute con attività in lieve aumento.

Fixing Fiat ord. 2470 priv.



1732; Ciri 1 luglio '80 18.200; Ciri risp. 19.000; Ciri risp. 1 luglio '80 15.900; Milano risp. 28.500; Ras 1 gennaio '81 14.900; Fiat risp. 8800; Viscosa 1 ottobre '80 1180; diritti Florio 1140 per 15 mila.

MILANO

Un andamento più composto, anche se molto prudente, ha caratterizzato oggi il mercato azionario. Non sono mancati sostanziali recuperi come il caso delle Fiat capogruppo di riflesso forse anche alla decisa cessione di azioni ai quadri. Sempre nel settore industriale, invece, le Montedison hanno registrato una nuova scivolata mentre la Generali si è portata in perdita a 2900 lire guadagnando ancora altro terreno. Resistenti i titoli patrimoniali e in complesso molto ben tenuti i bancari specialmen-

te Comit e Banco di Roma dove si è avuto un recupero finale. Nella media generale però la seduta è risultata ancora calma con l'indice generale a -0,4%.

Consideriamo inoltre che le scadenze tecniche sono ormai vicine e che il tasso del denaro potrebbe venire elevato e che quindi la Borsa deve procedere in questi giorni ad alleggerimenti di posizioni. Chiusura quindi calma con ritorno improvviso del denaro nell'immediato dopo listino specie nei bancari (Banco di Roma sale da 94.000 a 95.000 mentre la Ifi a sua volta passa da 7595 a 7650. Il settore del reddito fisso ha mantenuto un andamento ancora resistente ma con attività modestissima.

Ecco le quotazioni:
Abelle 84.600; Aedes 10.300; Alitalia 1385; Alivar 5000; Alleanza 81.210; Autos. To-Mi 4820; Bastogi 550; Banco Roma 94.000; Beni Imm. ord. 1505; Beni Imm. pr. 1515; Binda 1600; Breda 3760; Brionchi 2730; Burgo ord. 11.890; Burgo pr. 11.950; Cantoni 12.300; Carlo Erba ord. 8370.
Cementir 8810; Ciga 13.500; Coge 3551; Comit 88.000; Comp. Milano ord. 28.700; Comp. Milano pr.

25.990; Comp. Toro ord. 55.670; Comp. Toro pr. 49.000; Cond. Acqua 310; Credit 11.199; Dalmine 291; De Ferrari 4650; Eridania 18.800; Eternit 931; Fiat ord. 2481; Fiat 1725.

Finmare 82; Finaider 69.50; Generalfin 1100; Giardini 5500; Cim 6680; Ifi pr. 7505; Ifil 9000; Imm. Roma 2420; Invest 5731; Italcementi 54.600.

Italia Ana 41.000; La Centrale 9325; L'Ausiliare 12.900; Lepetit ord. 47.490; Lepetit pr. 45.200; Linificio 2330; Mediobanca 128.650; Mira Lanza 22.620; Mondadori pr. 8300; Montedison 251.75.

Nal 210.25; Olivetti ord. 4630; Olivetti pr. 4090; Pacchetti 184; Pertusola 1300; Perlier 8540; Pirollet 1600; Pirelli e C. 4630; Pirelli Spa 2519; Ras 150.000; Rinascente ord. 375; Rinascente pr. 32.025; Risanamento 18.400.

Saffa 9310; Sai 37.800; Sarom 2900; Silos 7815; Standa 3001; Toel Franco 41.400; Viscosa ord. 1145; Viscosa pr. 1120.

Apertura a 1138 Lira: anche oggi perde sul dollaro

ROMA — La lira ha perduto altro terreno nei confronti del dollaro all'apertura dei cambi in Italia, ma seguita a guadagnare sul franco francese e sul marco tedesco.

Sull'onda del nuovo aumento del «prime rate» negli Stati Uniti, il dollaro seguita a salire su tutte le piazze, spinto anche dalle incertezze politiche che si affacciano sulla scena internazionale in seguito alla vittoria socialista in Francia. In Italia, la moneta statunitense ha aperto a 1138 lire, con un guadagno di quasi sei punti rispetto al nuovo

record assoluto di 1138,25 lire fissato ieri. Se il valore verrà confermato in chiusura, la moneta statunitense avrà aggiunto un nuovo massimo storico alla lunga serie collezionata dagli inizi dell'anno.

Il franco francese continua a mostrare debolezza anche in Italia, con valori di 206 lire contro le 207,25 di ieri, quotazione che già rispecchiava una perdita di quasi tre punti rispetto ai valori precedenti. La lira si è rafforzata anche nei confronti del marco, che quota stamane 497 lire contro le 498,50 di ieri.

Per l'oro si registra sui mercati di Londra e Zurigo un indebolimento. Il metallo è indicato a Londra a 488/487,50 dollari per oncia, contro 490,50/490 di ieri sera, mentre a Zurigo il prezzo è di 484/487 dollari l'oncia rispetto ai 492/495 di ieri sera.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-5	12-5	Titoli	11-5	12-5
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	45	46	A.F.S. 7% '70	55 20	55 20
Edil. Scat. 5,50% '88	83	83	" 10% '75 II	63 50	60 50
" 5,50% '89	82	82	P.S. Agr. 6% Sp VIII	80 50	80 50
" 6% '70	78	78	" 7% II	60	60
" 6% '71	74	74	ICIPU vers. 6%	67 20	67 20
" 6% '72	72	72	" 7% I	54	54
" 6% 75/90	76	76	Imi XXVI 6%	66 50	66 50
" 6% 78/81	75	75	" XXIX 7%	67	67
" 10% 77/97	85	83	" XXXII 7%	65 20	65 20
C. Cr. Tes. 1/8/80	—	—	" XXXVII 7%	57	57
" 1/12/80	—	—	" XLII 8%	56	56
" 1/3/81	—	—	" IL 10%	65	65
" 1/5/82	99 20	99 20	Isveimer 7% '71 XIX	67	67
" 1/7/81	98 40	98	" 6% XII	90	90
" 1/7/82	97 80	97 80	Torino Ann. 5,50% '80	74	74
B.T.N. 5,50% 1982	89 80	89 80	" 5,50% '82	85	85
B.T.O. 10% 1981	—	—	S. Paolo 5%	53	53
" 12% 1982 I	95 85	95 85	" 6% conv.	53	53
" 12% 1982 II	94 50	94 50	" 7%	79 50	79 50
" 12% 1983	87 70	88 50	" 8%	84 50	84 50
" 12% 1984 I	87 30	87	O.P. 6% ex 5%	49	49
" 12% 1984 II	87 20	87 20	" 8%	51	51
" 12% 1987	84 70	84 70	" 7%	58	58
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% '88 II	69 80	69 80	Sanco Napoli 6%	63 50	63 50
" 6% '89 II	57	56 20	Cr. F. Sicilia 6%	75	75
" 7% '73	55 40	55 40	Cr. L. Sar. 6% '89	75	75
Enel '74 indiciz.	137	137	" 7% '70	73 50	73 50
" 10% '75 II	83	83	C.R. P.P.L.L. 6%	50	50
" 77 ind. II	121 30	121 10	M. Paschi 6%	95	95
" 12% '78 I	83 60	83 60	F. Piem. V.A. 6%	54	54
" 12% '78 II	83 70	83 70	Obli. 5,50% '80	91	91
L.R.I. 6% '84	82	82	Obli. 5,50% '82	91	91
L.R.I. 6% '85	85	85	Viscosa 6% '84	85	85
Autostrade 6% '80 I	63 80	63 10	Rumancia 5,50% '82	86 50	86 50
" 6% '89	55	55	Città Milano 10% '75	86 50	86 50
" 7% '72	66 80	63	RIV 5,50%	82 50	82 50
O.O.P.P. 6%	48 80	48 80	Lancia 5,50% '82	—	—
" 8% Auto '75	47	47	Tor. Ser. 5,50%	—	—
" Int. 5,5% IV	59 50	59 50	OBBLIG. CONVERTIBILI		
" Int. 5,7% IV	58 50	58 50	M. Olivetti 12%	425	425
" Ansa 6% '88	46 40	46 40	M. Sip 7%	81	81
" 7% '73 I	47 50	47 50	M. Viscosa 7%	—	—
" Autostr. 7% II	46 50	46 50	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 8% '88 I	70 50	70 50	Iri Stat 7% 73/88	80	80
" 6% '87	67	67	S. Paolo 6,12%	180 80	179

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-5	12-5	Titoli	11-5	12-5	Titoli	11-5	12-5	Titoli	11-5	12-5
ALIMENTARI											
Alivar	5300	5300	Eternit pref.	810	810	Gallardini	5650	5650	Enel	69 80	69 80
Eridania	18850	18850	Unicom	25800	25800	Graziano	1950	1950	" 6% '89 II	57	56 20
Florio	600	600				Olivetti ord.	4770	4720	" 7% '73	55 40	55 40
Imm. Agr. VII	37800	36800				Olivetti priv.	4190	4150	Enel '74 indiciz.	137	137
Romana Zuccheri	—	—				Westinghouse	35000	33500	" 10% '75 II	83	83
ASSICURATIVI						MINIERA ED ESTRATTIVI					
C. Ass. Mi ord.	29500	29000				Batimino	290	290	" 77 ind. II	121 30	121 10
C. Ass. Mi priv.	27000	28500				Fonaria	420	422	" 12% '78 I	83 60	83 60
Comp. Latina ord.	1820	1820				Isolider	315	315	" 12% '78 II	83 70	83 70
Comp. Latina priv.	1300	1300				Telco Grafite	31000	31000	L.R.I. 6% '84	82	82
Generali	158300	157200							L.R.I. 6% '85	85	85
RAS	151500	150500							Autostrade 6% '80 I	63 80	63 10
SAI	41000	38100							" 6% '89	55	55
Toro Ass. ord.	57400	57000							" 7% '72	66 80	63
Toro Ass. priv.	49300	49300							O.O.P.P. 6%	48 80	48 80
BANCARI									" 8% Auto '75	47	47
S. Comm. Italiana	89500	88500							" Int. 5,5% IV	59 50	59 50
Banco di Roma	94000	94000							" Int. 5,7% IV	58 50	58 50
Credito Italiano	11310	11310							" Ansa 6% '88	46 40	46 40
Interbanca priv.	51000	49800							" 7% '73 I	47 50	47 50
Mediobanca	130500	129000							" Autostr. 7% II	46 50	46 50
CARTARI - EDITOR.									FF.SS. 8% '88 I	70 50	70 50
Burgo ord.	11950	11950							" 6% '87	67	67
Burgo priv.	11950	11950							OBBLIG. CONVERTIBILI		
Car. Ital. Rionda	180	180							M. Olivetti 12%	425	425
CEMENTI - CERAMICHE									M. Sip 7%	81	81
Pozzi Glinori ord.	142	130							M. Viscosa 7%	—	—
Pozzi Glinori risp.	125	125							Liquigas 7,50% '70	—	—
Eternit ord.	950	950							Iri Stat 7% 73/88	80	80
									S. Paolo 6,12%	180 80	179

Non saranno smaltite prima del 1983

Nel Cuneese 14 mila domande per avere l'assegno di invalidità

CUNEO — Anche se la legge prevede che la percentuale invalidante deve essere almeno pari al 67 per cento della capacità lavorativa, ben 14 mila cuneesi aspettano fiduciosi che la commissione sanitaria li riconosca invalidi civili per poter accedere all'assegno che è di 117 mila lire mensili. Si calcola che nella migliore delle ipotesi chi si è messo in fila in questi giorni non potrà comparire davanti alla commissione sanitaria prima del 1983.

Le domande per il riconoscimento dell'invalidità civile sono istruite dall'ufficio

del medico provinciale, il quale poi le assegna alle commissioni di controllo che lavorano nei centri principali della provincia. Una legge regionale limita però le sedute a non più di otto al mese e poiché gli esami sanitari sono particolarmente laboriosi le pratiche definite ogni settimana non sono molte. E per ogni domanda giunta al sospirato traguardo un'altra se ne aggiunge, cosicché il carico arretrato non diminuisce.

Il fatto che 14 mila cittadini si considerano invalidi non significa che lo siano davvero. Infatti almeno il

30 per cento delle domande viene respinto ma i bocciati presentano ricorso e le loro pratiche vanno a intasare gli uffici della commissione. Il deputato cuneese Natale Carlotto ha presentato una interrogazione parlamentare per segnalare il fenomeno, confermato dalle cifre, degli aspiranti all'invalidità civile che vivono nel Cuneese e per chiedere provvedimenti che consentano di superare le carenze burocratiche e placare le proteste.

Secondo gli esperti, una possibile ma improbabile soluzione sarebbe che i cittadini si rendessero conto che solo in caso di effettiva invalidità al lavoro si deve presentare domanda per ottenere l'assegno. In secondo luogo si dovrebbero dividere le domande per la pensione civile da quelle di coloro che invece aspirano ad un lavoro meno pesante e quindi più adeguato alle diminuite capacità fisiche. Una terza proposta, infine, suggerisce di aumentare le commissioni sanitarie incaricate di esaminare le domande e consentire, se necessario, che si riuniscano anche tutti i giorni.

Suggerimenti, questi, dettati dal buon senso, ma che appunto per questo non riescono a farsi strada. Col risultato che chi è veramente invalido ed ha grossi problemi economici da affrontare non riesce a farsi ascoltare tempestivamente. E se due anni dopo finalmente strappa il sospirato assegno mensile pagato dallo Stato nessuno gli chiede come ha fatto nel frattempo a sopravvivere.

Gianni De Matteis

Rdt - Montedison stipulano accordo per 220 miliardi

MILANO — L'Ente chimico per il Commercio estero della Repubblica Democratica Tedesca - Abh Chemie import-export - e la Montedison hanno concluso oggi un accordo commerciale quinquennale riguardante forniture reciproche di prodotti chimici per il valore complessivo di 200 milioni di dollari (circa 220 miliardi di lire). Ne dà notizia la stessa Montedison precisando che venderà alla Repubblica Democratica prodotti chimici, materie plastiche, fibre sintetiche, coloranti e intermedi per coloranti e importerà da questo Paese essenzialmente prodotti petrolchimici di base destinati a integrare le proprie produzioni e materie prime per la fabbricazione di fertilizzanti.

Alla Finmeccanica banche australiane concedono prestito di 40 miliardi

SYDNEY — E' giunta ieri a Sydney proveniente da Hong Kong una delegazione della Finmeccanica guidata dal direttore centrale per i servizi finanziari Luigi Dalorso, che giovedì prossimo firmerà a Canberra l'accordo per un prestito di 30 milioni di dollari australiani (circa 40 miliardi di lire) da parte di un consorzio delle sei maggiori banche australiane.

La stessa delegazione aveva firmato la settimana scorsa a Hong Kong un accordo analogo con la «Bank of China» per un prestito di 50 milioni di dollari Usa.

Gli ecologi contro il Comune Laghetti o acquedotto? Polemiche a Dolcedo

DOLCEDO — Una delle bellezze naturali più suggestive della Riviera di Ponente rischia di scomparire. Si tratta dei laghetti di Lecchiore, in cantevole località in territorio di Dolcedo, che ogni anno dalla primavera all'autunno inoltrato è meta incessante di turisti, soprattutto stranieri.

Qual è il pericolo che la minaccia? Paradossalmente è costituita proprio da un'iniziativa del Comune di Dolcedo: quella di prelevare l'acqua dalla sorgente del «Tuvo», che alimenta appunto i laghetti. Lo scopo sarebbe triplice: rifornire l'acquedotto locale, sfruttare l'acqua per uso irriguo e infine incanalare una parte in una tubatura per garantire l'approvvigionamento idrico anche al Comune di Praela. Un'operazione da evitare assolutamente, secondo la denuncia dell'Associazione ecologico-turistico-culturale di Babarici, che ha lanciato un grido d'allarme rivolto anche alla Regione Liguria, attraverso una raccolta di firme.

Afferma il presidente Eugenio Piropo: «La sorgente del Tuvo è la più importante della zona. Eliminarla significherebbe provocare il prosciugamento del rio dei Bosch, un affluente del torrente Primo. Questo angolo di natura, ancora incontaminato, dove sopravvivono le ultime spe-

cie di fauna e flora ligure, sarebbe quindi condannato a un disastro ecologico». L'Associazione di Babarici, aveva infatti intenzione di creare a Lecchiore un piccolo parco naturale.

«Ma — precisa Piropo — l'acqua della sorgente è indispensabile per consentire l'attuazione. Esistono inoltre numerose concessioni demaniali per il prelievo delle acque a nome degli abitanti del posto, che non avrebbero più la possibilità di irrigare gli orti a lato del torrente». Per Paolo Gandolfo, sindaco di Dolcedo, la situazione non è così drammatica: «Rio dei Bosch ha una portata di 330 metri cubi al giorno nei periodi di magra. Ne saranno attinti 150: per le altre esigenze resta dunque acqua a sufficienza. D'altra parte è stata la stessa popolazione a richiedere il potenziamento dell'acquedotto; per combattere la sete in passato, erano stati organizzati addirittura blocchi stradali di protesta».

Ma l'Associazione di Babarici non pare convinta: «Esistono soluzioni alternative. Presto sarà realizzato l'allacciamento con l'acquedotto del Roja, che attraversa la Val Prino poco distante. Una più attenta razionalizzazione delle disponibilità attuali porterebbe alla normalizzazione del servizio».

a. de.

Bloccati i treni per Savona Genova: tromba d'aria investe città e porto

GENOVA — Una tromba d'aria ha colpito questa notte, poco prima delle 3, la zona di Prà, alla periferia occidentale di Genova, provocando danni di una certa entità ad alcuni caseggiati di via Taggia, a un dislivello di benzina, ad uno stabilimento balneare e a numerose barche sistemate sulla spiaggia.

La forza del vento ha ardicato tegole, persiane e alcune grondaie, che sono finite sui cavi elettrici della ferrovia. Genova-Savona, per cui la linea è stata bloccata per alcune ore. Tegole e calcinacci hanno anche danneggiato numerose auto parcheggiate nella zona. Lo stabilimento balneare «Bagno rosa» ha avuto alcune

cabine divelte dal vento, mentre parecchie barche sono state sollevate in aria e si sono poi schiantate sulla spiaggia e lungo la via Aurelia.

Durante la notte su Genova e sulle due Riviere è piovuto con insistenza e, in alcune zone, l'acqua ha provocato allagamenti a scatinati e negozi. A Rapallo la sede della pubblica assistenza «Croce verde» è stata invasa da cinquanta centimetri di acqua. A Isverde, nell'entroterra di Genova, il vento ha abbattuto un albero che ha bloccato la strada per Campomorone. Gli interventi dei vigili del fuoco hanno riportato la situazione alla normalità alle prime luci dell'alba.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +13 - ieri max +15 min +8

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione permane relativamente bassa e predominano condizioni di spiccata instabilità. TEMPO PRE-VISTO: nuvoloso con addensamenti anche intensi associati a rovesci e temporali. TEMPERATURA: stazionaria le massime, in lieve flessione le minime. VENTI: moderati. MARI: mossi.

In Italia

Bolzano	+13	+19
Verona	+12	+19
Milano	+10	+17
Firenze	+11	+20
Bologna	+12	+20
Roma	+12	+20
Napoli	+14	+18
Raggio C.	+15	+21
Palermo	+16	+20

Aosta	+7	+14
Alba	+14	+21
Asolo	+15	+22
Cuneo	+8	+11
Novara	+13	+18
Verona	+8	+11
Modena	+8	+11
Genova	+13	+18
Imperia	+13	+18
La Spezia	+11	+17

all'estero

Atene	+16	+26
Beirut	+14	+21
Belgrado	+11	+24
Berlino	+15	+28
Bruxelles	+9	+22
B. Aires	+16	+19
Il Cairo	+17	+33
Ginevra	+8	+20
Lisbona	+7	+18
Londra	+11	+22
Madrid	+5	+13
Montreal	+11	+14
Mosca	+14	+24
New York	+12	+20
Parigi	+11	+16
Stoccolma	+13	+24
Sydney	+10	+21
Tokyo	+14	+19
Vienna	+12	+22

Un reportage di moda di un celebre (e impudico) fotografo Avedon riveste le donne

QUEI fantomatici personaggi che guardano il mondo attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica, sono le eminenze grigie della moda. Dagli stilisti di grido, i maghi della fotografia hanno «licenza d'obiettivo». Attorno agli abiti e modelle che essi considerano semplicemente delle forme, costruiscono situazioni da film curando le scene, le luci, la regia, il maquillage e le acconciature.

Il più famoso di tutti, Richard Avedon, dispiega tutta la sua arte nel ricreare un abito. Giocando abilmente sugli effetti di luci e obbligando le covergirl nel ruolo di attrici, presenta donne e vestiti sotto angolazioni diverse trasformandoli di volta in volta in simboli di aggressività, innocenza, ironia, erotismo.

Nel fotografare i modelli arabeggianti di Gianni Versace (foto di gruppo) sullo sfondo nudo privo di elementi scenografici provoca la sensazione che dietro l'angolo si apra l'assoluta distesa desertica del Sahara. Alla pelle del giubbotto femminile conferisce effetti plastici a sottolineare la morbidezza di una materia che vive con la modella, i fiori della camicetta è come se avessero vita.

